ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 11 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5339

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL DUCE PRESIEDE la seduta inaugurale del Consiglio dell'Aria

ROMA, 10

Oggi, alle ore 12, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, Ministro per l'Aeronautica, si è tenuta la seduta inaugurale del Consiglio dell'Aria. Erano presenti il Sottosegretario di Stato e capo di S. M. dell'Aeronautica, Generale Valle, il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, il Sottocapo di S. M. dell'Aeronautica Generale Pinna ed i Generali di squadra aerea, comandanti di zona aerea territoriale, Lombard, Pricolo, Tedeschini e Porro.

La VII riunione della Commissione di difesa

ROMA, 10

Oggi, alle ore 17, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si è tenuta la settima riunione della 14.a sessione della Commissione suprema di difesa. La riunione ha avuto termine alle ore 19.

Il gran rapporto a Palazzo Venezia dell'Arma dei Carabinieri

ROMA, 10

Oggi, alle ore 11, a Palazzo Venezia il Duce ha tenuto il suo rapporto annuale di tutti i Generali ed i Comandanti di Legioni dei CC. RR. del Regno che gli sono stati presentati dal Comandante dell'Arma Moizo.

La nuova circoscrizione territoriale dell'Aeronautica

ROMA, 10

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che apporta varianti alla circoscrizione territoriale della R. Aeronautica. Il decreto stabilisce che le Direzioni territoriali delle costruzioni e degli approvvigionamenti, coi relativi magazzini e stabilimenti, sono stabilite in numero di quattro, con sede rispettivamente a Torino, Milano, Bologna e Napoli.

La circoscrizione territoriale delle direzioni suddette è la seguente:

1) Direzione territoriale delle costruzioni e degli approvvigionamenti di Torino; che comprende le provincie di: Genova, Imperia, La Spezia, Torino, Alessandria, Novara, Aosta, Cuneo, Vercelli, Asti.

2) Direzione territoriale delle costruzioni e degli approvvigionamenti di Milano che comprende le provincie di: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Piacenza.

3) Direzione territoriale delle costruzioni e degli approvvigionamenti di Bologna, che comprende le provincie di: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara, Bolzano, Trento, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ravenna, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Urbino, Perugia.

4) Direzione territoriale delle costruzioni e degli approvvigionamenti di Napoli, che comprende le provincie di: Aquila, Teramo, Chieti, Pescara, Terni, Frosinone, Rieti, Roma, Viterbo, Avellino, Benevento, Napoli, Salerno, Matera, Potenza, Campobasso, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Littoria, Taranto, Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, nonchè le isole della Sicilia, della Sardegna e del Dodecaneso.

I moschettieri di Mussolini riceveranno l'insegna del Duce nel 14.o annuale della fondazione

ROMA, 10

Domani è il 14.o annuale della fondazione dei moschettieri del Duce e per la ricorrenza sarà data in consegna al manipolo moschettieri, l'insegna del Duce; la cerimonia si svolgerà alla caserma Mussolini.

14 anni fa inquadrati nei ranghi della Milizia, ai moschettieri fu affidato il compito della guardia di onore al Duce, che volle così sanzionare la continuità ideale fra lo squadrismo e la guardia armata della Rivoluzione. I moschettieri costituiscono una centuria, e prestano servizio volontario; sono quasi tutti ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, o della M. V. S. N. scelti fra i fascisti già appartenenti alle vecchie squadre di azione con rappresentanza regionale meno un piccolo nucleo, del quale fanno parte i giovani ufficiali che hanno combattuto in A. O. I.

Il reparto presta servizio di onore in tutte le manifestazioni in cui interviene ufficialmente il Duce ed a Palazzo Venezia, durante le sedute del Gran Consiglio del Fascismo.

Direttive di Mussolini
Raggiungere il massimo dell'indipendenza economica

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto, in rappresentanza del Comitato nazionale per l'indipendenza economica il sen. Millosevich, S. E. Giordani, S. E. Ricchetti, S. E. Alessandro Ciano, il prof. Balella ed il prof. Petrone i quali Gli hanno riferito sull'attività sinora svolta dal Comitato e sui risultati del concorso nazionale per le materie prime recentemente conclusosi.

Il Duce, che si è soffermato sui più importanti problemi espostiGli ed in particolar modo sulle possibilità di coltivazione nel territorio nazionale di piante secondarie da gomma, ha poi impartito le direttive sull'azione ulteriore del Comitato, insistendo sulla necessità, di mantenere vivo in Paese l'interesse per la ricerca volta a raggiungere il massimo dell'autonomia economica. Il Comitato, sotto gli auspici del Partito e con la collaborazione della Confederazione fascista degli industriali, dovrà svolgere opera di collegamento tra le varie categorie di studiosi, di tecnici e di industriali, avviando a concreta soluzione le proposte e le iniziative degne di rilievo attraverso gli enti di ricerca già esistenti nel Paese. Anche per l'avvenire il Comitato assegnerà premi a coloro che avranno efficacemente contribuito nel campo della ricerca ad inquadrarla nella pratica applicazione per il raggiungimento dei fini proposti. Tali premi saranno solennemente consegnati il 18 novembre di ogni anno dal Segretario del Partito.

Per l'Esposizione del 1941
Prossimo inizio a Roma dei grandi lavori ferroviari

ROMA, 10

Sono terminate le operazioni di sgombero del fabbricato della Stazione Termini verso via Marsala, fabbricato che serviva di alloggio ai capistazione e al personale. In questi giorni si inizieranno i lavori di demolizione in relazione all'ampliamento della stazione e il 16 corr. e cioè martedì prossimo avranno anche inizio i lavori per la metropolitana.

Il primo colpo di piccone per quest'ultimo complesso di opere verrà dato in via Bocca della Verità e contemporaneamente si inizieranno gli scavi per le altre stazioni di questo primo tronco della ferrovia sotterranea.

Il «Foglio di Disposizioni»
Un "Centro stranieri„ a Trieste
L'olio non mancherà - per l'intensificazione delle Sezioni di tiro a segno

ROMA, 10

Il Segretario del P. N. F., con recente *Foglio di Disposizioni*, ha disposto: 1) I Segretari federali di Torino, Genova, Milano, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Catania, entro il mese di febbraio, istituiranno nelle sedi delle rispettive Federazioni dei Fasci di Combattimento un ufficio speciale denominato: «Centro per stranieri d'informazioni sul Fascismo» (breviter) «Centro stranieri». Detto ufficio rappresenterà l'organo periferico del «Centro stranieri» del Direttorio Nazionale e ne assumerà, nell'ambito della Federazione, gli stessi compiti. Dovrà quindi disporre di personale che sia a conoscenza delle principali lingue estere, specializzato nelle relazioni con stranieri, e dovrà essere fornito di materiale informativo sul Fascismo in dette lingue. Il «Centro stranieri» del Direttorio Nazionale provvederà alla dotazione iniziale di pubblicazioni nelle varie lingue. I suddetti Segretari federali comunicheranno le disposizioni prese e il nome dei camerati preposti ai «Centri». I Segretari delle altre Federazioni dei Fasci di Combattimento sono autorizzati a inviarmi eventuali proposte, qualora ravvisino l'opportunità di istituire un «Centro stranieri» nelle rispettive sedi.

2) Per norma dei Segretari federali, comunico il seguente telegramma: «Assemblea Consorzio produttori olio semi, Gruppo commestibili, esaminata situazione olearia nazionale, conferma formale assicurazione già data a V. E. che, malgrado minore disponibilità olio oliva, l'olio commestibile non mancherà in Paese, grazie arrivi importantissimi quantitativi semi di importazione, favoriti con adeguati provvedimenti da S. E. Sottosegretario Scambi e Valute. Produzione verrà prossimi giorni talmente intensificata saturare qualsiasi mancanza effettiva possa verificarsi determinate plaghe nazionali. Industria produzione olii semi dimostrerà così sua capacità integrare qualsiasi eventuale deficienza produzione olio oliva; funzione riconosciutale dal Duce suo discorso Corporazione olearia».

3) Richiamo l'attenzione dei Segretari federali sull'importanza assunta dal Tiro a segno nazionale con la legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1143. Per un'integrale applicazione di detta legge e per consentire un efficace addestramento a tutta la massa dei pre-post-militari e a tutte le organizzazioni del Regime, alle quali è stato esteso l'uso gratuito dei campi di tiro, è necessario portare alla massima efficienza le Sezioni di tiro a segno già esistenti e provvedere a crearne delle nuove.

L'ottavo anniversario della Conciliazione

ROMA, 10

Compiono domani, 11 febbraio, otto anni dal giorno in cui furono firmati nel Palazzo Lateranense i patti che diedero la pace religiosa all'Italia. Sembra già lontano il tempo nel quale i rapporti tra la Chiesa e lo Stato davano occasione a continui contrasti, con danno gravissimo della religione da una parte e del prestigio dell'Italia dall'altra. Questa sola constatazione basterebbe a dimostrare quanto l'avvenimento dell'11 febbraio 1929 rispondesse alle necessità politico-religiose del nostro Paese, come esso abbia risoluto definitivamente così arduo problema.

Apprendiamo intanto che il consueto ricevimento che l'Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia presso la Santa Sede offre ogni anno in occasione della ricorrenza dei trattati lateranensi avrà luogo domenica prossima 14 corrente, alle ore 17.

Data cara al cuore del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 10

L'Osservatore Romano rileva che l'11 febbraio è una data particolarmente cara al cuore del Sommo Pontefice che, illuminato per secoli dalla luce sfolgorante dell'Immacolata Madre di Dio, essa fu da Pio XI prescelta per l'evento storico destinato a riavvicinare a Dio, nella rinnovata tradizione di una intensa vita cristiana, il popolo privilegiato in mezzo al quale è la sede di Pietro. I patti lateranensi a buon diritto vanno rievocati in questo giorno, in quest'ora e non soltanto a ragione del significato che essi hanno assunto per i tempi nostri e per le età future, ma anche e in un modo singolare per i benefici effetti da essi scaturiti. La legge santa di Cristo riportata con forma aperta e solenne in questi momenti della vita familiare e pubblica, ha fatto sentire e manifestare in modo più profondo i vincoli di affetto filiale che legano le anime al Sommo Pontefice, e non è quindi esagerato ripetere che il popolo italiano, nella circostanza dell'infermità del S. Padre, si è distinto per ansia, devozione e amore, riunendosi in frequenti convegni di preghiere pubbliche, offrendo a Dio sacrifici e supplicazioni, intensificando il caratteristico dono dei propri giorni e anche della propria vita al Signore, perchè fosse rinfrancata e per molti e molti anni prolungata quella del Padre.

L'Osservatore Romano, a questo punto mette in evidenza due noti fatti: una lettera del direttore vescovile di «S. Defendente» di Romano di Lombardia, con la quale si informa il Pontefice che i 152 alunni hanno offerto al Signore la loro vita per la sua preziosissima; da un altro importante centro lombardo si è informato il Pontefice delle preghiere fatte per la sua guarigione completa.

L'Osservatore Romano così conclude:

«Sono due semplici esempi che dimostrano la rispondenza figliale alla paterna generosità. Non è dunque infondato il pensiero nella gran parte avuto alla formazione di propositi così ammirevoli da tutto l'insieme di rinnovamento religioso e morale derivato da quelle solenni e fauste convenzioni del Laterano, che costituiscono una delle glorie più splendenti dell'attuale Pontificato e che sono anche esse auspicio sicuro di altri e altri anni ancora del principato di Pio XI perchè i benefici effetti di tanto dono possano consolidarsi in opere sempre più efficaci di vita cristiana».

Lagni in Jugoslavia per la perdita del mercato italiano

BELGRADO, 10

Il deputato nazionalista Kabalin, ha deplorato alla Scupcina che i quattro quinti dell'esportazione jugoslava siano pagati in clearing ed ha riaffermato la necessità di un nuovo accordo commerciale con l'Italia, dato che l'esportazione italiana è quasi scomparsa in seguito alle sanzioni.

Egli ha dichiarato che la Jugoslavia non riceve grandi profitti dall'esportazione in Germania.

Gli scambi con la Francia
75 milioni di attivo

ROMA, 10

Si ha da Parigi la segnalazione degli scambi fra l'Italia e la Francia durante l'anno delle sanzioni 1936.

In confronto al 1935 le esportazioni italiane in Francia sono diminuite di 191.700.000 franchi, ma le esportazioni francesi in Italia sono diminuite di ben 459.198.000 franchi.

La bilancia degli scambi italo-francesi si salda con un attivo per l'Italia di 75 milioni 533 mila franchi.

L'amicizia italo-albanese
Il discorso di Re Zog all'inaugurazione del Parlamento

TIRANA, 10

Re Zog ha solennemente inaugurato stamane la nuova legislatura parlamentare. Nell'aula e nelle tribune, affollatissime, erano presenti la famiglia reale, i membri del Governo, tutti i deputati, le alte cariche civili e militari e il Corpo diplomatico. Il Sovrano, che durante il percorso dal Palazzo Reale al Parlamento è stato fatto segno a entusiastiche dimostrazioni popolari, è stato salutato al suo ingresso nell'aula da vibranti manifestazioni da parte dei deputati e delle personalità presenti.

Nel discorso inaugurale Re Zog, dopo aver espresso la sua soddisfazione nel constatare che il popolo albanese tende tutta la sua volontà alla realizzazione dell'ulteriore progresso nazionale, ha annunciato nuovi provvedimenti rivolti al miglioramento della situazione economica, all'incremento del commercio estero e all'attuazione di riforme sociali che eleveranno l'Albania al meritato grado di civiltà, garantendole una pacifica esistenza e un lavoro proficuo.

Parlando della politica estera, il Sovrano ha detto: «Nelle relazioni con l'estero il Governo continuerà nelle direttive sinora seguite, mantenendo sempre cordiali e amichevoli relazioni con i Paesi vicini e con gli altri Stati. Specialmente nelle relazioni con la nostra grande alleata Italia la collaborazione sarà sincera e continua. Il Sovrano è stato acclamato dai presenti.

Rustu Aras riferisce sul suo recente viaggio al gruppo parlamentare popolare

ISTANBUL, 10

Dinanzi al gruppo parlamentare popolare Rustu Aras ha fatto una particolareggiata relazione sull'attuale politica da lui svolta a Ginevra e sui colloqui avuti a Milano e a Belgrado. Il Ministro è stato festeggiatissimo e la relazione è stata sottolineata dal consenso più caloroso. La Camera prenderà le vacanze lunedì per riconvocarsi il 1.o marzo.

IL RISCATTO DELLA SPAGNA DAI ROSSI
Offensiva nazionale sul fronte madrileno
e ritorno alla normalità nell'Andalusia liberata

PARIGI, 10

Mentre le colonne operanti nel settore di Malaga proseguono rapidamente il rastrellamento dell'enorme bottino di armi, tra il quale un intero treno blindato, gli ultimi miliziani rossi, dopo essersi rifugiati nelle montagne circostanti, spinti dalla fame, dal freddo e dal timore di rappresaglie, preferiscono arrendersi alle truppe nazionali, esse hanno occupato Casa Bermeja, Campanilas e Cartama, dove hanno fatto prigioniera una intera colonna di 150 uomini.

Località occupate

Anche nel settore di Madrid le operazioni hanno acquistato un notevole sviluppo; l'occupazione di Clempoquelos, avvenuta di recente, si rivela di grande importanza, non solamente dal punto di vista strategico, ma anche perchè ha permesso la cattura di importanti quantità di viveri e di un treno di 11 vagoni di latte condensato di provenienza francese; il bottino comprende inoltre un archivio completo della famosa colonna internazionale n. 18, con la lista dei suoi componenti, in maggioranza stranieri reclutati in Francia.

Sempre nel settore madrileno, dopo tutta la notte, i nazionali hanno ripreso stamane l'offensiva al di qua del fiume Jarama. Per tutta la mattinata si sono avuti attacchi e contrattacchi incessanti, ma ancora non è accertato se il combattimento vero e proprio sia finito, perchè nell'interno della capitale continua a giungere distintissima l'eco ininterrotta del cannone.

Da varie parti si comunica ufficialmente che sul fronte madrileno i marxisti hanno tentato un furioso attacco contro le posizioni della strada di Valencia, ma sono stati respinti con gravi perdite.

Sul fronte del sud nel settore di Granata un attacco dei rossi su Alcalà Lareal è stato del pari respinto; i rossi hanno lasciato sul terreno 50 morti.

L'attività della Marina

Anche la flotta nazionale si è dimostrata attivissima; essa ha catturato due sommergibili della Marina rossa ormeggiati nelle vicinanze del porto di Malaga.

Si ha pure da Taragona che un sottomarino nazionale ha lanciato tre siluri contro la nave «Navarra» proveniente da Marsiglia e diretta a Tarragona. Il capitano è riuscito a far arenare la nave sulla spiaggia di Torrembar e grazie a questa difficile manovra un solo marinaio è annegato.

Per solennizzare la vittoria di Malaga, nella Spagna nazionale la giornata di oggi è stata dichiarata festiva; anche il tempo, che nei giorni scorsi è stato pessimo, si è voluto associare al giubilo generale. Gli edifici pubblici e le abitazioni private di Salamanca erano imbandierate ed interminabili cortei hanno attraversato il centro inneggiando in un delirio di entusiasmo alla vittoria, alla Spagna e al Generale Franco.

A Siviglia si sono pure svolte fervidissime manifestazioni di giubilo ed il Sindaco, durante una solenne cerimonia, indetta per celebrare la conquista di Malaga, ha nominato il Generale Queipo de Llano figlio adottivo della città.

Una pastorale del Primate

Si annuncia pure che il Cardinale Gomez Primate di Spagna ha pubblicato in occasione della vittoria una lettera pastorale sul senso cristiano e spagnolo della guerra. In essa egli dice, fra l'altro, che qualsiasi creatura ha diritto di entrare in lotta contro un'altra che si metta in guerra contro Dio e rileva che Dio può inviare a una Nazione la guerra come punizione per le tristizie che vi si commisero e come stimolo alla rinascita dell'ordine morale, quando esso sia del tutto avvilito.

Il Cardinale termina dicendo che il sangue di tanti martiri è il seme di una nuova Spagna cattolica e forte.

Altre notizie pervenute nel pomeriggio confermano che i dirigenti rossi di Malaga appena si cominciò a delineare la sconfitta decisero di mettersi al sicuro ed abbandonarono, di nottetempo, la città, rifugiandosi a bordo di una nave straniera che si trovava in porto; alcuni di essi per timore di essere riconosciuti indossarono abiti da operai e da contadini. Un caporione anarchico, che si era distinto, fino a poche ore prima nel predicare la resistenza ad oltranza si vestì addirittura da donna.

La notizia della fuga vergognosa di coloro che avrebbero dovuto, per i posti che occupavano, dare esempio di coraggio e di spirito di sacrificio, secondo quanto hanno narrato testimoni oculari, suscitò clamorose manifestazioni di sdegno tra i miliziani, molti dei quali corsero verso il porto nella speranza di raggiungere i fuggiaschi e di ucciderli. Tuttavia numerosi gruppi di soldati e di ufficiali che, gettate le armi, si erano dati alla fuga, sono stati raggiunti dai nazionali e catturati; è appunto in grazia di questa rapidità dell'inseguimento nazionale che i prigionieri ammontano a parecchie migliaia.

Migliaia di prigionieri

L'ordine è stato completamente ristabilito a Malaga dopo l'arrivo delle truppe nazionali. Parecchie centinaia di comunisti e di anarchici, che si erano nascosti nelle case, sono pure stati arrestati; un consiglio di guerra si riunirà oggi per giudicare i responsabili dei delitti commessi prima della liberazione della città che, dopo tante angoscie e tante sofferenze, ritorna adesso ad una vita operosa e tranquilla. I negozi si sono riaperti e le truppe liberatrici hanno fatto larghe distribuzioni di pane alla popolazione, che continua ad affluire dopo la liberazione.

La sconfitta di Malaga ha avuto, secondo notizie confermate, una catastrofica ripercussione a Madrid; le autorità hanno cercato in tutti i modi prima di nascondere la verità e poi di svalutare l'importanza della vittoria riportata dai nazionali; ma la notizia della irreparabile disfatta non ha tardato ad essere di dominio pubblico. Un senso di profondo scoraggiamento è ormai la caratteristica dominante della situazione nella capitale della Spagna rossa.

Tra i fautori di una resa incondizionata ed i sostenitori sempre meno numerosi della resistenza ad oltranza, sono avvenuti nelle ultime 24 ore sanguinosi conflitti; gruppi di miliziani stazionano nelle vie e rifiutano di tornare sulla linea del fuoco.

Attacchi al Governo rosso

Anche i giornali madrileni pubblicano oggi per la prima volta la notizia della caduta di Malaga e nei commenti editoriali invocano la leva in massa di tutti gli abili alle armi, facendo rilevare che la situazione non è mai stata tanto grave in tutta la guerra civile e sollecitando tutti gli iscritti alle associazioni giovanili socialiste ad arruolarsi per la difesa della capitale.

Tuttavia alcuni giornali attaccano violentemente il Governo, accusandolo di non aver saputo provvedere alla difesa della città di Malaga.

L'effetto morale della disfatta subita dalle truppe rosse in Andalusia è fortissimo anche nelle altre regioni marxiste. Si ha da Barcellona che il segretario generale della sicurezza interna, Aurelio Fernandez, ha lanciato a tutte le organizzazioni politiche e sindacali un vibrante appello in cui, dopo aver denunciato e deplorato il succedersi di dimostrazioni e disordini che dànno luogo a continui conflitti, attribuisce la responsabilità di questo stato di cose ad agenti provocatori ed invoca la concordia delle masse in vista dell'ora estremamente grave che attraversa la Spagna rossa. Il Fernandez termina minacciando provvedimenti repressivi gravissimi.

Qui si osserva che tale appello stampato da tutti i giornali dimostra la gravità della situazione anche in Catalogna, dove la notizia della caduta di Malaga, che fino a ieri la stampa rossa dichiarava imprendibile, ha generato un senso di profondo sgomento ed ha pure rinfocolato le discordie. Una bomba è esplosa a Barcellona nella casa del dott. None nel viale Margal, provocando gravissimi danni e ferendo tre persone, una delle quali mortalmente.

Inoltre che nella capitale catalana continuano le manifestazioni per la mancanza di generi di prima necessità; folte colonne di dimostranti si sono recate anche ieri tumultuando dinanzi al Palazzo della Generalità, dove hanno chiesto la cessazione della guerra. I dimostranti sono stati dispersi da reparti di miliziani.

Gli anarchici di Catalogna hanno oggi pubblicato un manifesto indirizzato alla popolazione, domandando alla Generalità di organizzare al più presto un'armata speciale per la difesa di Barcellona e di ristabilire il servizio militare obbligatorio. Una manifestazione si è svolta davanti al palazzo del Governo; Companys ha ricevuto una delegazione di manifestanti ed ha loro dichiarato che il Governo si preparerà a realizzare il loro desiderio.

Afflusso e deflusso

Aumentano intanto sempre più le defezioni dei volontari stranieri arruolatisi tra le file dei rossi. Sono giunti oggi in Francia, provenienti da Madrid e da Valencia, 280 volontari francesi ex combattenti nelle file bolsceviche. Essi hanno dichiarato di essere rimasti disgustati dagli orrori marxisti e dallo spettacolo delle continue carneficine cui i rossi li facevano assistere.

Però, nonostante queste diserzioni ammonitrici, l'afflusso di uomini e di materiale bellico spediti da vari Paesi ai marxisti, non accenna a scemare. Dal piroscafo «Bernstorff», in servizio di linea tra la Danimarca e la Francia, sono sbarcati a Dunkerque oggi 39 passeggeri, 31 dei quali sono volontari diretti in Spagna; la maggior parte di essi sono norvegesi, svedesi e danesi.

Si riceve inoltre da Perpignano che 48 autocarri «Watford» nuovi, dopo avere sostato davanti alla caserma del Fronte popolare, hanno attraversato la frontiera spagnola; altri 40 autocarri nuovi avevano attraversato la frontiera in prossimità di Pertkus, nella giornata di ieri. Tutti gli autocarri erano carichi di casse pesantissime.

Quattro treni speciali hanno pure trasportato alla stazione di Boulon 400 autocarri carichi, che sono stati immediatamente scaricati e in seguito inviati nella Spagna bolscevica senza essere targati.

La visita di congedo da Liu Shen dell'Ambasciatore Lojacono

SCIANGAI, 10

Il Presidente Liu Shen ha ricevuto in visita di congedo l'Ambasciatore d'Italia, Lojacono, e lo ha ringraziato per avere collaborato a rendere più stretti i legami di amicizia tra la Cina e l'Italia. Il Governo ha conferito all'Ambasciatore un'alta onorificenza.

"NON INTERVENTO„
Piano italo-tedesco-inglese per il controllo marittimo
Adesione francese, ripulsa sovietica

LONDRA, 10

Il sottocomitato della Commissione per il non intervento ha affrontato oggi la questione del veto all'invio dei volontari stranieri per le due parti combattenti in Spagna e l'altro del controllo alle frontiere di terra e di mare sul materiale da guerra destinato ai belligeranti. Prima di tutto il sottocomitato ha esaminato le risposte circa i volontari ed ha constatato che tutte le Potenze grandi e piccole hanno risposto affermativamente circa la proibizione.

Le frontiere di terra

Il rappresentante dell'Italia, appoggiato dal rappresentante della Germania, ha insistito a che la Commissione del non intervento fissi una data perchè tutti gli Stati proibiscano la partenza di volontari per la Spagna, proponendo anche di fissare una data abbastanza prossima. La questione è stata rinviata a domani.

Il sottocomitato ha poi esaminato il progetto per il controllo delle frontiere di terra e di mare della Spagna. Il controllo sulle frontiere di terra interessa la Francia, il Portogallo e, per quel che riguarda Gibilterra, la Granbretagna. La Francia e la Granbretagna hanno aderito alla proposta di permettere che le loro frontiere sieno sorvegliate da commissioni internazionali, mentre il Portogallo si è recisamente opposto, ripetendo quanto già aveva esposto nella precedente nota al presidente della Commissione per il non intervento.

Il Portogallo — ha ripetuto oggi l'Ambasciatore a Londra, de Monteiro — non permette e non permetterà mai che le sue frontiere siano sorvegliate internazionalmente, perchè in grado di garantire, attraverso la sua sorveglianza, il rispetto agli eventuali accordi cui arriverà la Commissione del non intervento.

Di fronte a questo atteggiamento — il Portogallo si trova così ad essere solo nel rifiutare le commissioni di controllo — il sottocomitato ha nominato una commissione composta dai rappresentanti delle cinque grandi Potenze — Granbretagna, Italia, Francia, Germania e Russia — e del Portogallo per trovare un accordo per le frontiere di mare.

Il sottocomitato si è trovato di fronte ancora una volta all'opposizione della Russia dei Soviet. Tutte le Potenze si sono trovate d'accordo sulla necessità di stabilire un controllo, non solo sui porti principali di maggiore attività commerciale e militare della Spagna, ma anche su tutte le coste spagnole per reprimere l'eventuale contrabbando.

Due sezioni, due flotte

L'Italia, la Germania e la Granbretagna hanno proposto, col consenso di quasi tutte le Potenze — ad eccezione sempre della Russia, come vedremo poi — che il controllo sia esercitato dalle Nazioni che sono Potenze marittime e sono particolarmente interessate nella Spagna, cioè Granbretagna, Italia, Germania e Francia. Il rappresentante della Russia invece ha proposto che le coste spagnole siano sorvegliate da una flotta internazionale, composta di navi di tutti i Paesi, grandi e piccoli.

Per quel che riguarda le zone della sorveglianza, l'Italia, la Germania e la Granbretagna hanno proposto che la Commissione per il non intervento approvi il progetto già preparato di dividere cioè la zona costiera in sezioni da essere singolarmente sorvegliate da navi di una sola Potenza. Si stabilirebbe quindi che le coste che ora sono nelle mani dei rossi sarebbero sorvegliate da navi italiane e germaniche e quelle dei nazionali da navi francesi e britanniche.

La Francia, dopo un po' di esitazione, ha dichiarato che, pur essendo in massima favorevole alla costituzione di una flotta internazionale, aderisce al principio di far sorvegliare le coste spagnole a sezioni solo dalle navi della Granbretagna, dell'Italia, della Francia e della Germania.

Il rappresentante dei Soviet invece ha ancora insistito che le coste spagnole non sieno divise in sezioni e che tutte siano sorvegliate nella stessa misura e allo stesso modo da una flotta internazionale.

Tutti i membri del sottocomitato si sono trovati d'accordo con la proposta che si può chiamare anglo-italo-germanica della sorveglianza da parte delle navi delle quattro Potenze navali e della divisione delle coste spagnole in sezioni di sorveglianza; ma persistendo il rifiuto del rappresentante dei Soviet ad aderire alla proposta, che del resto è già stata inserita nel progetto compilato dalla Commissione per il non intervento, si è stabilito di rinviare la discussione a data ulteriore ma molto prossima, pregando intanto il rappresentante dei Soviet di chiedere istruzioni al suo Governo.

Ripercussioni ai Comuni

Ancora una volta il rappresentante dell'Italia, sempre con l'appoggio del rappresentante della Germania, ha vivamente insistito perchè i provvedimenti per rendere effettiva la neutralità delle Potenze nella guerra civile in Spagna e impedire l'invio ai belligeranti di volontari e di materiale da guerra, siano efficaci e rapidi.

Il sottocomitato si riunirà ancora domattina alle 11.

Una ripercussione delle discussioni davanti alla Commissione del non intervento si è avuta anche alla Camera dei Comuni, dove il deputato conservatore capitano Ramsay ha attirato l'attenzione del Governo britannico sull'opposizione del Governo dei Soviet alla proposta che la Commissione per il non intervento metta il sequestro sopra l'oro appartenente alla Banca di Spagna ed esportato all'estero dai rossi.

Il Sottosegretario agli Esteri Lord Cranborne ha dichiarato che la questione è all'esame davanti la Commissione per il non intervento.

Altre domande circa la proposta di un blocco navale e di altri provvedimenti per rendere efficace la neutralità nella guerra civile in Spagna hanno ottenuto dal Sottosegretario per gli Esteri presso a poco le stesse risposte, che cioè la Commissione per il non intervento è incaricata di risolvere tutti questi problemi.

"Malaga vittoria italiana„
Un commento britannico

LONDRA, 10

A proposito della caduta di Malaga, il *Manchester Guardian* scrive: L'avvenire è piuttosto scuro per i governativi, ma è impossibile dire se si sia a una svolta decisiva del conflitto. In ogni caso la vittoria di Malaga è prima di tutto una vittoria italiana. Il 6 gennaio 12 mila italiani sono sbarcati a Cadice e 7 bastimenti mercantili italiani hanno scaricato materiali da guerra a Cadice. Sembra che la direzione dell'operazione sia stata affidata a ufficiali italiani. Si calcola che i tedeschi abbiano partecipa con 60 aeroplani da bombardamento, che si sono raggruppati per attaccare la flotta governativa. Gli italiani sono soldati scelti avendo già combattuto in Etiopia. Essi si armonizzano meglio dei tedeschi con le truppe spagnole. Sono stati gli italiani che hanno preso la città.

Risultati strategici e morali

LONDRA, 10

Commentando la presa di Malaga, la *Morning Post* rileva che la caduta della città non è solamente una grande vittoria per l'esercito di Franco, ma è la prova che il Governo rosso non è più capace di mantenere le sue posizioni di difesa, e scrive: «Noi non vogliamo cercare di dissimulare la grande soddisfazione che proviamo per la nuova piega che hanno preso gli avvenimenti spagnoli. Dal nostro punto di vista la vittoria dei tiranni, degli empi, dei selvaggi che pretenderebbero di rappresentare attualmente il popolo spagnolo, sarebbe non soltanto per la Spagna, ma per l'Europa e per il mondo, una calamità incalcolabile.

La bavarese *Münchner Zeitung*, parlando della conquista di Malaga, rileva che essa acquista anche un effetto morale di importanza decisiva nella guerra civile spagnola, poichè ha aumentato enormemente il prestigio del movimento nazionale in tutti i Paesi.

Anche i giornali americani pubblicano lunghi commenti circa la presa di Malaga, descrivendo il terrore rosso prevalso nella città fino all'entrata dei nazionali e prevedendo una rapida resa delle vicine città dell'Andalusia.

Il *New York Times* rileva l'importanza della conquista di Malaga soprattutto perchè avviene in un momento di forti dissensi interni tra i rossi, le cui varie fazioni sembrano incapaci di stabilire una tregua.

Un'intensa propaganda comunista
favorita dal Governo in Cecoslovacchia

BUDAPEST, 10

Il *Magyarsag*, in una corrispondenza da Praga, descrive lo sviluppo della propaganda bolscevica in Cecoslovacchia. Rilevando come le idee comuniste si vadano estendendo nella popolazione, la corrispondenza informa che conferenze di propaganda bolscevica e films sovietici attraggono numerosissimo pubblico a Praga e in provincia e che la propaganda degli agenti di Mosca s'indirizza specialmente verso gli insegnanti delle scuole cecoslovacche. Il Governo di Praga giunge fino a concedere una settimana di licenza agli insegnanti che si recano in Russia e non solo tollera, ma appoggia due circoli nei quali si fa la più attiva propaganda comunista fra gli studenti.

L'Italia acquista semi oleosi in India e in Estremo Oriente

LONDRA, 10

I giornali economici di Londra riferiscono che i mercati dei semi oleosi dell'India e dell'Estremo Oriente sono in questi ultimi tempi particolarmente animati in conseguenza delle richieste giunte dall'Italia.

Un provvedimento inglese contro due italiani di Malta

LONDRA, 10

Il Ministero delle Colonie comunica che il prof. Carlo Mallia, insegnante di Diritto commerciale all'Università di Malta, e il sig. Vincenzo Bonelli, curatore del Museo di belle arti a Valletta, sono stati esonerati dalle loro funzioni.

Come i rossi si procurano la "carne da cannone„

Le impressionanti rivelazioni di Doriot e di numerosi reduci sulla tratta dei volontari

PARIGI, 10

Il comizio che ha tenuto ieri sera al Velodromo d'Inverno il partito popolare francese e il discorso che ha pronunciato in quest'occasione il suo capo Doriot sono destinati ad avere una larga eco dinanzi all'opinione pubblica internazionale, che non è disposta a lasciarsi ingannare dalla tattica del silenzio inaugurata a Parigi in pressochè tutte le sfere politiche circa il numero e la situazione dei volontari francesi nelle file delle truppe anarchico-comuniste al servizio delle autorità rosse di Valencia e Barcellona.

In condizione di schiavitù

Doriot ha infatti riassunto e portato alla tribuna i dati precisi e le rivelazioni che settimanalmente ha fatto l'organo del suo partito, dati che sono oggi ripresi da una parte della stampa di destra. Il capo del partito popolare ha così confermato che circa 25.000 volontari francesi si trovano in Spagna, la maggior parte con promesse menzognere o sulla base di pressioni politiche o di lusinghe di ogni genere.

Doriot ha smontato il meccanismo del preteso arruolamento volontario per ragioni ideali, dimostrando che l'arruolamento è organizzato dai capi comunisti che si valgono delle condizioni speciali in cui si trovano disoccupati o giovani inesperti per indurli a partire per la Spagna. I volontari francesi sono ripartiti in zone dove i combattimenti si presentano più duri e più pericolosi.

Ad Albacete si trova un deposito ove in questo momento stanno 1200 volontari francesi, in attesa di essere inviati sul fronte. Quanto alla situazione in cui si trovano i «volontari» una volta arrivati sul territorio spagnolo essi sono letteralmente «prigionieri» nel senso che è loro difficilissimo, per non dire impossibile, ottenere l'annullamento dei loro impegni.

Le autorità spagnole e quello che è più, un commissario del partito comunista francese che è l'onnipotente deputato comunista Marty già capo della rivolta del Mar Nero vegliano a che i volontari non siano autorizzati a rientrare in Francia.

Talune testimonianze pubblicate dal giornale del partito popolare l'*Emancipation Nationale* sono formali.

Trattati come bestie

Un «volontario», un certo Chollet è tornato dalla Spagna paralizzato in seguito alle ferite riportate ed ha dichiarato: «Eravamo trattati come bestie. Il nutrimento migliore era rappresentato da scatole di carne in conserva russe che spessissimo erano avariate e ci causavano la dissenteria. Vietato lamentarsi se no... Eravamo senza notizie..., come giornale avevamo solo l'*Humanité*. Io avevo scritto 47 volte alla mia fidanzata senza mai ricevere risposta. Finalmente, ritenendo che le mie lettere fossero trattenute dalla censura mi rivolsi a Marty, che mi chiese di mettere per iscritto le mie doglianze.

Un mese dopo ero denunciato come «fascista» e un'osservazione che feci contro Malraux mi fece perdere il grado di sottufficiale e guadaguare una punizione di prigione.»

Lo stesso Chollet ha narrato che i volontari non ricevono alcuna paga, mentre i commissari politici e lo stesso Marty erano abbondantemente provvisti di denaro.

Sempre il medesimo volontario ha narrato che il suo reparto era impiegato nelle azioni cruente ed ha raccontato come una volta 500 uomini siano stati mandati all'assalto in condizioni disperate, tanto che dei 500 soltanto 17 sono ritornati incolumi. Un altro volontario, proveniente da Nizza, certo Locatelli, ferito sul fronte, ha chiesto l'indennità promessagli per tale infermità. Il Marty gli ha consegnato dieci franchi e gli ha consigliato di «sbrogliarserla» e poichè il volontario tornato in Francia ha constatato che neppure l'indennità promessa a sua madre era stata versata e si è lamentato, è stato espulso dal partito comunista e accusato di «fascismo».

Quindici «volontari» che sono riusciti a lasciare la Spagna e assistevano ieri sera al comizio al Velodromo d'inverno, hanno confermato questo stato di cose.

Un appello agli ex compagni

Uno degli ex volontari ha raccontato un altro fatto significativo: la storia di 28 belgi arruolati come meccanici e che una volta arrivati in Spagna furono inviati ad una unità combattente e mandati in prima linea. I ventotto meccanici dovettero far intervenire il proprio console per essere autorizzati a partire.

Citando questi fatti, Doriot ha quindi insistito sulla necessità, non solo di porre fine al reclutamento e alle partenze dei volontari, ma anche sull'urgenza di far tornare in Francia i volontari che già si trovano nelle file dell'esercito rosso, dichiarando che — a parte tutte le ragioni di politica internazionale che impongono alla Francia di mantenersi neutrale a fatti e non a parole — era inammissibile che un Paese come la Francia, che si trova in crisi demografica, si privi così sconsideratamente di giovani che sono indispensabili alla difesa nazionale.

Alla fine del comizio i 15 volontari tornati dalla Spagna completamente delusi dal trattamento subito, hanno firmato un appello ai loro connazionali che si trovano ancora nella Spagna, perchè ritornino in patria. L'appello, pubblicato sotto forma di manifesto, dice tra l'altro:

Compagni. Come voi noi ci arruolammo nelle milizie del Fronte popolare per idealismo. Ma è la dittatura militare dei Soviet che ci aspettava laggiù. Noi ci siamo battuti come leoni e ci hanno trattati come cani. Ci si manteneva in linea senza riposo, senza nutrimento, durante giorni e giorni, e quando ritornavamo nelle retrovie dovevamo subire le prepotenze di coloro che non si battevano mai. Al più piccolo sbaglio c'era la prigione e alcuni di noi furono anche fucilati. La nostra corrispondenza, censurata, non giungeva che rarissimamente a destinazione. Ci si lasciava durante settimane senza notizie dei nostri parenti e amici.

In quanto alle belle promesse socialiste e comuniste non le abbiamo viste applicare in Spagna. Delle officine e delle terre sono state socializzate, ma gli operai e i contadini sono ancor più disgraziati di prima.

Compagni, fate come noi: fuggite l'inferno spagnolo. Non vi lasciate massacrare per il solo profitto di Stalin».

Reazione dei radicali

Le rivelazioni di Doriot hanno intanto un effetto: quello di provocare per lo meno delle velleità di reazione in seno ai radicali, già abbastanza impressionati dalla pessimistica relazione che è stata fatta dalla Commissione di deputati di questo partito che si era recata a Barcellona.

L'*Ere Nouvelle* infatti pubblica oggi appunto un editoriale in cui chiede in termini perentori al Governo di porre fine all'azione degli agenti di reclutamento che «continuano a fare buon mercato del sangue dei francesi», veri esportatori di «carne da cannone» e in termini velati mette in causa «personalità ufficiali straniere» che collaborano a questo reclutamento, personalità a cui chiede «siano rimessi i passaporti», allusione questa che si riferisce senza dubbio all'attività esplicata dal personale dell'Ambasciata sovietica per favorire l'arruolamento di volontari rossi in Spagna.

D'altro canto, le impressioni per queste rivelazioni si combinano con le rivelazioni per le conseguenze della presa di Malaga e dell'offensiva contro Madrid, avvenimenti che ancor più di ieri sembrano fortificare la convinzione anche negli ambienti vicini alle sfere responsabili che la vittoria definitiva di Franco non è ormai lontana.

Il *Temps* nell'editoriale odierno non esita a confessare la partita come perduta per i partigiani di Caballero. Il giornale si diffonde sulle conseguenze che ha avuto la caduta di Malaga nelle sfere governative rosse di Valencia e di Madrid ed esaminando la situazione strategica di Madrid, la giudica disperata, dato che la città è quasi completamente accerchiata.

Le furie della "Humanité„

«Il tempo lavora oggi per Franco», prosegue il *Temps*, e poi conclude così:

«Quando si constatano le ripercussioni della presa di Malaga da parte dei nazionalisti e l'effetto morale prodotto da questo avvenimento, ci si può chiedere se la caduta di Madrid non avrebbe come conseguenza immediata di determinare a Valencia e anche a Barcellona, ove la popolazione conobbe ormai delle privazioni dure come quelle dei madrileni, un vero e proprio crollo politico che darà la vittoria ai nazionali».

Quanto agli ambienti comunisti e socialisti, essi dànno una impressione di assoluto disorientamento e di impotente collera, come appare evidente dal violento articolo dell'*Humanité*, in cui si attacca apertamente Blum, rendendolo responsabile di non aver fatto ancora trionfare il controllo, ma soprattutto accusandolo di tradire la causa per le trattative aperte con Franco per ottenere le piriti necessarie alla fabbricazione delle polveri in Francia.

Vandervelde spiega i faziosi motivi che l'hanno indotto a dimettersi

BRUXELLES, 10

Vendervelde ha spiegato al Consiglio generale del partito socialista i motivi delle sue dimissioni da Ministro della Salute Pubblica, affermando che essi debbono ricercarsi specialmente nel fatto che egli si era rifiutato di sottoscrivere alla rottura delle relazioni diplomatiche del Belgio col Governo di Valencia, rottura voluta dai Ministri Spaak e Deman.

A Vandervelde ha risposto Spaak, il quale ha detto che l'atteggiamento del Ministro dimissionario e la ingerenza del partito nel Ministero degli Affari Esteri erano divenuti intollerabili e dannosi

Nulla più divide Italia e Turchia

ISTANBUL, 10

Nedjmeddin Sadak, direttore del giornale *Akcham*, che è il rappresentante della Turchia presso la S. d. N., pubblica un importante articolo sulla politica estera turca. Egli ricorda che ormai nessun dissenso divide la Turchia da qualunque altro Paese e, dopo ave illustrato i buoni rapporti con la Russia ed i Paesi balcanici ed asiatici, scrive che l'incontro tra il conte Ciano e Rustu Aras ha rivelato che nessun dissenso esiste più fra l'Italia e la Turchia, malgrado gli antichi malintesi passeggeri. Invece molti punti essenziali uniscono i due Paesi. Conclude dicendo che le accoglienze ricevute da Rustu Aras a Milano hanno profondamente commosso la Turchia.

Negli ambienti bene informati si riferisce che l'Egitto ha domandato l'appoggio della Turchia per entrare nella S. d. N. e che il Governo turco ha accolto con simpatia la domanda ed ha promesso di partecipare alla riunione indetta dall'Egitto nel mese di aprile per la soppressione delle capitolazioni.

Ammirazione per l'Italia di un Viceministro estone

TALLIN, 10

Il Viceministro dell'Educazione Nazionale, Paets, fratello del Presidente della Repubblica, reduce da un viaggio in Italia, dove si era recato per rappresentare l'Estonia al Congresso per l'insegnamento tecnico, ha voluto esprimere al corrispondente dell'*Agenzia Stefani* il suo compiacimento per la perfetta organizzazione di detto Congresso, i cui risultati serviranno di base per l'impostazione del problema dell'istruzione tecnica in tutti i Paesi, e la sua ammirazione per il grandioso complesso di realizzazioni compiute dal Regime fascista in ogni campo, e specialmente nelle ferrovie, nelle comunicazioni stradali, e soprattutto nell'agricoltura.

La riforma della Corte Suprema discussa alla Camera americana

WASHINGTON, 10

Oggi alla Camera dei rappresentanti è stato discusso il progetto di riforma della Corte Suprema presentato da Roosevelt. Il dibattito è stato estremamente vivace e la Camera lo ha approvato con le varianti proposte dal deputato Hatton Sumers, presidente della Commissione per gli Affari Giudiziari, le quali sanciscono che il giudice della Corte Suprema può ritirarsi volontariamente a 70 anni, continuando a godere tutti i suoi emolumenti vita natural durante. Durante la discussione Roosevelt è stato frequentemente accusato di spingere la Nazione verso estremismi pericolosi. *(United Press).*

La proroga dei poteri a Roosevelt per concludere trattati di commercio

WASHINGTON, 10

Il Congresso ha approvato la proposta di legge governativa che proroga i pieni poteri del Presidente di concludere trattati di commercio sulla base della reciprocità, per un periodo di tre anni. La legge è stata subito inviata al Senato.

Relitti di una sciagura aerea rinvenuti nella baia di S. Francisco

SAN FRANCISCO, 10

Un guardacoste ha rinvenuto i rottami dell'aeroplano precipitato stamane nella nostra baia. Essi erano pressochè sommersi e sono stati rimorchiati fino alla costa. Tutte le persone che erano a bordo dell'apparecchio sono rimaste uccise.

Quello di stamane è il quinto incidente aviatorio verificatosi sulla costa del Pacifico dopo il 14 dicembre. In questi incidenti sono complessivamente periti 26 passeggeri e 11 uomini degli equipaggi. *(United Press).*

I cattolici messicani occupano le chiese

NEW YORK, 10

Notizie giunte dal Messico rivelano che i cattolici di quel paese i quali sono in questi giorni in fermento per gli attacchi di cui alcuni dei loro capi sono rimasti vittime, hanno iniziato una nuova tattica: l'occupazione permanente di chiese, cappelle e altri edifici di carattere religioso per impedire ulteriori rappresaglie governative contro la religione e dare l'appoggio a quella tendenza moderata di alcune sfere di Governo che è disposta a concedere una certa libertà di culto. *(United Press)*

La morte di Francesco Matarazzo

SAN PAOLO, 10

E' oggi deceduto il grande industriale e finanziere italiano Francesco Matarazzo. Aveva 83 anni.

La battaglia del Morro ricostruita a Portorico

SAN JUAN (Portorico), 10

La città è stata in festa oggi per la celebrazione del bicentenario della battaglia di Morro che ebbe influenza decisiva per la contesa supremazia tra olandesi e spagnoli nell'America centrale.

Il 65.o Reggimento fanteria portoricana che partecipò a quella battaglia ne ha fatto una fedelissima ricostruzione storica alla quale ha assistito il Governo, il corpo diplomatico, rappresentanze delle forze armate e l'intera popolazione della capitale e delle zone vicine. *(United Press).*

"Faccia di bambino„ ucciso a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 10

Un pericoloso malfattore nord-americano, tale Rogillio Gordillo, soprannominato «faccia di bambino» è stato ucciso dalla polizia.

I ricevimenti del Pontefice

ROMA, 10

Il Pontefice ha stamane ricevuto il Cardinale Carlo Salotti, Mons. Antonio Pildain Vescovo eletto delle Canarie, don Giuseppe Olon Alardo Vescovo di Clainvoux.

Numerose continuano a venire in Vaticano le coppie di sposi novelli per la consueta udienza concessa loro a nome del Papa dal maestro di camera Mons. Arborio Mella di Sant'Elia. Oggi ne sono state ricevute ben 170. Dall'inizio del mese di dicembre fino ad oggi sono state ricevute ben 4500 coppie.

Il nuovo Federale di Misurata

ROMA, 10

Il «Foglio di disposizioni» n. 741 del Segretario del P. N. F. di data odierna reca:

Il Duce su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato il fascista Gian Gaetano Fogaccia (iscritto nel Partito dal 23 agosto 1922) Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Misurata in sostituzione del fascista Giuseppe Valenti. Con lo stesso «Foglio» il Segretario del Partito comunica che domenica 14 febbraio alle ore 10.30 terrà rapporto ai gerarchi della provincia di Ravenna.

Il servizio telegrafico attivato a Abbi Addi

ASMARA, 10

Ad abbi Addi, capoluogo del Tembien è stato inaugurato il servizio telegrafico. La prontezza con la quale si provvede ai bisogni e alle prime necessità sta a dimostrare il rapido sviluppo di quell'importante centro dove fino a poco tempo fa, prima della nostra occupazione regnavano la barbarie e l'abbandono. E' stata pure riattivata la linea telefonica Quiha Agulà.

La prima riunione dell'ente per il cavallo italiano

ROMA, 10

L'Ente nazionale per il cavallo italiano, di cui è stato nominato Commissario straordinario il Generale Giubilei, in una prima riunione tenutasi a Roma, alla quale hanno partecipato gli allevatori rappresentanti le diverse regioni, ha concordato il piano del nuovo ordinamento della produzione. Esso otterrà in breve il suo definitivo compimento attraverso una serie di adunate regionali, con la cooperazione di tutti gli allevatori entrati a far parte dell'Ente.

Le modifiche al gioco del Lotto

Legalizzazione delle "figurine„

ROMA, 10

Tutti coloro che, comperando un sacchettino di caramelle o di cioccolatini o effettuando compere più cospicue si vedono indotti a realizzare acquisti, sia per venire in possesso di un determinato prodotto, come per concorrere all'estrazione di premi offerti in regalo per pubblicità non mancheranno di compiacersi del provvedimento deliberato dal Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione e prossimo ad essere emanato in forma ufficiale.

Controllo dello Stato

La questione dell'ammissibilità o meno agli effetti legali di questi concorsi e operazioni a premi per eccitare la diffusione e lo smercio di determinati prodotti, anche quando l'assegnazione dei premi si faccia dipendere dalla sorte, ha fornito come è noto lo spunto ad appassionate discussioni.

Ci sono stati i convinti sostenitori, nonchè gli implacabili avversari di questa forma pubblicitaria. Non è mancato in determinati casi l'intervento dell'autorità giudiziaria che, applicando rigorosamente la legge, ha elevato contravvenzione e proceduto al sequestro dei biglietti-figurine o oggetti incriminati.

A tagliare corto a tutte le controversie sorte in dipendenza da una tale questione ed anche per dare al pubblico, che ha mostrato di gradire queste forme di pubblicità, le necessarie garanzie, il Ministro delle Finanze ha sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri uno schema di decreto legge che disciplina tutta la materia.

Il provvedimento in parola modificando le disposizioni legislative vigenti sul giuoco del Lotto che vietavano tassativamente tutte le manifestazioni in sorteggio di premi che potevano dimostrarsi dannose al monopolio del Lotto, ammette d'ora in poi queste forme pubblicitarie, ma le circonda delle necessarie garanzie, sia nell'interesse della buona fede pubblica, come di quella del fisco. Per quanto si riferisce all'obbligo che le ditte hanno d'includere nelle estrazioni tutti i premi che sono stati pubblicamente promessi agli acquirenti di un determinato prodotto si stabilisce che le autorità fiscali competenti possono intervenire con un loro rappresentante per accertare la regolarità dell'operazione di imbussolamento.

La licenza è obbligatoria

Lo stesso controllo sarà esercitato anche nei concorsi, che non comportano vere e proprie forme di estrazione ogni qualvolta l'autorità lo riterrà opportuno.

L'autorizzazione ad indire concorsi e operazioni a premi per eccitare la diffusione e lo smercio di determinati prodotti viene subordinata al rilascio di una licenza di cui le ditte interessate dovranno munirsi tutte le volte che riterranno utile ricorrere a tali forme pubblicitarie o annualmente, quando le manifestazioni stesse rivestano un carattere continuativo

In considerazione poi della concorrenza che in un certo senso tali iniziative fanno al giuoco del Lotto, si stabilisce infine l'obbligo da parte delle ditte promotrici di corrispondere al fisco una tassa, che viene fissata in misura proporzionale all'entità delle somme investite in premi.

Un accordo italo-cinese sulla censura cinematografica

ROMA, 10

E' stato raggiunto fra la R. Ambasciata in Cina ed il Ministro degli Esteri cinese un accordo verbale circa la censura reciproca delle pellicole cinematografiche. In base a tale accordo i due Governi, italiano e cinese, prenderanno misure per proibire la proiezione di qualsiasi film offensivo per uno dei due Paesi.

I «CLEARING»

Un richiamo sulle irregolarità nella compilazione dei moduli

ROMA, 10

Il Sottosegretario di Stato per gli scambi e per le valute comunica:

Nel corso degli accertamenti di controllo da tempo predisposti e che verranno sistematicamente proseguiti e intensificati è stato rilevato che nella compilazione dei moduli di denuncia di versamento di «clearing» presentati alle RR. Dogane all'atto dell'introduzione e della uscita della merce dallo Stato e dei benestare bancari per l'esportazione, gli interessati non sempre si attengono alle norme vigenti in materia, dando luogo a varie irregolarità che più comunemente riguardano la inesatta e poco chiara indicazione del mittente e del destinatario della merce, della quantità spedita, della varietà dei prodotti (quando si tratta di spedizione mista), del prezzo unitario, dell'importo e del sistema di vendita (a fermo o in commissione).

Si verifica anche spesso il caso di ditte che indicano un prezzo unitario notevolmente inferiore a quello corrente sul mercato per merce della stessa qualità e nella stessa data, ciò che può costituire un vero e proprio tentativo di elusione alle disposizioni di carattere valutario.

Si richiama pertanto l'attenzione degli esportatori, degli spedizionieri e delle banche sull'obbligo di compilare con la massima esattezza e chiarezza i documenti di cui trattasi, non trascurando nessuna delle indicazioni prescritte e avvertendo che in caso di recidiva inadempienza i responsabili saranno denunziati alle competenti autorità per l'applicazione di sanzioni previste in materia, non esclusa la radiazione dagli albi per gli esportatori che vi sono inquadrati.

Il Sottosegretario di Stato per gli scambi e le valute comunica inoltre che, in seguito al recente sbloccamento del prezzo da parte del Partito, l'esportazione delle pelli bovine del peso di kg. 40 o più è ammessa in deroga al divieto senza la precedente limitazione seguendo la solita procedura. Restano invece immutate le disposizioni limitative concernenti l'importazione delle pelli bovine e caprine, avvertendo che per quanto particolarmente riguarda le pelli di capretto per uso di guanteria rimane fermo, senza possibilità di deroga, il divieto di esportazione.

Bollettino meteorologico

10 febbraio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	aum.	misto, m.	+11	+ 8
Roma	aum	ser., m.	+13	+ 8
Torino	var.	sereno	+11	+ 4
Milano	aum	misto	+10	+ 2
Genova	var	misto, m.	+15	+ 8
Venezia	aum.	misto, cal.	+ 9	+ 6
Firenze	aum.	misto	+13	+ 5
Ancona	aum.	misto, ag.	+10	+ 8
Bologna	staz.	misto	+ 9	+ 4
Napoli	aum.	cop., m.	+14	+ 9
Taranto	aum	misto, ag.	+13	+ 9
Palermo	—	—	—	—
Catania	var.	ser., ag.	+15	+ 7
Cagliari	var.	misto, ag.	+15	+ 9
Tripoli	—	—	—	—
Messina	dim.	piov., cal.	+18	+11
Trento	staz.	sereno	+ 9	+ 2
Lecce	aum.	misto	+13	+ 7
Bari	aum.	misto, m.	+15	+ 9
Sanremo	aum.	misto, ag.	+12	+ 5
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	cop., gr.	+17	+15
Rimini	aum.	misto, ag.	+12	+ 5
Foggia	aum.	misto	+12	+ 5
Sassari	staz.	misto	+11	+ 4

Previsioni del tempo per l'11 febbraio. (Roma «Telemetaereo», ore 12): L'Europa nord-orientale è sotto l'influsso di una depressione con minimo tra la Scozia e la Norvegia e minimo secondario sulla Granbretagna. Un'altra depressione con minimo sulla Grecia interessa quasi tutta l'Italia e il Mediterraneo centrale, gran parte del Mediterraneo orientale, l'Egeo e il Mare del Nord. Una terza depressione sta sulla Russia. Persistenza dell'afflusso d'aria continentale sull'alta Italia. Sul rimanente prevalenza di correnti meridionali di origine marittima.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: instabile sull'alto Tirreno, in graduale miglioramento sulle regioni meridionali, quasi stazionario sul rimanente. Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: ancora perturbato l'Egeo in miglioramento sul bacino centrale, instabile altrove.

(Venezia «Assistaereo», ore 22.30): Sull'Istria tempo instabile, cielo vario con maggiori nebulosità nelle ore pomeridiane. Precipitazioni sul Friuli e sull'altopiano carsico. Venti deboli o moderati a componente meridionale Mare alquanto mosso.

Primati fascisti nel campo sociale

L'ENPI ente corporativo per la prevenzione degli infortuni

ROMA, 10

Il *Lavoro Fascista* pubblica:

Nell'imponente complesso delle provvidenze e delle cure che il Regime rivolge alla tutela, all'integrità e alla valorizzazione demografica è caratteristica e interessante l'opera dedicata alla prevenzione degli infortuni. In aggiunta alla parte strettamente normativa, la cui efficacia è garantita dalla vigilanza dell'Ispettorato corporativo, è stato costituito, sotto l'egida della Confederazione degli industriali, come continuazione della cessata associazione creata dagli industriali, un apposito Ente nazionale interconfederale.

I compiti

Anzi l'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni (E.N.P.I.), può definirsi semplicemente corporativo, perchè ad esso fanno capo e ne vigilano l'attività, non soltanto le organizzazioni sindacali e di categoria, ma anche gli Enti scientifici, tecnici ed economici che sono comunque interessati al problema della tutela fisica dei lavoratori.

Caratteristica notevole: l'Ente ha tratto fino a oggi la quasi totalità dei mezzi necessari per l'azione d'interesse pubblico e sociale, cui attende, dai proventi delle sue prestazioni liberamente sollecitate o accettate da aziende industriali. Il campo è estremamente vario e affascinante per le risorse che presenta alla sperimentazione, alla tecnica e alla propaganda, e involge problemi egualmente notevoli per gli ambienti di lavoro e per la sensibilità e l'educazione dei lavoratori. Combattere gli infortuni significa affrontare due distinte necessità: quella dell'organizzazione della sicurezza, che è un fatto prevalentemente tecnico-aziendale e quella della formazione di una coscienza antiinfortunistica, che è la risultante di un vasto e metodico processo educativo di carattere generale.

Non tutti sanno che gli infortuni del lavoro industriale dànno luogo in Italia a questa statistica annua: casi risarciti: mezzo milione; invalidi permanenti: 30.000; casi mortali: 1800.

Una rete d'assistenza ed educazione

L'E.N.P.I. ha costituito una attrezzatura che consente di operare in profondità in tutti i settori del lavoro industriale. Esso dispone pressochè in tutti i capoluoghi di regione d'ingegneri, di medici e di propagandisti, di cui possono avvalersi le aziende; a Milano, a Genova e a Napoli gestisce Istituti di medicina industriale per l'assistenza igienica e le ricerche psicofisiologiche allo scopo essenziale di consentire ai singoli lavoratori prestazioni più idonee alle proprie condizioni fisiche e al proprio temperamento.

La formazione culturale muove dalle scuole professionali di tutti i tipi e gradi, alle quali l'E.N.P.I. dà collaborazione continuativa mettendo a disposizione tutto il materiale didattico e propagandistico. L'azione è completata da pubblicazioni speciali adatte per diverse categorie professionali, cartelli e avvertimenti di propaganda diffusi in gran copia. Inoltre conferenze, conversazioni, colloqui, tenuti a grandi masse operaie o a gruppi ristretti di lavoratori, estendono gli effetti dell'azione antiinfortunistica su un piano più vasto. Due riviste mensili (*Securitas* e *Medicina industriale*) sono pubblicate con carattere di specializzazione pratica per tutte le categorie di studiosi e di lavoratori. E' poi funzionante in continuità il museo permanente, che è un'esposizione di macchinario industriale, di mezzi di prevenzione e di tutela sociale. Il museo è sistemato razionalmente a Milano (via Marina 5) e si aggiorna continuamente negli apparecchi e nei mezzi di propaganda, prodotti anche da una officina sperimentale di cui l'E.N.P.I. ha da anni attivato la gestione. E' aperto al pubblico gratuitamente ed è visitato continuamente da scuole, professionisti e da privati.

La Giunta di vigilanza

L'Ente è posto sotto la vigilanza di una Giunta composta di autorevoli rappresentanti delle Confederazioni, di funzionari ed esperti, di delegati del P.N.F. e di organismi tecnici specializzati. Ne è attualmente presidente il senatore De Michelis, vicepresidenti gli on. Cianetti e Olivetti e segretario generale il prof. Balella. Tutta questa attività ha lo scopo di salvaguardare il più gran numero possibile di vite preziose e di ridurre al minimo i perturbamenti familiari e aziendali che derivano dal fenomeno infortunistico. L'Ente è uno strumento serio e valido del potenziamento nazionale e costituisce insieme una benemerenza del Regime e un titolo di primato dell'Italia industriale e lavorativa nel mondo.

I campionati di scherma per ufficiali della M. V. S. N.

NAPOLI, 10

Nel pomeriggio si sono iniziate presso la sede dell'Accademia nazionale di scherma, al palazzo Maddalone, le finali per il campionato nazionale di scherma fra ufficiali della M. V. S. N. categoria seniores e juniores. Ecco la classifica:

Campionato spada seniores: 1) C. M. Macerata Giorgio, già detentore della «Spada Mussolini» (Coorte universitaria di Venezia), punti otto; 2) C. M. Francese Giovanni (28.a Legione 1.a zona), punti otto, dopo spareggio; 3) C. M. Salvi Del Pero Ernesto (1.a Legione, 1.a zona); 4) Console Gigli Adalberto dell'O. B. (4.a zona), punti 4; 5) C. M. Grinta Guglielmo (151.a Legione, 12.a zona), punti due e un colpo.

Ecco la classifica del campionato di spada categoria juniores: 1) C. M. Lippi Francesco (45.a Legione, 5.a zona Bolzano), punti 12 e 6 colpi; 2) C. M. Lavarino Giovanni (28.a Legione, 1.a zona Torino), p. 12, colpi 10; 3) Centurione Gullo Antonio (171.a Legione, 13.a zona Palermo), p. 10; 4) Seniore medico Spinelli Antonio (163.a Legione, 12.a zona Bari), p. 6 e 2 colpi; 5) C. M. Thaon di Revel Carlo (1.a Legione universitaria Torino), p. 6 e 5 colpi).

Una sentenza della Cassazione

Ambidue gli autisti colpevoli

ROMA, 10

Alla seconda sezione penale della Corte di Cassazione si è avuto l'epilogo del disastro automobilistico avvenuto sulla via Emilia, in località Ponte Recchio, il 6 agosto 1933.

Una macchina di proprietà del dott. Amato Festa di Bologna, guidata dall'autista Otello Dal Ferro, si scontrava con l'automobile guidata da tale Balestrieri Gioele di Cremona, mentre questa, dalla via provinciale di Noceto, sboccava sulla via Emilia per dirigersi verso Fidenza. Dopo il violentissimo urto la prima macchina proseguì la sua corsa fino a precipitare con un pauroso volo nel torrente Recchio, ove piombava capovolgendosi.

Oltre al dott. Festa e al suo autista, rimase ferito l'on. Luigi De Simone, che riportò la frattura di sei costole e rimase ucciso sul colpo il cav. uff. Ottorino De Colli, presidente della Federazione dei grossisti di prodotti farmaceutici. Tutte le vittime tornavano dal Congresso dei chimici farmaceutici svoltosi in lieta cordialità a Salsomaggiore.

In tutti i gradi di giurisdizione la causa ha dato luogo a interessanti dibattiti perchè il Balestrieri, assistito dagli avvocati Bonardi, Oviglio e Bozzi, ha sostenuto non essere in colpa, spettando a lui la precedenza rispetto all'altra macchina che proveniva da sinistra, mentre il Dal Ferro, patrocinato dagli avvocati Ghidini e Credali di Parma, ha affermato di aver fatto quanto era possibile per evitare lo investimento, dovuto all'imprudenza del Balestrieri nell'entrare a forte velocità nella via Emilia. Gli eredi De Colli, con il patrocinio degli avvocati Giuseppe e Nicola Romualdi hanno sostenuto che il disastro fu dovuto all'imperizia di ambidue gli imputati e questa è stata la definitiva decisione sulla responsabilità nel tragico scontro, poichè la Suprema Corte ha respinto il ricorso di entrambi gli autisti.

Notiziario istriano

La liquidazione della Società risparmio e prestiti di Monpaderno

POLA, 10

Con decreto ministeriale, l'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Società risparmio e prestiti di Monpaderno (Pola) in liquidazione, è revocata da procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda stessa e sostituita con la speciale procedura di liquidazione regolata dal titolo 7, capo III del R. D. L. 12 marzo 1933-XIV n. 375.

Nella Federazione

I rapporti fissati per il 12 nella sede della Sottosezione di Santa Domenica di Albona e il 13 corr. nella sede del Fascio di Combattimento di Dignano, sono stati rinviati a data da destinarsi.

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto comunica:

Si porta a conoscenza che nella zona del canale di Fasana, compresa fra Punta Saluga di Brioni Maggiore e il porto di Fasana, sono stati iniziati lavori di sondaggio e ricognizione del fondo per la posa di un acquedotto che dovrà alimentare Brioni Maggiore; questi lavori richiedono l'intervento di palombari.

Durante l'immersione dei palombari l'imbarcazione addetta ai lavori terrà a riva una bandiera rossa. Allo scopo di evitare danni, le navi ed i galleggianti in genere a propulsione meccanica, nel transitare in vicinanza dei galleggianti adibiti ai lavori, dovranno ridurre la propria velocità. Tale velocità dovrà essere ridotta al minimo durante le immersioni dei palombari, segnalate nel modo surriferito.

Sezione di propaganda della F.I.G.C.

In base ai referti arbitrali, il Comitato della Sezione propaganda ha omologato i risultati dei seguenti incontri svoltisi domenica scorsa: Libertas-Carpano 2-0; Cementi-Esperia 2-0; Pisino-Siana 3-0.

Per domani, 11 corr., sono state fissate le gare: ore 14.30: «Guf»-Cementi; a Pisino, ore 14.30: Pisino-Carpano.

Il 14 corr. avranno luogo i seguenti incontri: Carpano-Siana, Pisino-Libertas e Esperia-«Guf».

Il Comitato ha punito con la sospensione per due partite di campionato: Radin (Esperia), Bronzin o Terdossi (Cementi); con l'ammonizione: Pisani (Cementi), Zatella (Esperia).

Corsa campestre Il campionato provinciale dell'O. N. D.

In seguito al cattivo tempo degli scorsi giorni, alcuni Dopolavoro comunali non poterono far svolgere le eliminatorie di corsa campestre per la data fissata del 7 corr. Il Dopolavoro provinciale ha perciò stabilito di rimandare la finale provinciale di corsa campestre, che doveva aver luogo il 14, alla domenica del 28 corr.

Di tale rinvio, ne dovranno approfittare gli atleti già prescelti per la finale, onde migliorare la propria preparazione con maggior numero di allenamenti che daranno loro la possibilità di migliore affermazione.

NOTIZIE BRE[VI]

Si è iniziata la riunione inter[...]rale degli ex combattenti, ri[...] preliminare al Congresso che [...] timana prossima si riunirà a B[...]

La Società del Canale di Sue[z] ha realizzato quest'anno un rec[ord] entrate, ha sottoscritto 15 mil[a] sterline per gli armamenti [...]

E' stata costituita a Bucare[st] Piccola Intesa della giovinezza: [...]ta fissata la data del 30 giug[no] la prima manifestazione cul[...] sportiva che avrà luogo a Buca[rest].

Ha avuto luogo stamane al [...] in forma solenne la partenza [...] Mecca del «Mahmal», il tappeto destinato a ricoprire la pietra che si venera alla Mecca. Alla [cere]monia assisteva il Presidente de[l Con]siglio di reggenza, membri del [...]no e una folla di personalità.

A causa di un corto circuito a [bordo] della corazzata «Paris» si è svil[uppato] un incendio. Nonostante il pron[to in]tervento dei pompieri della [...] che hanno rapidamente domato [...]co, la nave ha riportato danni [...] sidereoli.

Novanta docenti delle scuole [del] **Canton Ticino** si sono iscritti [...] viaggio di istruzione a Roma [...] avrà luogo prossimamente.

L'epidemia d'influenza contin[ua a di]lagare in tutta la Svezia. Fa[...]intere ne sono colpite. L'epide[mia è] particolarmente violenta nel [...] giorno. In un paese della Svezi[a ...]ridionale due giovani sposi e [...]gnata che conviveva con loro, [amma]lati di influenza, sono morti [...]tre nello stesso giorno.

Il Ministro persiano delle Fi[nanze] Davar, è deceduto per crisi ca[rdiaca].

L'ex Imperatore di Germani[a ha] convocato al castello di Doorn [i com]pagni d'armi entrati con lui [...] or sono nel reggimento dei g[...]ri di Prussia. Durante la ri[unione] l'ex Kaiser ha distribuito agli [...] dei doni ricordo.

COMUNICA[TI]

AVVISO D'ASTA - Il giorno [...] braio 1937, alle ore 16 in Tries[te ...] Ghega n. 12, si procederà alla [...] di una macchina da cucire e [...]damento di negozio. Il Cancellie[re del]la R. Pretura.

VIENNA HOTEL - CAFFÈ SILLE[...]
OGNI «COMFORT» MODE[RNO]
Prezzi modici — Hotel G[...]

Buda OROLOGERIA - ORE[FICERIA] Via Carducci [...] (ex C. Garibaldi) [...]
Vasto assortimento brillanti, [...] marca, oreficerie, sveglie. Ribassi [...]

Istituto Italiano di Cr[edito]
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazio[ni] e finanziamenti
CESSIONI STIPEN[DI]

OGGI AL O[...]
Cine Teatro Reg[...]
il colossale capolavo[ro] di Richard Boleslaw[ski]
Il Sergent[e] di ferro
in cui Fredric March, Charles Laught[on], Rochelle Hudso[n]
hanno raggiunto il m[assi]mo della realizza[zione] artistica. Esclusiv[a] «ARTISTI ASSOCIA[TI]»

Vi assicuriam[o]
nel modo più assoluto [...] durante tutto il 1937 [non] potremo più vend[ere] Confetture Cirio al pre[zzo] eccezionalmente ribass[ato] che praticheremo dura[nte] la vendita straordinaria [dal] 20 Febbraio al 15 Ma[rzo] 1937. Come sapete, [que]st'anno, per l'avversa [sta]gione, la frutta è scars[a e] cara. Ancora una volta C[irio] vuol dimostrare la sua [pre]cisa volontà di favorir[e il] consumatore. Non perd[ete] dunque questa straord[ina]ria occasione. Fate la [vo]stra provvista. Avere d[elle] Confetture Cirio a lire [...] il vasetto da 650 gram[mi] vuol dire proprio fare [un] ottimo affare

Salone In[...]
Via Solitario 13
Macchine cov. COSULICH
Ondulazioni PRINZESS [...]
Asciugature FUVA-EXPR[ESS]
Lavori accurati — Prezzi mo[dici]

Annunzi Sanitar[i]

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciat[ica]
NEVRALGIE - LOMBAGGI[NI] ARTRITI - GOTTA - REUMA[TISMI]
METODO PROPRIO DI CUR[A]
Tariffe minime - Orario: 15.[...]
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50[...]
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-[...]

Il dr. de NICOL[A]
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, [...]
per malattie cutanee e ve[neree]
Depilazione - Diatermia - Raggi [...]
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. [...]
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 [...])

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Le rivendicazioni coloniali

erlino metterebbe oggi carte in tavola

LONDRA, 10

Ambasciatore germanico von entrop sarà ricevuto domani ord Halifax, Ministro interi- degli Esteri, per il tanto at- colloquio sulle intenzioni della ania in politica estera e in a coloniale.

partito conservatore conti- assai viva l'agitazione contro tuale restituzione delle Colo- lla Germania. La riunione del po parlamentare conservatore industria britannica dell'Im- — una specie di consesso che upa principalmente di proble- ternazionali — è stata segre- me dicemmo ieri, e solo è sta- bblicato l'ordine del giorno di opposizione all'eventuale ces- Sembra che siano stati pre- circa 250 deputati e che tutti no approvato l'ordine del gior- ggi si è appreso che vi sareb- to un solo dissidente, il depu- signora Ward la quale però a voluto fare comunicazione ai hi sulle ragioni del suo dis- con i colleghi.

di una questione territoriale che mette in causa l'ordine stabilito nel 1919; vuol dire che essa va oltre la Granbretagna e oltre la Francia, essendo una questione che interessa tutti i firmatari del trattato di pace e che solleva, non soltanto dei problemi particolari, ma un problema generale che è il più considerevole che si sia sollevato in Europa da 18 anni a questa parte».

rigi esorta Londra a non mollare

PARIGI, 10

dienza che von Ribbentrop domani al Foreign Office, in- ndosi con Lord Halifax, su- le più vive aspettative a Pa- In questi ambienti diploma- si sente tutta l'importanza richiesta nazionalsocialista ottenere la restituzione delle ie che erano sotto la comunità ca, ed anche se in molti set- si compiace di lasciare alla Bretagna l'iniziativa della di- ione con Berlino, non ci si na- e che la Francia è chiamata stesso titolo dell'Inghilterra a conti prima o poi con questo reclamo del Governo di Ber- legittimato dalla ripristinata anza dei diritti.

"Nessuna concessione"

to il problema delle rivendi- tedesche è in pieno svi- Prima vigeva il sistema del compiuto; ora quello del ne- , più delicato e più difficile, non per questo meno sostenuto volontà del popolo e del Go- tedesco di giungere allo

nto alla questione coloniale, la questione del ricupero somme versate dalla Germa- prenazista a titolo di ripara- questione molto grossa e che primi gli informatori parigini nti a Berlino hanno segna- ai loro giornali più che altro olo allarmistico: «Nessuna di- one è ammissibile», commenta il Journal des Debats, af- ndo che il ripudio dell'arti- 231 del trattato di Versaglia, teso unilateralmente, non au- a il Führer a dettare la sua al mondo:

un tale stato di spirito — il *Journal des Debats* — non he una conclusione da trarre che è giunta l'ora di non alcuna concessione. Se si desse ne alla Germania a proposito Colonie, essa non vi vedrebbe un motivo di più per andare nzi nella via delle rivendica- più stravaganti. Auguriamoci l'Inghilterra si persuada una per tutte che la pace non sa- consolidata con una politica debolezza e che essa comprenda presa di mira come noi dalla ica tedesca. In quanto a noi, iamo che avremo alla data più sima possibile un Governo na- ale capace di lavorare per la cia e non per un sindacato di oni».

condo il *Figaro*, il piano te- sarebbe quello di ottenere da ra l'ammissione del principio restituzione delle Colonie e reintegrazione della Germa- a quella che era la sua situa- prebellica. Una volta am- tale principio, si tratterebbe ssare al lato pratico. E' molto abile, sempre secondo il Fi- che non si tratterebbe di ere la restituzione delle Colo- ià sottoposte alla sovranità te- , ma di ottenere un compenso lessivo con la cessione della a Guinea.

La Nuova Guinea?

ei tecnici tedeschi avrebbero temente fatto il giro del do — scrive il *Figaro* — e la usione delle loro investigazio- rebbe stata che la Nuova Gui- tanto dal punto di vista della izzazione come da quello delle rie prime, rappresenterebbe il itorio più conveniente alla mania. Ma attenzione! I te- i desiderano la Nuova Guinea intera e non solamente quel- arte che una volta appartene- ro. Ora, se l'Australia possiede metà dell'isola, i Paesi Bassi ssiedono l'altra.... Come si ve- a via non è precisamente li- Checchè ne sia, si avrebbe a non prestare la massima zione alle nuove ambizioni del h. Non si tratta più infatti di di quelle questioni effimere, ate alla liquidazione della ra e che dovranno un giorno o o trovare bene o male la loro ione; questa volta si tratta

Preparativi ad Atene
per la conferenza dell'I. B.

ATENE, 10

Si stanno facendo dei grandi preparativi per la Conferenza dell'Intesa balcanica che inizierà i suoi lavori il giorno 15 febbraio. In questi circoli diplomatici si dichiara che in questi ultimi tempi a causa della malattia di Antonescu si temeva che la Conferenza dovesse subire un rinvio, però ieri sera giunse ad Atene la notizia ufficiale che il Ministro degli Esteri romeno giungerà nella capitale greca assieme al Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri jugoslavo Stojadinovic di modo che la conferenza potrà iniziare i suoi lavori alla data prestabilita.

Hanno preannunciato il loro arrivo ad Atene numerosi rappresentanti della stampa estera.

I rapporti tra gli Stati della P. I.
in un dibattito al Senato romeno

BUCAREST, 10

Per venerdì è annunziato un altro dibattito di politica estera al Senato. Sarà discusso il caso del Ministro cecoslovacco a Bucarest e saranno inoltre esaminati i rapporti tra i vari Paesi della Piccola Intesa. Alla discussione parteciperà anche il Ministro degli Esteri Antonescu, il quale partirà poi sabato mattina per Atene.

L'Italia e il suo Impero
Realismo dell' Inghilterra
e tenace astiosità francese

VARSAVIA, 10

Il senatore Stanislao Kosici pubblica sul *Varszawski Dziennik Narodny* una nota nella quale sottolinea l'importanza dell'accordo italo-inglese per l'uso dei porti di Zeila e di Berbera. L'autore mette in rilievo come l'Inghilterra abbia radicalmente modificato il suo atteggiamento nella questione etiopica da quando l'Italia ha saputo vittoriosamente affermarsi in Africa. Londra — aggiunge l'articolista — con profondo senso della realtà si è accordata con Roma per le questioni del Mediterraneo ed ha stipulato con l'Italia lo sfruttamento dei propri porti, coadiuvando così l'opera colonizzatrice italiana. Da tutto ciò appare ancora più stridente la completa assenza della Francia, ove Blum, facendosi dirigere da premesse ideologiche, va contro gli interessi vitali francesi. La politica di Laval — conclude la nota — aveva bene impostato il problema dei rapporti con l'Italia ma Blum ha scavato un nuovo abisso fra i due Paesi, colpendo gli interessi francesi in Africa e contribuendo ad isolare Gibuti, che con l'accordo italo-inglese, perde oggi notevolmente di importanza.

Praga fuori dalla realtà
Una vivace critica polacca

VARSAVIA, 10

Il *Varzawski Dziennik Narodna*, organo nazionalista che fu sempre favorevole al riavvicinamento di Varsavia con Praga, commentando la pubblicazione del Ministro Seba, scrive che essa costituisce l'espressione della politica megalomane della Cecoslovacchia.

Dopo aver detto che occorre ricordare alla Cecoslovacchia che essa è un piccolo Stato che da quando la massoneria internazionale ha cessato di dominare la vita dei popoli, ha visto ridurre enormemente le sue possibilità sul terreno internazionale, il giornale prosegue:

«Il Ministro Seba non è ancora convinto di questa realtà e pensa che la Piccola Intesa costituisca una solida arma politica che la Cecoslovacchia potrebbe usare a suo piacere. Ma a Praga si vive fuori dalla realtà, perchè bisogna essere ciechi per non vedere come gli Stati della Piccola Intesa non si intendono più, nè nel problema danubiano, nè nei confronti della Russia sovietica».

Il conflitto per Alessandretta
è diventato franco-siriano

PARIGI, 10

Parlando della visita fatta al Quai d'Orsay dal Presidente del Consiglio siriano, il *Journal* dichiara che un conflitto è sorto tra la Francia e la Siria e rileva che non bisogna tentare di far credere ai francesi che i delegati siriani siano venuti a Parigi per preparrarvi trattative relative ai particolari dell' applicazione dell' accordo franco-turco relativo al Sangiaccato.

Il Belgio alla Fiera di Bari

BRUXELLES, 10

Il Ministro degli Affari Economici ha informato la Presidenza della Fiera del Levante di Bari della decisione presa di partecipare ufficialmente all'ottava manifestazione di quell' importante mercato internazionale che si svolgerà quest'anno al 21 settembre. L'annunciata partecipazione conferma il favorevole convincimento di questi circoli economici circa i pratici risultati della presenza dei produttori belgi al grande mercato tra Occidente e Oriente operante al centro del Mediterraneo. E' pure da rilevare il fatto che anche lo scorso anno, nonostante l'iniquo assedio economico, il Belgio aderì alla Fiera di Bari.

Il premio Otello Cavara
ai fischiatori del negus
Le 2500 lire assegnate a A. Giorgi

MILANO, 10

Questa sera alla trattoria Bagutta is è riunita la giuria del premio Otello Cavara per l'assegnazione del premio dell'Anno XIV.

La giuria, prima di passare alla assegnazione del premio, ha reso omaggio alla gloriosa memoria dei due camerati caduti per la conquista dell'Impero, Edoardo Enrico Morabito della *Gazzetta di Messina* e Ludovico Menicucci del *Corriere Adriatico* di Ancona, medaglia d'oro, ed ha rivolto un cameratesco saluto a tutti i colleghi che in A. O. combattenti volontari o giornalisti operosi, onorarono le tradizioni del giornalismo italiano, dichiarando di non potersi arrogare il diritto di vagliare, agli effetti del premio Otello Cavara le gesta di eroismo, abnegazione, audacia, compiute dai singoli, tutti comprendendo in uno stesso sentimento di ammirazione e tutti indicando questi militi della luminosa realtà imperiale a memorabile esempio.

Dopo di che con magnifica unanimità i giudici del premio Otello Cavara presieduti dal collega Franco Giuseppe Rossi hanno assegnato la somma in palio di lire 2500 ai colleghi che il 30 giugno 1936 nella sala della Società delle Nazioni a Ginevra altamente e solennemente protestarono contro il negus fuggiasco dando al signor Tafari una meritatissima lezione.

Così il terzo premio Otello Cavara è andato a ben otto giornalisti: Lido Caiani e Eugenio Morreale del *Popolo d'Italia*, Giulio Caprin del *Corriere della Sera*, Alfredo Signoretti della *Stampa*, Carlo Ciucci del *Resto del Carlino*, Aldo Cassuto del *Piccolo* di Trieste, Paolo Monelli della *Gazzetta del Popolo*, Giovanni Engely del *Lavoro Fascista*.

Essendo stata telefonata a Lido Caiani la notizia dell'assegnazione del Premio, questi anche a nome degli altri colleghi, ha ringraziato e nel tempo stesso ha dichiarato di rinunciare alla somma a pro di un collega meritevole e bisognoso di aiuto finanziario. E allora in perfetto accordo i giudici del terzo premio Cavara avendo appreso da Carlo Ravasio segretario del Sindacato interprovinciale dei giornalisti lombardi il desiderio dei colleghi premiati hanno assegnato le lire 2500 al pubblicista Alfredo Giorgi corrispondente del *Corriere della Sera* e della *Stampa* da Barcellona, magnifica figura di italiano e di fascista, combattente della giusta causa in terra straniera, anzi nemica.

Un triunvirato militare segnerà la fine di Stalin?

Le basi d'un probabile accordo Voroscilof-Blücker: riforma completa del sistema di Governo, scioglimento della Ghepeù

HELSINGFORS, 10

Secondo informazioni attendibilissime giunte a Riga in serata e che sono confermate in quei circoli diplomatici, è stato dato per certo che tra Voroscilof, Commissario alla Guerra, e Blücker, comandante in capo dell'armata dell'estremo oriente sovietico, sarebbe avvenuto un accordo preciso. In base a tale accordo quanto prima verrebbe stabilita una dittatura militare in tutta l'Urss. Blücker manterrebbe il potere politico-militare sull'estremo oriente sovietico e la Russia caucasica, Tukacewski assumerebbe i poteri politico-militari per la Russia europea e asiatica, Voroscilof resterebbe Commissario alla Guerra e capo del triunvirato militare.

Stalin, secondo informazioni che meritano di essere raccolte, verrebbe confinato. Tutto il sistema di governo verrebbe riformato e la Ghepeù sciolta nella quasi totalità delle sue formazioni.

Nessun accordo Litvinof-Holsti

I primi commenti della stampa locale ai discorsi scambiati a Mosca tra Litvinof ed il Ministro Holsti accennano a disillusioni ed amarezze circa le allusioni fatte dalla stampa russa sulla politica finlandese legata alla Germania sulla direttiva antirussa.

L'organo nazionalista esprime il parere che la Pravda avrebbe potuto tacere in nome della cortesia diplomatica e della correttezza politica. La stampa serale osserva che la Finlandia e la Germania hanno comuni punti storici ed economici, ma che non è mai esistito un contatto per una politica antirussa in quanto la Finlandia intende mantenersi estranea ai gruppi delle grandi Potenze e conservare la sua neutralità per proteggere la sua libertà politica.

Si apprende che tra l'Unione sovietica e la Finlandia non sarà concluso alcun nuovo accordo di qualsiasi genere e le conversazioni tra Litvinof e Holsti non si concluderanno con la firma di nuovi protocolli. Lo ha smentito oggi ufficialmente Litvinof aggiungendo che con il Ministro finlandese ha convenuto di mantenere i rapporti più amichevoli tra la Russia e la Finlandia.

Nuovo insuccesso

Il Ministro Holsti subito dopo in una dichiarazione alla stampa ha detto che la Finlandia non ha l'intenzione di unirsi a Paesi che possono avere mire aggressive contro l'Unione sovietica e che la Finlandia cerca soltanto di allargare la cerchia delle sue amicizie lavorando per la pace. Molti osservatori stranieri convengono che il tono della comunicazione di Litvinof lascia chiaramente intendere che i risultati dell'incontro russo-finlandese sono stati del tutto negativi.

Una ferrovia strategica romena
per congiungere l'Urss con la Cecoslovacchia

BUDAPEST, 10

Una corrispondenza da Bucarest al *Pesti Hirlap* informa che numerose truppe, reclutate fra gli ungheresi della Transilvania, stanno lavorando per la costruzione di una ferrovia strategica attraverso i monti di Beszterceze. La costruzione avviene secondo i piani militari dei Soviet, poichè la nuova ferrovia servirà a congiungere Russia e Cecoslovacchia attraverso il territorio romeno e costituirà la via più breve per il passaggio dell'esercito sovietico. Per tale costruzione il Governo di Praga pagherebbe le spese necessarie al Governo romeno.

Trotzki domanda il giudizio
di una corte imparziale

NEW YORK, 10

Seimila persone hanno ascoltato al teatro Hippodrome il discorso di Trotzki, trasmesso radiotelefonicamente. Egli si è dichiarato pronto a presentarsi a un tribunale sovietico, se prima una corte imparziale lo giudicherà colpevole di cospirazione terroristica; si è riservato di presentare a tale corte la prova che i processi di Mosca furono truffe macabre e che le confessioni degli imputati furono false, irreali, forzate. Dopo un feroce attacco ai collaboratori di Stalin, Trotzki ha affermato che se i rossi saranno battuti in Spagna i soviet in Russia saranno spacciati dalla rivoluzione capitalista o dal comunismo integrale.

Una Commissione di giuristi si prepara ad accogliere l'invito di Trotzki e a esaminare la sua vertenza con il Governo russo. Se si impedirà a Trotzki di venire a testimoniare negli Stati Uniti, le sedute si terranno al Messico.

L'Urss si accaparra
gli orologiai svizzeri

BERNA, 10

Gli industriali orologiai manifestano il loro vivo rincrescimento perchè le autorità non impediscono l'esodo verso la Russia di operai specializzati nella fabbricazione dei pezzi degli orologi. Si rileva che gli ingaggi e le partenze sono regolati da un funzionario socialista che ha compiuto diversi viaggi in Russia per preparare colà l'organizzazione di fabbriche di orologi.

Sei... futuri ministri polacchi
che vanno a finire in guardina

VARSAVIA, 10

Le autorità polacche hanno scoperta una grottesca mistificazione organizzata da un abile avventuriero, certo Leizak, il quale era riuscito ad infiltrarsi negli ambienti politici, dove, a quanto sembra, contava alcune aderenze. Il Leizak, da qualche tempo sosteneva che la Polonia non potesse fare assolutamente a meno di un nuovo grande partito democratico il quale avrebbe dovuto avere, come capisaldi del suo programma, una radicale riforma dello Stato e l' attuazione di un vasto programma di lavori pubblici: strade, bonifiche e rinnovamento quasi totale di alcune città.

In grazia specialmente di questo formidabile programma di lavori per attuare i quali lo Stato avrebbe dovuto spendere delle diecine di miliardi, egli era riuscito a raccogliere un certo numero di seguaci, ai quali aveva fatto balenare la speranza di guadagni cospicui. Il grande partito in formazione, aveva però bisogno di quattrini e il Leizak, che doveva averne bisogno anche lui, ideò la creazione di una cassa collettiva alla quale tutti gli iscritti avrebbero dovuto versare l'uno per cento dei loro guadagni.

Senonchè questo progetto non incontrò la simpatia dei suoi collaboratori, i quali pur dichiarandosi disposti a continuare l'opera di propaganda per assicurare proseliti al grande partito, fecero chiaramente intendere che, se non avessero visto qualcosa di concreto non avrebbero cavato di tasca un solo zloty.

Il Leizak non si scoraggiò, ma convocata un'assemblea generale a Varsavia, procedette, senz'altro, alla nomina tra i suoi dubbiosi seguaci, dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato del nuovo Governo, che egli assicurava, avrebbe assunto prossimamente il potere.

La polizia è intervenuta a mettere fine alla farsa ed il Leizak ed i suoi principali collaboratori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

L'apertura della Dieta nipponica
prorogata al 14

TOKIO, 10

L'apertura della Dieta è stata prorogata al giorno 14. L'avvenimento è atteso con viva curiosità, anche perchè, approssimandosi la fine dell'anno finanziario, non si conosce ancora quale sarà il reale bilancio dello Stato.

Il Ministro delle Finanze tenta di ridurlo. I prestiti per il risanamento delle finanze provinciali verranno ridotti da 220 a 70 milioni. Il Ministro dell'Istruzione Pubblica proroga l'inizio dell'istruzione obbligatoria. Il Ministero delle Colonie riduce di 500 mila yen.

Il senatore Kodama ha assunto il Ministero delle Comunicazioni.

La penosa polemica in Inghilterra
sugli assegni all'ex Sovrano
Di chi sono i castelli di Sandringham e Balmoral?

LONDRA, 30

La questione degli assegni da iscrivere sulla lista civile nel progetto di legge che fra poco sarà discusso al Parlamento inglese per il Sovrano e per i membri della Famiglia Reale, minaccia di trasformarsi in controversia politica. Oggi il gruppo parlamentare del partito laburista ha tenuto una riunione segreta, nella quale ha dichiarato di opporsi ad ogni assegno dello Stato al Duca di Windsor. Sembra che l'opposizione sia stata anche causata dalle ragioni che hanno indotto l'ex Re Edoardo VIII ad abdicare.

Opposizione ingiustificata

Molti giornali — tra cui assai vivacemente l'*Evening Standard* — insorgono contro il tentativo dei socialisti di riaprire la dolorosa controversia, la quale era considerata ormai da tutti completamente chiusa. Il Primo Ministro Baldwin, assai disturbato dall'opposizione dei socialisti e dei liberali, tenta ora un accomodamento. Ma pare ormai sicuro che nella lista civile non sarà fissata alcuna somma per il Duca di Windsor.

La situazione finanziaria dell'ex Re sembra essere assai precaria, poichè con l'atto di abdicazione egli ha rinunciato anche agli assegni personali che godeva per i titoli che portava come Principe di Galles o come Re. I socialisti dicono che gli assegni per permettere al Duca di Windsor di condurre una vita dignitosa devono essere raccolti tra i membri della famiglia reale. Il punto è assai controverso, perchè legalmente il Duca di Windsor fa parte della Famiglia del Sovrano d'Inghilterra e gode di tutte le prerogative degli altri Principi. Siccome a tutti i membri della Famiglia reale, anche a quelli di parentela abbastanza lontana dal Re, lo Stato assegna una somma annua debitamente approvata dal Parlamento, non si comprende, se non per ragioni politiche, l'opposizione dei socialisti.

Si sa che al Principe Ereditario d'Inghilterra sono assegnati il Ducato di Cornovaglia e quello di Lancaster, le cui rendite sono larghissime. Si tratta di vasti feudi che risalgono a secoli e che sono stati sempre goduti dall'erede al trono d'Inghilterra. Sembra che durante le lunghe trattative che precedettero l'abdicazione il Duca di Windsor tentasse di conservare il titolo di Duca di Cornovaglia e di Lancaster, ma che Baldwin, sentito il parere di altri giuristi, vi si sia opposto con successo. Ora i socialisti propongono la nazionalizzazione dei due feudi, la cui rendita verrebbe solo in parte assegnata alla Famiglia reale.

Il testamento paterno

Le controversie di famiglia sono di altro ordine. Si assicura che Re Giorgio V nel suo testamento lasciò il grande possedimento di Sandringham e il castello scozzese di Balmoral, con tutto il territorio circostante, personalmente a Edoardo VIII, come figlio primogenito. Tanto la proprietà di Sandringham, come quella di Balmoral, appartengono al patrimonio privato della Famiglia reale inglese. Secondo voci che corrono con molta insistenza, e alle quali qualche giornale dà credito, il Duca avrebbe rivendicato il testamento del padre, trovandosi subito in opposizione con la Regina madre Maria, la quale è assai affezionata a Sandringham per ragioni sentimentali. La Principessa reale sorella del Duca di Windsor si sarebbe recata a Vienna per regolare questa incresciosa controversia di carattere finanziario. La proprietà di Sandringhtm non è stata forse l'ultima delle ragioni che hanno creato lo stato d'animo in Edoardo VIII per l'abdicazione. Come si ricorderà uno dei primi atti di Edoardo VIII salito al trono, fu di operare delle vaste riforme alla proprietà, sfollando l'immenso ed inutile personale. Ciò causò molta irritazione nella Regina Maria e nei fratelli. Subito dopo l'abdicazione i provvedimenti presi dall'ex Re furono aboliti, e ora Sandringham è ritornata la bellissima, ma estremamente costosa e passiva proprietà di prima. Per il castello di Balmoral la situazione è identica, essendo stato anche Balmoral lasciato in eredità all'ex Re Edoardo VIII. Balmoral ora gode la speciale affezione dell'attuale Regina Elisabetta,

Un programma finanziario

Si crede che il progetto di sistemazione finanziaria che la Principessa Maria sta discutendo al castello di Enzesfeld con il Duca di Windsor, consiste in una offerta di contributo da parte dei membri più ricchi della famiglia reale; verrebbe costituito un fondo patrimoniale risultante da un contributo di cento mila sterline della Principessa Maria, da un altro contributo di 75 mila sterline del cugino del Duca di Windsor, lord Mountbatten e da un contributo di 50 mila sterline di un'altra cugina del Duca di Windsor, la Principessa Connaught. Inoltre il castello di Sandringham, che fu lasciato in eredità dal Re Giorgio V al Duca di Windsor vita natural durante e che è valutato circa mezzo milione di sterline, verrebbe ceduto dal Duca di Windsor a Re Giorgio VI per 75 mila sterline. Così il fondo patrimoniale di cui il Duca di Windsor verrebbe a godere l'usufrutto, sommerebbe a 300 mila sterline.

Il Duca di Windsor
si sposerà in maggio

LONDRA, 10

Il giornale *Star* comunica che il matrimonio del Duca di Windsor con la signora Simpson avrà luogo in maggio. Secondo il giornale la coppia si recherà, in seguito, in viaggio di nozze nel Kenia, nell'Africa Orientale.

Un vasto piano di Roosevelt
per difendere l'agricoltura delle regioni soggette alla siccità

NEW YORK, 10

Il Presidente Roosevelt ha inviato al Congresso un messaggio col quale chiede l'approvazione di una serie di provvedimenti per la difesa contro il ripetersi dei danni della siccità negli Stati del Middle West. Il Presidente sostiene che la Nazione deve fare ogni sforzo per migliorare la situazione economica di quelle regioni, vera riserva granaria del Paese, e per garantire uno sviluppo tranquillo di due milioni e 235 mila contadini che le popolano. Il piano organico di effetto permanente per l'economia agricola del Middle West è di vastissima portata.

Ricordati i danni gravissimi prodotti l'anno scorso dalla siccità, individuate le cause per le quali il fatto meteorologico ha avuto così vaste conseguenze economiche, egli propone i seguenti rimedi opportunamente coordinati: 1) creazione di un istituto federale per la riabilitazione dell'economia rurale del Middle West, opportunamente coordinando le iniziative dei poteri centrali e locali; 2) emigrazione razionale degli agricoltori da zone irrimediabilmente sterili ad altre suscettibili di trasformazione agricole o con maggiore piovosità; 3) piano decennale di rinnovamento delle culture sì che i terreni pascolativi non siano sfruttati con coltivazioni intensive o viceversa con pregiudizio della produzione agraria totale della Nazione; 4) acquisto governativo di terreni ad alta piovosità nei quali far immigrare le popolazioni rurali che oggi vivono in quelle più frequentemente colpite dalla siccità. Le popolazioni immigrate saranno raggruppate in cooperative o enti analoghi e i terreni saranno acquistati o ceduti in enfiteusi; 5) creazione di vasti serbatoi che raccolgano riserve idriche

Una necessità per gli jugoslavi
conoscere l'Italia fascista

BELGRADO, 10

Il giornale *Istina*, in un articolo editoriale dedicato all'Italia di Mussolini, riafferma la necessità per gli jugoslavi di essere bene informati sulle solide fondamenta morali del Regime fascista, che ha realizzato tutto ciò che era stato promesso al popolo italiano, per cui il popolo italiano è compatto intorno al suo Capo.

E' finito in Grecia il tempo
delle crisi ministeriali

ATENE, 10

Commentando le dichiarazioni del Capo del Governo, che ha definito ridicole le voci corse durante la sua malattia di un possibile suo ritiro dal Governo, i giornali scrivono che è passato il tempo delle crisi ministeriali continue e che la longevità di un Governo è oggi intesa come una necessaria garanzia della prosperità nazionale.

La più ampia libertà garantita
nelle prossime elezioni bulgare

SOFIA, 10

Il Ministro dell'Interno, Krasnovski, in relazione alle voci tendenziose sulle prossime elezioni amministrative, ha dichiarato che dal giorno della indipendenza bulgara, quelle di marzo saranno le prime elezioni veramente libere

Moscicki invita a caccia
il Presidente del Senato di Danzica

DANZICA, 10

Chodacki, rappresentante diplomatico della Polonia, ha consegnato a Greiser, Presidente del Senato di Danzica, un invito da parte del Presidente della Repubblica polacca Moscicki a partecipare per il 26 e il 27 febbraio a una partita di caccia nella foresta di Bialowicza.

Un terremoto lontano
segnalato a Firenze

FIRENZE, 10

Padre Alfani, direttore dell'Osservatorio simeniano comunica che alle 9.16 circa di stamane è stata segnalata una scossa di terremoto assai violenta e discretamente lontana.

Due gesta brigantesche
nel centro di Amsterdam

AMSTERDAM, 10

La popolazione è seriamente preoccupata per l'aumento della criminalità, per la temerarietà dei malviventi. Ad Heerlen i contrabbandieri hanno rubato dalle autorimesse della polizia una potente automobile corrazzata che era stata loro sequestrata dagli agenti.

Nello stesso giorno altri tre banditi hanno assalito un'auto postale e dopo vivace lotta con gli impiegati postali che sono rimasti feriti si sono impadroniti dei valori. Accorsa gente i banditi sono fuggiti, abbandonando la preda.

Ultimi 3 giorni
della
Settimana bianca
Prezzi enormemente bassi
ÖHLER

ASPIRINA
È SEMPRE
il rimedio sovrano
CONTRO TUTTE LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO
BAYER

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L' INTERESSE DEL 2 3/4 %
ORARIO DI CASSA: 9-12.30 e 14.30-16, il sabato 9-12.30
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Le Zone del P. N. F. per i Gruppi Rionali Fascisti del Capoluogo

Il Segretario federale ha riunito nelle seguenti Zone i Gruppi rionali fascisti del capoluogo: I Zona: G. R. F. «F. Beuzzar», «A. Ivancich», «R. Comisso» e «Quis contra nos?». II Zona: G. R. F. «L. Morara Sassi», «L. Razza», «A. Olivares» e «L. Casciana». III Zona: G. R. F. «A. Crena», «M. Trevisan», «G. Boscarolli» e «G. Berutti».

Nomina di ispettori di Zona

Il Segretario federale ha nominato i fascisti Aurelio Damini (1.o settembre 1919), rag. Bruno Bevilacqua (13 maggio 1920), dott. Tullio Velicogna (23 giugno 1920) ispettori di Zona, rispettivamente per la I, II e III Zona dei Gruppi rionali del capoluogo.

I sopranotati camerati conservano l'attuale carica di fiduciari dei Gruppi rionali «Ivancich», «Olivares» e «Trevisan».

Il Segretario federale ha inoltre nominato il fascista rag. Tiberio Forti (27 maggio 1920) ispettore di zona, con incarico di comandante della Centuria d'onore, di scorta al labaro federale e ai gagliardetti delle disciolte squadre d'azione.

Costituzione della zona di Muggia del P. N. F.

Il Segretario federale ha costituito la Zona del P. N. F. di Muggia, che avrà giurisdizione anche sui Fasci di Combattimento di Albaro Vescovà, S. Dorligo della Valle e S. Antonio in Bosco, e pertanto questi due Fasci cessano di far parte della Zona del Carso.

Ha nominato ispettore di detta Zona il fascista dott. Mario Farnesi, già ispettore di Zona a disposizione.

Nel G. R. F. «G. Boscarolli»

Il fascista dott. Tullio Velicogna, già reggente del G. R. F. «Boscarolli», cessa da tale incarico. Il Segretario federale ha nominato il fascista dott. Giovanni Sisgoreo (15 novembre 1919) fiduciario di detto Gruppo.

Lo scambio delle consegne avrà luogo martedì 16 corr., alle 19, alla presenza del Segretario federale.

Nel Fascio di Combattimento di Muggia

Il fascista ing. Renato Rostirolla, Commissario del Fascio di Combattimento di Muggia, avendo ultimato il proprio compito, cessa da tale incarico. Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per la fattiva e intelligente opera svolta, ed ha nominato il fascista cap. Paolo Paoli (16 marzo 1921) segretario del Fascio di Combattimento di Muggia.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle 11 di domenica 14 corr., alla presenza dell'ispettore di Zona.

Nel Fascio di Albaro Vescovà

Il Segretario federale ha nominato il fascista Errico Breviglieri, già fiduciario del Gruppo rionale fascista, segretario del Fascio di Combattimento di Albaro Vescovà.

Convocazione della Commissione dei Prelittoriali del lavoro e dei presidenti delle giurie

Oggi, alle ore 11.30, alla Casa del Fascio, sono convocati i componenti della Commissione dei Prelittoriali del lavoro e i presidenti delle giurie.

Il prezzo del burro

Il prezzo all'ingrosso del burro centrifugato Alto Isonzo, franco Trieste al dettagliante, è di lire 12.80. Il prezzo al minuto resta invariato a lire 14.

I corsi per radiotelegrafiste radiotelefoniste e autiste

In relazione alla comunicazione data dal Circolo donne artiste e laureate circa i corsi per radiotelegrafiste, radiotelefoniste e autiste, il Circolo stesso informa che per le iscrizioni ci si deve rivolgere alla sede dell'Unione fascista dei professionisti e artisti (via Battisti 22) dalle ore 15 alle 16 dei giorni feriali.

Denuncia dei dipendenti

L'Unione fascista dei commercianti avverte i propri organizzati che il Ministero delle Corporazioni, con il nuovo regolamento dei contributi sindacali ha stabilito che i commercianti e le Cooperative rappresentate dalle Federazioni nazionali fasciste aderenti alla Confederazione fascista dei commercianti debbono presentare l'annuale denuncia del personale dipendente entro il 28 febbraio 1937-XV.

Raccomanda pertanto ai propri rappresentati di restituire sollecitamente e non oltre il termine fissato il modulo di denuncia trasmesso per posta, onde non incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal predetto regolameto.

Pesca miracolosa del «Lucchini». Ieri si è aperta con molto successo, già alla prima giornata, la grande pesca miracolosa, che il Dopolavoro «Pietro Lucchini» tiene in piazza dell'Impero, con vari e bellissimi doni, tra i quali sci, bastoni, giuocattoli da bambini, frutta, cioccolata ecc. Domani la sezione bandistica terrà un concerto. La pesca continuerà ogni giorno sino al 16 corrente.

La torpediniera siamese "Songalè" varata al Cantiere di Monfalcone

Ieri mattina alle 9 è stata felicemente varata al Cantiere di Monfalcone la torpediniera «Songalè», l'ultima delle undici unità siamesi commesse al Cantiere, comprendenti nove torpediniere e due posamine.

Al varo hanno assistito numerose autorità e invitati, tra le quali S. E. Scala, comandante del Corpo d'Armata di Trieste, l'Ammiraglio Barone, comandante della Difesa marittima di Pola, il Generale Testa delle Difesa territoriale, il Vicepodestà di Monfalcone cav. ing. Privileggi in rappresentanza di S. E. il Prefetto, l'ispettore di zona cap. Riccardo Rocchetti, in rappresentanza del Federale, il consultore cav. Lessini, rappresentante del Podestà di Trieste, il col. Pelosio del Genio Navale, il maggiore dei RR. CC. Anedda in rappresentanza del Generale Dalmazzo e altri. Erano anche presenti al completo la missione siamese distaccata al Cantiere e Mons. Giovanni Mazzi, delegato dell'Arcivescovo di Gorizia alla benedizione della nave.

Autorità e ospiti sono stati ricevuti dal comm. ing. Federico Martinoli, direttore tecnico generale degli stabilimenti di Monfalcone, che rappresentava i consiglieri delegati gr. uff. Augusto Cosulich e il gr. uff. Sacerdoti, nonchè dai direttori.

Mancano pochi minuti all'ora fissata e gli intervenuti si portano sul palco di fianco alla bella torpediniera contrassegnata col n. 33 e che è ornata dalle multicolori e sgargianti bandierine del pavese. Mons. Mazzi, vestiti i sacri paramenti, benedice la nuova e bella unità, costruita dall'intelligenza e dall'alacrità delle nostre maestranze; dopo di che viene reciso con un colpo secco della piccola ascia dorata il sottile filo serico che tiene avvinta la nave allo scalo di costruzione. La tradizionale bottiglia si infrange contro la cinerea prora e la torpediniera, salutata romanamente dai presenti, scivola dolcemente in mare adagiandosi mollemente, cullata dalle spumanti onde di risucchio nel vasto specchio marino di Fasano.

La Direzione del Cantiere ha telegrafato l'avvenuto felice varo della torpediniera al Presidente del Consiglio di Stato siamese, al Ministro degli Esteri S. E. conte Ciano e a S. E. Cavagnari, Sottosegretario di Stato alla Marina.

Spunti di storia cittadina nella "Porta Orientale"

Il più recente fascicolo della *Porta Orientale* è dedicato in gran parte a studi, sui quali abbiamo già avuto occasione di parlare. Così vi è offerta ai lettori l'ultima parte di quella vasta, coscienziosa monografia di Remigio Marini su Domenico Rossetti, che ha preso ormai il suo posto tra le pubblicazioni pregevoli intorno alla figura del grande cittadino; e così anche vi è stampata quella diligente notizia di Lodovico Croatto sul soggiorno di Edmondo De Amicis a Trieste, che già riconoscemmo interessantissima, anche per la pubblicazione del carteggio finora inedito tra il popolare scrittore e Giuseppe Caprin.

Il teatro di Gradisca d'Isonzo

Nuovo è lo studio di Ranieri Mario Cossàr sul Teatro sociale di Gradisca d'Isonzo, alla luce di documenti inediti che ne chiariscono la storia. Il Cossàr, che già ci narrò i casi del teatro di Gorizia, ricostruisce ora le vicende di quello di Gorizia, naturalmente molto più modeste. Esse ebbero un primo illustratore nel gradiscano Valentino Patuna, ma l'opera di lui andò perduta durante la guerra. Gradisca assorbì la passione del teatro da Venezia, e già tra il 1660 e il 1676 ne aveva costruito uno. Nel 1773, pare, si adattò a teatro un pubblico granaio che non serviva più, e ben preso su quello i filodrammatici e filarmonici della Accademia degli Arcadi Sonziaci si sfogarono, e la tradizione vuole che il teatro di Gradisca (probabilmente in periodo anteriore) avesse avuto perfino l'onore di un melodramma scritto espressamente da Carlo Goldoni, che dimorò nella contea di Gorizia, com'è noto, tra il 1726 e il 1727. Tutto visto e considerato, di un vero e proprio teatro gradiscano non si può comunque parlare se non dopo la decorosa sistemazione del 1793. Ma da allora l'attività fu ininterrotta; e sulle piccole scene di Gradisca recitarono non solo i filodrammatici e le compagnie di ventura, ma quasi tutti i maggiori artisti della scena italiana, Salvini, la Duse giovane, Ferravilla, Benini, Italia Vitaliani ecc. ecc. Bersagliato e diroccato durante la guerra, il teatro risorse nel 1928 per iniziativa del Dopolavoro e per merito del Segretario federale d'allora, capitano Pino Godina.

La fondazione del Circolo Garibaldi

Il contributo storicamente più importante a questo fascicolo della *Porta Orientale* è dato però da Leone Veronese nel suo articolo che ricostituisce le origini del famoso «Circolo Garibaldi». Di questo circolo d'azione segreto si è più volte parlato dai cronistorici dell'irredentismo, e massimamente in relazione con la tragica vicenda di Guglielmo Oberdan, che su tutto quel periodo rifulse e suscitò interesse mondiale. Ma dove e come propriamente fosse sorto il Circolo Garibaldi, nessuno diceva con precisione; e chi lo voleva un organo degli irredentisti di Milano, e chi di quelli di Venezia, e così via. Ora il Circolo Garibaldi, creato da triestini, sorse precisamente a Trieste. Il Veronese ricostituisce tutto l'ambiente triestino intorno al 1880, con una esattezza e minuzia d'informazioni che gli permette di dare tutti i nomi dei cittadini che, nei gruppi di congiura e d'azione, si distinguevano per più intensa attività irredentista. Questa nomenclatura è preziosa; anzi è un vero contributo alla storia. Vi primeggia il garibaldino Gustavo Büchler, che combattè a Bezzecca e vi riportò una ferita gravissima, e più tardi tentò per due anni una impresa di colonizzazione in Abissinia. Uomo avventuroso e d'alto animo. Presiedeva egli la riunione nell'osteria «Alla Rondinella», nella quale, presenti Raimondo Battera, Giuseppe Marzari, Lorenzo Bernardino, Antonio Balbinutti e Giovanni Veronese, fratello dell'autore di questi ricordi, si deliberò nel gennaio 1880 la costituzione di una società segreta, il «Circolo Garibaldi pro Italia Irredenta», che doveva con tutti i mezzi manifestare l'insofferenza del dominio straniero. E tutte le celebri azioni narrate poi di quegli anni, e che il Veronese ricorda, furono emanazioni del nuovo Circolo. Uno dei più attivi vi era Raimondo Battera, e perciò anche uno dei più perseguitati dalla polizia. Del resto, tutti i maggiori esponenti del Circolo Garibaldi subirono arresti, carcere e condanne; e solo dopo un paio d'anni, per essersi il Battera e i maggiori esponenti di quel movimento veramente implacabile rifugiati nel Regno, il centro direttivo del Circolo trasmigrò con loro.

Come abbiamo detto, sono queste di Leone Veronese pagine importantissime di precisazione. Seguono ad esse, nel fascicolo della *Porta Orientale* una interessante memoria di Lina Gasparini, a difesa del suo trisavolo Lorenzo Gasparini, segretario e cancelliere del Consolato di Spagna a Trieste, nonchè il consueto bollettino bibliografico.

La risonanza nelle altre città italiane per la morte di Augusto Jancovich

All'Ateneo Musicale continuano a pervenire telegrammi e lettere di condoglianze per la morte di Augusto Jancovich, nei quali è ricordato con profondo rimpianto l'alto valore dell'artista, l'uomo semplice e generoso, il geniale primo violino del Quartetto che illustrò, in Patria e fuori, il nome della nostra città. Da Bologna il direttore di quel Liceo musicale, maestro Cesare Nordio, ha inviato queste commosse parole: «La scomparsa di Augusto Jancovich chiude il più luminoso capitolo nella storia della rinascita musicale di Trieste. Partecipando addoloratissimo al vostro grave lutto, prego il direttore maestro Bugamelli di rappresentarmi ai funerali dell'indimenticabile amico». Un'affettuosa lettera, pure da Bologna, reca la firma di «Gaianus», il chiaro critico musicale del *Resto del Carlino*, che scrive: «La fine di Jancovich mi ha dato profonda tristezza. Abbiamo perduto un artista di razza. Avevo imparato a conoscerne la singolare musicalità come capo valoroso del valoroso Quartetto triestino. E ricordo esecuzioni e interpretazioni veramente di prim'ordine. E questo ricordo — insieme con quello della sua vibrante cordialità — è il conforto più caro alla malinconia dell'abbandono. Prego di accettare i sensi della mia commozione e del mio compianto».

Numerosissimi sono i telegrammi giunti da Roma, fra cui uno del maestro Corti, uno del maestro Silvestri, un altro del dott. Tenti, del Ministero dell'Educazione Nazionale. Da Milano ha telegrafato la famiglia del compianto maestro Romeo Bartoli, cui il Jancovich era legato da una stretta amicizia. Per la Società Filarmonica di Trento ha inviato parole commosse l'avv. Pedroni.

Pubblicazione elenchi datori di lavoro industriali. Si rende noto a tutti gli interessati che la R. Prefettura della Provincia di Trieste ha disposto per la pubblicazione per giorni 15 (quindici) e precisamente dal 6 al 20 febbraio 1937-XV nell'albo della R. Prefettura, nonchè su quello dei Comuni, gli elenchi di duplice iscrizione dei datori di lavoro industria e Commercio relativi al 1936, approvati dalla Commissione di cui all'art. 6 del R. D. 1 dicembre 1930, N. 1644, nella seduta del 20 gennaio 1937-XV. Contro le risultanze degli elenchi a sensi dell'art. 9 del R. D. 1 dicembre 1930, N. 1644, è ammesso il ricorso entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione degli elenchi stessi. Il ricorso può concernere, sia l'iscrizione nell'elenco dei datori di lavoro, sia la classificazione fra i datori di lavoro e fra i lavoratori, o sia l'inquadramento nella associazione degli uni o degli altri.

Impiego marmi e pietre nazionali nell'arte decorativa. La VII Mostra mercato nazionale dell'Artigianato bandisce un concorso per la realizzazione, in marmi e pietre nazionali, di fontanine per l'esterno e l'interno della casa, decorazioni varie da giardino e piccole sculture sacre e profane. Al concorso, dotato di 15.000 lire di premi, potranno prender parte gli artisti quali progettisti e gli artigiani quali esecutori. Le iscrizioni si chiudono il 28 febbraio 1937-XV. Tutti gli artigiani interessati possono rivolgersi all'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato via A. Diaz 6, II.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. *Tutti i graduati delle batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, sono comandati per sabato 13 corr., alle 19, in caserma di via Donadoni, per assistere ad una lezione sui regolamenti militari.*

Batterie C. A. *Le CC. NN. appartenenti alle batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, designate al corso sui collegamenti, sono comandate per domenica 14 corr. alle 8, in caserma. Gli specialisti delle batterie 141.a e 146.a, sono comandati per domenica, alle 8, in caserma, per assistere all'istruzione. Quelli delle batterie 148.a e 150.a interverranno alle ore 10.*

Mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti al 302.o manipolo mitraglieri, sono comandati per domenica 14 corr. alle ore 8, in caserma di via Donadoni, per assistere alla consueta esercitazione.*

Corso antigas. *Le CC. NN., inquadrate nei dipendenti reparti e designate al corso sulla difesa chimica, sono comandate per domenica 14 corr. alle ore 10, in caserma di via Donadoni, per assistere alla lezione sull'argomento.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Fascio Femminile. *Oggi dalle 18 in poi, in sede (piazza Verdi 2, palazzo Tergesteo), solito convegno settimanale delle donne fasciste.*

G. R. F. «OLIVARES»

Le Giovani Fasciste *appartenenti al G. R. F. «A. Olivares» sono invitate al convegno che si terrà venerdì 12 dalle 19 alle 20.30, in sede del Gruppo (via della Valle n. 8).*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Sono aperte le iscrizioni ad un corso di dattilografia, computisteria, ragioneria e di assistenza all'infanzia. Per informazioni in sede del Fascio Femminile (via Roma 28) nelle ore di ufficio (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19).*

Gruppo cultura. *Domani venerdì, alle 18, parlerà la prof. Anna Vera Sacchi sul tema: «I fiori nella scienza e industria profumiera italiana». Tutte le camerate sono invitate alla riunione.*

O. N. D.

Torneo pallacanestro. *I capisezione dei Dopolavoro iscritti al torneo di pallacanestro sono convocati per questa sera alle 20 nella sede del Dopolavoro provinciale per l'estrazione a sorte e la formazione dei gironi. Il torneo avrà inizio domenica 14 corr.*

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera, giovedì, i corsi professionali rimangono chiusi. La lezione di recitazione si terrà alla stessa ora, venerdì.*

Rapporto di Gruppi rionali femminili

Ieri alle 19, la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, signora Rossi Timeus, tenne rapporto in Sala del Littorio alle camerate dei Gruppi rionali «Olivares», «Razza», «Morara Sassi» e «Comisso». Impartì disposizioni per il tesseramento e illustrò la nuova organizzazione dei Fasci Femminili, secondo le direttive impartite da S. E. il Ministro Segretario del Partito. Accennato al numero delle iscritte e alla cifra che intendeva fosse raggiunta entro i prossimi mesi di attività, dopo aver trattato l'opera delle camerate nei vari Gruppi rionali, chiuse il rapporto col saluto al Duce.

I collettori subacquei collocati nel Canale

Ieri dopo le 10 alla presenza di tecnici e di folla di curiosi, è stata immersa nel Canale, tra il Palazzo Carciotti e il cosidetto grattacielo di Corso Cavour la tubatura del collettore, destinata a congiungere la rete del settore a nord del Canale con la rete o meglio col collettore principale che corre lungo le rive per continuare per Campo Marzio e finire a Servola, nonchè la condutture dell'acqua potabile. La costruzione dei collettori subacquei, racchiusi in un'opera di cemento fuso, è avvenuta sul posto a cura dell'impresa Mazorana, assuntrice dei lavori.

Per mezzo di un grande pontone-gru, l'opera è stata sollevata di alcuni metri e lentamente girata in modo da trovarsi con le due estremità in direzione delle due opposte rive.

E' cominciata così la manovra di abbassamento fino al livello dell'acqua. E' seguita l'immersione, dopo la quale due palombari, portatisi sul fondo, hanno regolato la posa della tubatura nel suo letto subacqueo ed il congiungimento con le due estremità delle condutture. La difficile operazione è perfettamente riuscita.

L'opera misura complessivamente ventisette metri. Il diametro della tubatura della fognatura è di 600 mm., quella dell'acqua potabile di trecento.

Il ballo del "Guf" in sala Massima

Sabato 13, con inizio alle 17.30, si terrà nella sala Massima di via del Coroneo 15, il consueto trattenimento settimanale di danza organizzato dal «Guf». Dopo il successo pieno e schietto ottenuto dal ballo carnevalesco di lunedì, si prevede anche per sabato un numeroso intervento di studenti e simpatizzanti.

Trattenimento al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, dalle 20.30 in poi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, trattenimento del Comitato «Speranza», per soci, familiari e simpatizzanti.

Camicie Nere della "Tevere" di ritorno dall'Africa Orientale

La Medaglia d'oro Guido Slataper

Questa mattina, alle 8.50, farà ritorno nella città natale un gruppo di ufficiali e di militi triestini volontari in Africa Orientale e appartenenti alla gloriosa VI Divisione «Tevere». Tra essi la Medaglia d'oro magg. Guido Slataper.

Assemblea automobilisti in congedo

Si ricorda ai soci che stasera, giovedì, alle 21, nella sede, (Casa del Combattente), avrà luogo l'assemblea straordinaria per importantissime comunicazioni sul nuovo inquadramento in seguito alle nuove disposizioni delle superiori gerarchie.

Assemblea lavoratori commercio floreale

Tutti gli iscritti al Sindacato provinciale fascista lavoratori del commercio floreale sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo domani venerdì, alle 20.30, presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1. Presiederà il Segretario dell'Unione. Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati nessuno deve mancare.

Seduta del Rettorato provinciale

Domani alle 10 il Rettorato della provincia, terrà seduta col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) Laboratorio d'igiene e profilassi; 4) Rette ospedali cronici; 5) Spedalizzazione postencefalitici.

La partenza del gr. uff. Amidei

Il gr. uff. dott. ing. Adolfo Amidei lascierà fra giorni la dirigenza del Compartimento Ferroviario di Trieste, perchè destinato alla dirigenza del Compartimento di Napoli. In sua sostituzione è stato qui destinato il comm. dott. ing. Amelio De Giovanni, già capo della Sezione Lavori di Venezia.

Corso superiore di cultura coloniale

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che le lezioni che dovevano tenersi oggi, si terranno invece domani.

Posti per praticanti ufficio e apprendisti commessi. L'Ufficio provinciale di collocamento, sezione commercio (via delle Zudecche 1), abbisogna di praticanti ufficio ed apprendisti commessi, dai 15 ai 16 anni per essere inviati prontamente al lavoro. Gli interessati si presentino d'urgenza al suddetto Ufficio.

"Giorni italiani in terra magiara" La conferenza Cassuto al "Morara-Sassi"

Aldo Cassutto ha pronunciato ieri sera una interessante e brillante conferenza su «Giorni italiani in terra magiara», e l'eletto uditorio l'ha ascoltato con crescente simpatia, per l'originalità delle cose dette, per l'eleganza della forma e la sapiente distribuzione degli argomenti, che gli consentirono passaggi piacevoli tra l'approfondimento critico e lo svolazzo freddurista, sicchè il pubblico alla fine gli tributò caldissimi applausi e si mostrò soddisfatto per la serata piacevolmente trascorsa.

L'oratore ha esordito rievocando la rappresentazione di un lavoro del commediografo Zilahy, datasi lo scorso mese al Teatro Nazionale di Budapest. Vi s'intrecciava la vicenda di un autore per vincere le resistenze di sordidi impresari. Il popolo ungherese trova nel teatro la forza che cementa gli animi.

Parlando l'indomani con l'autore della commedia, che nei prossimi giorni dovrà recarsi a Roma per illustrare in una serie di conferenze il problema del teatro drammatico nel campo internazionale, Aldo Cassuto ha riferito anticipazioni fattegli dallo Zilahy sulla strapotenza della cinematografia, di fronte alla quale i teatri di prosa delle città di provincia, se non quelli metropolitani, avranno a soccombere.

Se vi è qualche cosa, oltre la ragione politica e al di là degli interessi politici, che abbia avvicinato singolarmente il popolo italiano e il popolo magiaro in quest'epoca torbida di violenti dissensi e di insolubili problemi della vita europea, questa è appunto l'espressione di un'arte che va alla radice dei sentimenti e ne accomuna i più nobili e fondamentali. L'influenza dell'opera drammatica comincia a spiegarsi nel campo degli stessi artisti che la recitano. Parlando con gl'interpreti ungheresi del «Dottor Hirn» di Rino Alessi, il conferenziere è rimasto colpito dalla intensità di studio con la quale essi si sono applicati a penetrare nell'intima individualità del personaggio di cui dovevano caratterizzare la parte, il che spiega altresì la passione e l'intelligenza senza precedenti nel campo della interpretazione scenica. Il Rettore dell'Università di Debrecen, professore di filosofia, che è un sincero ammiratore di Pirandello, si è intrattenuto con Aldo Cassuto per discutere il significato etico, sociale e politico della figura del Savonarola quale è stata disegnata nel dramma dell'autore di «Caterina de' Medici». Gli è che l'opera di un autore drammatico italiano in Ungheria, come forse in nessun altro Paese, è opera profondamente politica. Il contributo che essa reca all'avvicinamento intellettuale e sentimentale dei due popoli è immediato, specie in teatro, dove il pubblico giudica infallibilmente. Già il fatto che l'autore è italiano lo predispone alla simpatia. E al teatro italiano si volge oramai la principale attività dei traduttori. Nella sola Debrecen la signora Elisabetta Gyombay e il suo collaboratore Bela Furman, hanno tradotto in questi ultimi anni venticinque opere drammatiche italiane.

A questo punto il conferenziere ha illustrato l'azione svolta dall'Istituto italiano di cultura per l'opera di propaganda dell'italianità in Ungheria. Nell'Università di Debrecen fin dal 1923 si insegna l'italiano. Il primo viaggio d'istruzione all'estero organizzato da quella Università nel 1924 fu diretto in Italia. Nel 1925 il prof. Lambertenghi fu inviato a Debrecen dal Governo fascista dopo la riforma Klebesberg che introduceva nelle medie ungheresi l'insegnamento della lingua italiana. Due allievi del Lambertenghi, Alessandro Gallya e Francesco Tassy completarono i loro studi a Firenze ed a Roma e, ritornati in patria, per mantenere le loro cognizioni linguistiche e per diffonderle fra i loro amici e conoscenti, fondavano il circolo «Alessandro Monti», dal nome di un volontario bresciano che comandò la legione italiana nell'esercito di Kossuth, nella guerra per l'indipendenza ungherese. Da oltre sette anni, questo circolo organizza conferenze, feste di carattere politico e culturale, compie viaggi in Italia, corsi di lingua italiana.

Nel 1930, per iniziativa del prof. Francesco Tassy, attualmente titolare della cattedra di un liceo nella città nostra, sono stati iniziati a Debrecen i corsi estivi per italiani, assiduamente frequentati. Contemporaneamente l'associazione «Amici dell'Ungheria» di Roma, sotto la guida di Don Carlo Marchi Caffarelli organizzava annualmente un viaggio di italiani a Debrecen a scopi culturali e turistici. Grazie alla cooperazione del Ministero dell'Educazione Nazionale di Roma, di industriali e di privati italiani, il Circolo Monti raccoglieva una biblioteca italiana che conta circa ottocento volumi e che si trova attualmente nella sede dell'Istituto italiano di cultura, fondato nel 1935 per coordinare le iniziative di italianità a Debrecen e per promuoverle. Sotto la spinta di questa nuova istituzione e grazie alla alta competenza ed alla solerzia di cui ha saputo circondarsi il suo rettore, il triestino prof. [...] Fleri, il numero dei frequentatori dei corsi d'italiano presso l'Istituto ha raggiunto attualmente il migliaio, tanto che al professore il Ministero ha dovuto fornire assistenza, inviando a Debrecen il prof. Raffaele Nicosia, un [...] valoroso che fu il primo a [...] si in Italia con una tesi su [...] teratura ungherese.

Aldo Cassuto ha quindi [...] to la storia dei tradizionali rapporti italo-magiari, dal punto di vista storico, religioso e politico.

Dopo una brillante digressione linguistica e di freddure stilistiche e grammaticali, il conferenziere ha riepilogato il tema, ed ha concluso affermando che l'Italia, la quale nei secoli ha irradiato la sua cultura in tutto il mondo, non [...] a riaprire il libro del passato per applicarne le massime ai tempi presenti, coi doveri che essi impongono e le possibilità che offrono.

Un caldo saluto di simpatia e di ammirazione ha coronato la fine della concettosa e divertente conferenza di Aldo Cassuto, che è stato cordialmente festeggiato dagli amici ed estimatori.

Il III Sabato teatrale lirico al Teatro Verdi

La vendita dei biglietti per la replica del "Barbiere di Siviglia"

Come annunciato, sabato 13 ci sarà al Teatro Verdi il III Sabato teatrale lirico con la rappresentazione dell'opera «Il barbiere di Siviglia» con gli stessi esecutori dell'altra sera. Lo spettacolo s'inizierà alle ore 14.30 e gli ingressi del teatro saranno aperti al pubblico alle 13.30.

Alla rappresentazione dell'opera saranno ammessi i dopolavoristi in possesso della regolare tessera munita dell'apposito bollino che viene rilasciato soltanto alle categorie operaie, ai subalterni in genere e agli impiegati e pensionati con percezioni mensili inferiori alle lire 800.

I funzionari del Dopolavoro eseguiranno il controllo delle tessere che devono essere esibite assieme al biglietto d'ingresso.

Come comunicato, i biglietti sono stati questa volta consegnati ai presidenti dei vari Dopolavoro perchè provvedano a distribuirli ai propri aderenti dando la preferenza a quei dopolavoristi che ancora non avevano potuto assistere a tal genere di spettacoli. I biglietti ancora disponibili verranno messi in vendita questa mattina, alle ore 10, al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, Ufficio tesseramento).

Per dar modo ai dopolavoristi di assistere con una certa comodità alla rappresentazione, non si raggiungerà nella vendita dei biglietti la capienza massima del teatro. A questa rappresentazione assisteranno alcuni camerati della Provincia, per i quali i rispettivi Dopolavoro hanno espressamente organizzato delle corriere.

Dimostrazione degli esercizi ginnici dell'Opera Balilla

Domenica, presenti autorità scolastiche, ufficiali e istruttori dell'Opera Balilla, ha avuto luogo nella palestra «N. Cobolli», la dimostrazione pratica degli esercizi ginnici obbligatori per l'anno XV. La palestra, nella quale risaltava un grande ritratto del Duce, presentava un aspetto imponente dovuto anche all'intervento in divisa di tutti gli istruttori di educazione fisica delle scuole medie ed elementari di città e Provincia.

Dopo il rituale saluto al Duce, il presidente provinciale dell'Opera Balilla ha proceduto alla premiazione degli istruttori distintisi per la loro attività durante l'anno XIV e nel concorso ginnico del Balilla e delle Piccole Italiane. Si presentò quindi in perfetto equipaggiamento un reparto di Avanguardisti Moschettieri al comando del cent. Carlo Viezzoli. Il reparto, impeccabile sotto ogni aspetto, riscosse dopo ogni prova, vivissimi applausi dei presenti.

Dopo questa prova, il cent. prof. Carlo Dall'Oglio illustrò ai presenti le norme e le finalità del programma ginnico per l'anno XV. Seguì quindi la presentazione da parte della prof.ssa Spangaro di un reparto Piccole Italiane che eseguirono con grazia e agilità una serie di andature ginnastiche, meritandosi i più larghi consensi. Pure in una dimostrazione di andature ginnastiche, hanno suscitato il più vivo interessamento le Giovani Italiane comandate dalla prof. Bardi. Seguì infine una prova ginnica di un reparto Balilla Moschettieri al comando del cent. prof. Risegari, una di Avanguardisti al comando del cent. prof. Carlo Dall'Oglio ed una, pure di Avanguardisti, diretta dal prof. Carlo Viezzoli. Tre reparti che si sono presentati con una preparazione accuratissima ed ai quali non mancarono, da parte dei presenti, manifestazioni di plauso e di consenso.

L'interessante manifestazione si chiuse col saluto al Duce.

NEI DOPOLAVORO

Escursionisti Italiani. Questa sera trattenimento danza sospeso. Soci in sede.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 21 trattenimento. Domani dalle 19.20 conferenza Lunder sul tema: «Colonizzazione africana». Sabato alle 20.45 commedia «La vena d'oro», di G. Zorzi. — Sez. B. Domani dalle 20.30 trattenimento — Sez. C. Sabato dalle 20 in poi «Serata di varietà» Domenica dalle 15 commedia musicale «La Befana di Lisetta».

G.A.R.S. Sabato e domenica escursione sciatoria in Carnia. Iscrizioni questa sera, in sede.

Chimici. Oggi dalle 14 pattinaggio a rotelle. Sabato dalle 20 trattenimento.

«Crda». Questa sera alle 20.15 prove sezione corale al completo.

«Pietro Lucchini». Oggi, alle 19.30 prove sezione banda. Domenica gita sciatoria a Luico. Lire 12. Biglietti al bar Alzetta.

Ferroviario. Oggi alle 18.45 e 21 sede V. V. proiezioni film «L'imperatrice perduta». Domenica, con inizio alle 17, 19 e 21 sede S. Vito e alle 15.30 (unico spettacolo) sede V. V., rappresentazioni film «Il forzato» con Henry Hull e Jane Watt. Sede Vittorio Veneto dalle 18.30 alle 22.30 il solito trattenimento di danza con l'orchestrina De Colombani.

XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria a Sappada.

Conferenza Vlach al "Trevisan"

Venerdì alle 20 nella sede del G. R. F. «M. Trevisan» (via Caprin) il chiarissimo dott. Giuseppe Vlach terrà una conversazione sul tema «La tubercolosi». A tale conversazione, che ha carattere volgarizzativo e che tende a spiegare al pubblico quale è la forza della terribile malattia, come si fa a prevenirla e come, sempre col consiglio del medico si fa a curarla, sono invitati tutti gli abitanti del rione. Saranno proiettate numerose diaspositive.

Alla Società Dalmatica. Le eleganti damine e i numerosi cavalieri si daranno appuntamento ogni domenica, dalle 18 alle 21, in sede sociale, via d'Annunzio 2, II, per il solito trattenimento familiare. Si accede alle sale con tessera sociale o invito personale permanente, per il rilascio dei quale si può rivolgersi in segreteria sociale.

Condoglianze. Alle famiglie Apollonio, de Manzini, Derin e Casagrande, che prendono il lutto per la morte avvenuta ieri a Capodistria della signora Lina Apollonio de Manzini — donna di elette virtù familiari, da un crudele destino strappata all'affetto dei suoi a pochi mesi di distanza dalla figlia — esprimiamo per questo nuovo dolore le condoglianze più sentite.

Un pregiudizio errato

Molti ritengono che lo zucchero favorisca la carie dentaria; questo argomento è basato su supposizioni errate. La carie dentaria è favorita dai residui di cibo che restano a lungo fra i denti.

Non è provato che lo zucchero influisca in qualche modo su questo processo. La sepsi ed i bacteri che producono la carie dentaria si sviluppano nei residui di cibo che restano in bocca dopo i pasti. Invece di dar la colpa della carie allo zucchero, sarebbe miglior cosa pulire bene i denti non solo al mattino, ma anche dopo i pasti e specialmente prima di andare a letto. Soprattutto durante la notte i denti dovrebbero essere perfettamente puliti.

Rinunciare ad un alimento tanto utile all'organismo come lo zucchero per evitare il male di denti è quindi un errore che bisogna combattere.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 febbraio 1937-XV

Nati vivi	
maschi 4, femmine	
Nati morti	
Morti	
Matrimoni	

ASTERISCO

La casa del signor Odo S[...] è stata allietata ieri dalla [...] ta di un secondo bel Ba[...] quale è stato imposto il [...] Arbeno. A Odo Samengo e [...] gentile consorte, signora [...] rallegramenti vivissimi.

Il dono più significativo [...] neonato: la tessera del[...] Balilla.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

primo “Parsifal„ a Trieste

Rievocando la memorabile serata del 20 gennaio 1914

...minente ricomparsa del ...fal» sulle scene del nostro ..., fa ripensare al memora- ...ccesso che il capolavoro di ...o Wagner ha avuto fra noi ... prima rappresentazione, ... 20 gennaio 1914 e allo ...nario interesse destato nel- ...ttadinanza dall'avvenimento. ...te era una delle prime città ... che mettevano in scena ...rsifal». Inoltre l'esecuzione ...ta da Gino Marinuzzi — ...ramente degna dell'opera e ...radizioni gloriose del tea-

...ome si ricorderà, un succes- ...fale e insieme un grande ...ento di cronaca, che oggi ...bra interessante rievocare, ...do le pagine della nostra ...ne d'anteguerra.

...olla dinanzi al loggione

...evamo allora: «Mai avveni- ...d'arte è stato atteso a Trie- ... tanta febbrile impazienza ...mpagnato con così intenso ... Anche sotto questo aspet- ...appresentazione del «Parsi- ...lla nostra città resterà me- ...le negli annali della nostra ...atrale. La ricerca di posti ...algrado del notevolissimo ...dei prezzi — fu quanto mai ...olta, forse, accanita e l'in- ...mento tale, che non mancò ...re l'apparizione, insolita per ... alcuni «bagarini». ...prezzo che non fosse rial- ...quello d'ingresso al loggio- ...ra logico quindi attendersi ...un affollamento straordina- ... questo fu tale infatti, da ...are ogni precedente ricordo; ...senza precedenti fu la costan- ...potrebbe dire l'abnegazione, ...lte centinaia di spettatori. ...ciando la rappresentazione ...90, le porte del loggione si ...ero dovute aprire alle 6.30. ..., già intorno all'una del po- ...o si potevano vedere alcu- ...sone pigiate in via dell'Ar- ...all'ingresso. Rapidamente ... andò tanto ingrossando, ...e 2 coloro che pazienti at- ...ano, aumentavano a un cen- ...Faceva freddo, soffiava ge- ...bora: l'impresa ebbe allo- ...corta idea di far spalancare ...enti. In un baleno la folla, ... dei biglietti d'ingresso, si ...su per le interminabili sca- ...loggione,.. per essere però ...nta all'ultimo pianerottolo ...merose guardie. ...erano già 300 le persone ...te sulle scale, e non passava ...senza che fanciulle (quan- ...ulle! Avevano trasformato ...il loggione in un giardino ... di Klingsor!...), signo- ...tti, uomini d'ogni età, ...giungessero, muniti tutti di ... di pacchetti, di cartocci, ...telli, di bottiglie... per l... ...inoltre di fascicoli, libretti, ... per piano, partiture per ...ra, romanzi, giornali, per ...are la lunga attesa questi, ...ri per servire di scorta nel ...nto dello spettacolo.

Ressa sulle scale

...ndo, intorno alle 5, si vide ...mai tutta la scalinata era ... di gente irrequieta, impa- ...strepitante, si decise di ...terne l'ingresso al loggio- ...a due riprese fu fatta por- ...Pochi minuti i posti furono ...occupati. E per questi co ...l'attesa. ...porta, abbasso, intanto si ri- ...vano i battenti... e quelli che ...rono poi, credettero d'esser ...i. La delusione venne molto ...di, appena alle 6.15, quando ...riaperte le porte e il com- ...io di P. S. avvertì che an- ...una cinquantina di persone ...salire... Fu un pigia pigia ...le, qualche donna rimase ...mente contusa. Passato il ...la porta fu nuovamente ...La si riaprì alle 7, ma per ...are soltanto le persone mu- ...del biglietto per i posti. ...anto alle 7.15 già la piazza ...presentava l'aspetto delle ...occasioni. Una catena inter- ...di carrozze e automobili ...sotto l'atrio: ne scendeva ...pubblico dei palchetti e della ... «toilettes» magnifiche, mol- ...cilindri. Tutt'intorno una a- ...one straordinaria, un andiri- ...frettoloso di persone che ave- ...timore di far tardi, e una ...folla, tenuta indietro da guar- ...che attendeva di sentire i pro- ...squilli di trombe annuncianti ...l'inizio della rappresentazione ...guardava con occhi curiosi le ...apparizioni delle signo- ...entravano nel teatro.

...anfara in piazza Verdi

...forte d'ogni altra, però, era ...iosità per la fanfara. L'at- ...nervosa. Ad ogni tratto, ...clamore della folla era alto, ...no s'affrettava a zittire... ...se si fosse a teatro: ci fu ... chi voleva far sospendere ...aggio del tram; e al momen- ...quale sul terrazzo della So- ...Filarmonico-Drammatica ap- ...i trombettieri, il coman- ...delle guardie fece star fer- ...tte le vetture. Finalmente ...entine note della fanfara ...ono; una frase soltanto, ...ma, uno dei temi princi- ...dell'opera: quindi i trombet- ...e ne andarono. E, malcon- ...disillusa, se ne andò anche ..., la quale, pare si aspettava ...meno... una sinfonia. ...momento dopo tutte le porte ...ntro furono chiuse e pochi ...tari accorsi affannosamen- ...ettero rassegnarsi ad aspet- ...atto successivo... quasi due ...attesa. ...ndo prima del second'atto ...ridati gli squilli con un'al- ...melodia, non erano più di 50 ...osi. Al terzo atto poi — ...diversi ancora, sempre però ...dell'opera — non c'erano più ...za che le vetture... innume- ...vetture e 84 automobili in attesa dell'uscita degli spettatori.

Fu buona davvero l'idea degli squilli — ripetuti negli intervalli anche nell'atrio — giacchè permisero a tutte quelle centinaia di persone che fra un atto e l'altro erano uscite per rifocillarsi o respirare una boccata d'aria fresca, di rientrare e riprendere i loro posti in tempo. L'esodo dal teatro fu infatti molto vivace agli intervalli. I soci della della Filarmonico-Drammatica affollarono le sale della società, ove c'era servizio di «buffet». Gli altri si riversarono nei locali circostanti al teatro.

Nell'interno del teatro

Quanto all'aspetto del teatro, nonostante i prezzi sensibilmente aumentati, esso era imponente: occupati completamente tutti i palchetti e tutte le poltroncine, folla stipata, rigurgitante nella galleria e nel loggione; in piedi, nella platea, ressa di gente fino ad ostruire l'accesso principale della sala. In una parola, il teatro delle grandi occasioni.

Alle 7.40 precise la sala si immerge nel buio, il maestro Marinuzzi sale al podio, dà il segnale di attacco e l'orchestra intona il preludio. Ma dopo poche battute, disturbate da alcuni ritardatari, rimasti nell'atrio in attesa degli squilli delle trombe, che per un equivoco, all'inizio dello spettacolo non furono dati, il maestro Marinuzzi, indispettito, fa fermare l'orchestra per riattaccare tosto che sia ristabilito il necessario silenzio. Il famoso preludio eseguito mirabilmente, predispone l'animo degli spettatori che ascoltano con intensa attenzione, in religioso raccoglimento tutto l'atto senza dar mai segno di stanchezza. Alle 9.20 scende il velario sul primo atto, mentre il pubblico, in piedi, prorompe in altissime acclamazioni e richiama per otto volte artisti e maestro alla ribalta.

In pochi minuti il pubblico sfolla la sala. Nel loggione intanto si fanno degli spuntini, si chiacchiera, si commenta.

Ventidue chiamate

Alle 10.10 gli squilli delle trombe richiamano il pubblico per il secondo atto, seguito anch'esso con la massima attenzione e contrassegnato alla fine da sette chiamate, incontestabilmente un po' meno calorose di quelle del primo. E infatti, per quanto la scena del giardino sia la più teatrale e sia piaciuta moltissimo, dai commenti che si fanno nei corridoi si deduce facilmente che l'atto secondo ha impressionato meno profondamente del primo.

L'inizio del terzo atto si svolge con le stesse formalità usate per il secondo. Alle 11.55 il maestro Marinuzzi sale al podio e lo abbandona, a spettacolo finito, alle 1.05. Calata la tela, lo stesso fervore di applausi del primo atto. Lo spettacolo è durato esattamente cinque ore e 25 minuti...

Tirando le somme: ventidue chiamate, sufficienti per convalidare un successo veramente magnifico».

Il memorabile spettacolo — diretto come abbiamo detto da Gino Marinuzzi — aveva come interpreti principali: il tenore Assandri (Parsifal), Alice Baron (Kundry), il basso Carozzi (Gurnemanz), il baritono Renzo Minolfi (Amfortas) e Leone Paci (Klingsor). Maestro dei cori era il nostro indimenticabile Romeo Bartoli. L'impresa alla quale si dovette l'esecuzione era quella del cav. Quaranta, che aveva al suo fianco il cav. Antonio Sbisà, il simpatico ed attivo collaboratore di tutte le organizzazioni liriche che hanno allestito il «Parsifal» al nostro Verdi: nel 1914, come nel 1931, come oggi...

Il secondo “Parsifal„

Il secondo «Parsifal» fu dato, sempre naturalmente al Verdi, durante la stazione 1930-31 gestita dall'impresa Cavallaro-Minolfi, e precisamente la sera del 7 febbraio 1931. Dirigeva Giuseppe Baroni e il successo non è stato inferiore per entusiasmo ed affluenza di pubblico, di quello d'anteguerra.

Erano interpreti del capolavoro wagneriano il tenore Ulisse Lappas (Parsifal), Elena Barrigar (Kundry), Albino Marone (Gurnemanz), Enrico Roggio (Amfortas) e Carlo Togliani (Klingsor). Maestro dei cori Giuseppe Conca.

Il profondo ricordo lasciato nel nostro pubblico dalle due precedenti edizioni del «Parsifal» fa prevedere anche per quella imminente — che si annuncia preparata con i più severi e più suggestivi criteri d'arte — un successo non meno imponente.

La conferenza di Vito Levi sarà replicata stasera

Vito Levi ha parlato iersera del «Parsifal» nella sala Duca d'Aosta. La lucida, avvincente esposizione, che si teneva sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, ha suscitato tale interesse nel nostro pubblico musicale, che centinaia di persone hanno dovuto essere rimandate. Tanto che per iniziativa degli organizzatori la bella e dotta conferenza sarà ripetuta questa sera nella stessa sala alle ore 20.30. Vito Levi, che è un conoscitore profondo del capolavoro, ha fatto un'acuta sintesi della musica e del poema, illustrando con grande chiarezza il pensiero creatore di Riccardo Wagner e le singole bellezze dell'opera, coadiuvato in questo da Alessandro Costantinides, il quale da par suo ha interpretato al pianoforte; varii temi e le pagine più notevoli dello spartito. Alla fine dell'esposizione, ascoltata con vivo interesse e palese diletto dall'imponente uditorio, l'oratore è stato fatto segno a calorosi applausi. Anche l'odierna conferenza sarà pubblica.

La prima di domani al Verdi

Come organizzazione di scena ed elaborazione orchestrale, «Parsifal» è giunto alle sue ultime prove e stasera, in luogo della «Fedora» che viene rinviata a sabato prossimo, il dramma sacro giungerà alla sua prova generale, con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza e l'interpretazione di Isidoro Fagoaga che sosterrà la parte del protagonista; della signora Maria Llacer che interpreterà «Kundry», del baritono Rossi-Morelli nella parte di «Amfortas», del basso Marone nella parte di «Gurnemanz», del baritono Faticanti «Klingsor» e del basso Germini che sarà «Titurel».

I cori, convenientemente accresciuti di numero, sono stati istruiti dal maestro Vertova e la regia è stata curata dal m.o Livio Luzzatto. Anche l'orchestra è stata aumentata e integrata secondo le esigenze dello spartito.

La prima attesa esecuzione di «Parsifal» si avrà domani venerdì, alle ore 20 precise. Alla cassa del teatro prosegue la vendita dei posti.

Una conferenza della prof. Pincherle

Sabato, alle 18.30, nella sala del Circolo della Stampa, via Mazzini 30, la chiarissima prof. Alice Pincherle svolgerà, per il Circolo di cultura musicale «Eugenio Visnoviz», il seguente interessante tema di attualità: «Leggenda, musica e misticismo nel «Parsifal». Alla fine dell' esposizione, il prof. Guido Viozzi illustrerà, al pianoforte, i brani più salienti dell'opera. La conferenza è pubblica.

La ripresa di “Fedora„

Anzichè stasera, la «Fedora» di Umberto Giordano, con la direzione del maestro Bellezza e l' interpretazione di Iva Pacetti, del tenore Vesselowsky, del baritono Manacchini e della soprano Villa, sarà eseguita sabato prossimo.

Alla cassa del teatro proseguono le prenotazioni di posti per questa rappresentazione.

Un concerto all'Ass. Artiste e Laureate

L'Associazione artiste e laureate organizza, insieme al Dopolavoro Assicurazioni Generali, per mercoledì 17 alle 21, in sala Duca d'Aosta, piazza Unità 6, un concerto di due giovani e ottime artiste concittadine, la pianista Lilian Caraian e il mezzo soprano Bruna Stoelker, che eseguiranno un variato e interessante programma.

“Il piacere dell'onestà„ di Pirandello al Dopolavoro ferroviario

E' vivamente attesa la commemorazione pirandelliana che la filodrammatica «E. Duse» terrà sabato alle 21 con la rappresentazione della commedia in tre atti «Il piacere dell'onestà». Alla recita prenderà parte l'attore Giulio Rolli, direttore della Compagnia. Prima dello spettacolo il prof. Marino de Szombathely, dell'Istituto di cultura fascista, dirà brevi parole d'introduzione.

Per la prenotazione dei posti numerati rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Massimo «Lo smemorato», con Angelo Musco. Il film più allegro e divertente che vi fa ridere dalla prima all'ultima scena. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso successo d'ilarità: «E' tornato Carnevale», il film più allegro della stagione, con Armando Falconi, Ugo Céseri, Hilda Springer e Clara Tabody. Prezzi: I posto 4.50; platea 2.50; gallerie 1.50.
Nazionale. 15.30: «Il mio amore eri tu», J. Harlow, F. Tone e Doc. Luce: «Due volti Spagna». Sabato: «Caino e Adele», Clark Gable.
Excelsior. Dalle 15.30: Prima di eccezione: «La carica dei 600», con Errol Flynn e Olivia de Haviland.
Supercinema Principe. 16: Crescente successo di: «La provinciale», con Janet Gaynor e Robert Taylor. Imminente: «I nostri parenti» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Fenice. 14.30: «Al di là delle tenebre», con I. Dunne, R. Taylor. Varietà Comp. Vanni-Romigioli nella rivista «Novecento che passione!». Successo.
Italia. 16: «Primo amore», gioiello dal romanzo «Alice Adams», con Katharine Hepburn e Fred Mac Murray.
Regina. 16: «Il sergente di ferro», colossale capolavoro c. Fredric March, Charles Laughton e Rochelle Hudson.
Impero. 16: «La riva dei bruti», con James Cagney. Domani: «Tutto per un bacio!» con Willy Forst. Ing. L. 1.
Reale. 14: «Sotto due bandiere», il colosso Fox con Claudette Colbert e Ronald Colman. Grandioso successo.
Garibaldi. 16: Shirley Temple in «Capitan Gennaio». Ingresso L. 1
Novo Cine. 16: Continua il trionfale successo «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper.
Massimo. 15.30: «Lo smemorato», con Angelo Musco. Ridere! Ridere! L. 1.
Moderno. 15.30: «Segreti», con Mary Pickford e Leslie Howard.
Armonia. 15.30: «Ho ucciso!», M. Marsh. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Barcarola», drammatico con Gustavo Fröhlich. Grandioso.
Savoia. 15.30: «Il circo», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Topolino.
Azzurro. 16: «Notte di nozze», drammatico, avvincente, con Gary Cooper e Anna Stein.
Popolo. 15.30: «Principessa innamorata», con J. Gaynor e «Signorina curiosa», con G. Grant. II 0.80.
Vittoria. 16: «Ho trovato una donna», con Lupe Velez. Fuori programma brillantissimo con Stan e Ollio.
Centrale. 15.30: «Colpo proibito», emozionante, con J. Cagney, Pat O'Brien.
Adua. 15: «La sirena del fiume», con Jean Parker e Robert Young.
Venezia. 15.30: «I sei mattacchioni», brillantissima commedia con Charlie Ruggers. Topolino.
Argentina. 14: Wallace Beery nel «Lottatore» nonchè «Bolle di sapone». Topolino.
Belvedere. 15.30: «Zampa di gatto». Ult. giorno. Domani: «Passaporto rosso».
Teatro Marionette (Madonnina 14). Ore 17 e ore 22: Comp. Marsaglia: «Onore di patria». Danze e comica.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Concerto e varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Trio Novaro. Attrazioni, allegria. Nuova direzione.

La mostra di Angelo Pavan

Angelo Pavan aveva fatto una mostra l'anno scorso con lietissime accoglienze del pubblico e con grata sorpresa anche da parte nostra per il consolidamento che l'artista aveva dato alla sua pittura. An un anno di distanza, si capisce che non ci sia di parlare di nuove sorprese. Il Pavan sfrutta un poco quanto ha conquistato; e la sua copiosa mostra alla Galleria Trieste, dove c'è anche un saggio di ritratto, non particolarmente significativo tra la moltitudine di bozzetti veneziani e dei motivi paesistici, è tutta una esercitazione agile e pronta su alcuni tipi di quadretto dei quali il pittore s'è impadronito. Lasciando da parte le vedute di campagna, appoggiate su verdi che fanno quinte troppo forti alle piacevoli vaghezze aeree delle lontananze, e i motivi di montagna, che sembrano campo nuovo al pittore, non infruttuosamente tentato, ma ancora un po' impersonale in lui, le cose che guardiamo con più piacere, del Pavan, si trovano nei gruppi delle vedute di Venezia, dei cantucci di Chioggia e delle spiagge al mare. Pittore veneto, egli batte per Venezia due vie diverse, quella settecentesca del Guardi e quella ottocentesca del de Maria: nella prima egli ottiene dalla tempera alcune delle cose sue più fluide, leggere, vaghe di toni in un vapore d'argento, la bellissima Venezia sotto la pioggia (11), la Salute (26); nella pittura alla de Maria, con le sue grossezze di colore risentite e tarlate di neri, egli ha pure alcune cose assai riuscite, ed altre dove si sentono la costruzione, lo studio, il voler mettere molte notazioni, subendo inevitabilmente le conseguenze della complessità della tecnica. Uno dei migliori quadri del Pavan, dove questo suo sforzo si contempera con le sue qualità più native, è la marina densa di riflessi sul primo piano con la calle di Chioggia nel fondo e il sottoportico prospettato sul cielo chiaro. Ma in generale i dipinti dove godiamo l'artista nella sua propria facilità, gradevolezza d'intonazione e semplicità delicata d'impasti, sono le spiagge su mare aperto anche se con qualche gruppetto favrettiano di figure; e se menzioniamo i numeri 16, 18, 36, del catalogo, non è per far torto alle altre opere che muovono da affinità d'ispirazione. **b.**

Prestito della Città di Trieste

Il Podestà rende noto che lunedì 1 marzo alle ore 10, in una sala del Municipio, seguirà la prima estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Trieste dell'anno 1916, nella misura stabilita dal piano d'ammortamento.

I titoli estratti saranno rimborsati sei mesi dopo l'estrazione, presso il Tesoriere comunale (via A. F. Nordio 11) al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Cronaca giudiziaria

Studente ucciso da un'auto

(Tribunale Penale) Nel pomeriggio del 10 giugno scorso, lungo il tratto della strada litoranea che, dopo le gallerie di Miramare, si distende verso Trieste in lieve pendio, correva una veloce automobile guidata dal sig. Vladimiro Machne. Nella stessa direzione e tenendo il lato destro della strada pedalava un ciclista, certo Romolo Russo, giovane studente delle scuole ginnasiali. Sembra che il Russo, per riunirsi ad altri compagni di scuola che aveva oltrepassato, a un certo punto inopinatamente faceva per voltare e ritornare sul proprio cammino, quando in quel momento sopraggiungeva l'autovettura che lo investì. Lanciato a terra violentemente, il disgraziato giovane spirò sul posto.

Su denuncia della Procura del Re, si iniziò pertanto una minuziosa istruttoria in base alla quale il Machne venne deferito al giudizio del Tribunale Penale per rispondere di omicidio colposo. All'udienza l'imputato si scagionò affermando di avere tenuto una condotta di guida regolare e prudente, ma di non aver potuto in nessun modo evitare l'urto col ciclista, dato che questi aveva tentato di ritornare indietro senza dare alcuna segnalazione e ad una distanza così breve dall'automobile, che ogni frenatura doveva riuscire vana. Furono intesi vari testi, nonchè il perito tecnico ing. Italo Bonazzi.

A seguito della discussione il Tribunale pronunciò sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Grubissi; difensore avv. Turola.

La moglie e la rivoltella

(Tribunale Penale) Un giorno dello scorso gennaio un truce pensiero si fissò nel cervello di Bruno Acca: quello di uccidere con alcuni ben assestati colpi di rivoltella la propria moglie... Il «gentile» pensiero era stato originato da una sequela di fastidi, la causa dei quali l'Acca attribuiva alla donna che, illuso, s'era scelto a compagna ideale della sua vita. Ma per mettere in esecuzione il premeditato ed insano progetto bisognava essere in possesso di una rivoltella. Dove trovarla? Denari per acquistarne una non ne aveva. Allora? Oh bella, ci voleva così poco a procurarseli. Bastava rubarli! Oramai, se a mente fredda aveva deciso di commettere un delitto tanto grave come quello di ammazzare la moglie, non c'era da avere scrupoli di commetterne un secondo ben meno grave...

L'Acca, covato qualche giorno l'allegro «programma» decise alla fine di appropriarsi di tre coperte di lana e di quattro lenzuola appartenenti alla donna presso la quale aveva preso in subaffitto una cameretta. Poscia, in possesso delle coperte che valevano circa 400 lire, l'Acca si recò ad impegnarle al Monte di Pietà, dove ricavò solo 45 lire: pochine per acquistare una rivoltella. Più tardi, preso dai rimorsi e svanito ogni proposito di vendetta, l'Acca, costernato o meglio spaventato per le conseguenze che il suo gesto di violenza avrebbe immancabilmente provocato, si recò in Questura per aprire l'animo suo al funzionario di servizio, il quale fattagli una ramanzina coi fiocchi, lo denunciò all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

Ora, alla quarta sezione, s'è svolto il processo a carico dell'Acca, il quale, previo esame della risultanze di causa, è stato condannato a due mesi di reclusione e 400 lire di multa.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Ostoich e Biando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Davanzo; cancelliere Piuch.

Per falsa deposizione

(Pretura Penale) Nel corso di una causa dinanzi alla Magistratura del lavoro, intentata da Gualtiero Taverna alla I.L.M.E.C., per pagamento di lavoro straordinario, venivano introdotti quali testi in sede di prove certi Libero Konich e Vittorio Klun. Il Konich in tale sua qualità ebbe a dichiarare di aver incaricato il Taverna, verso compenso di 50 lire, del disbrigo di una pratica privata, che aveva svolto durante le ore d'ufficio. Il Klun invece depose di aver pagato in rate un conto della ditta dei Rossi, che forniva calzature ai dipendenti della I.L.M.E.C. Il Taverna sostenne, che le deposizioni dei due testi erano menzognere e, pertanto, li denunciò entrambi per falsità in giudizio.

Al dibattimento svoltosi davanti al Pretore i due imputati si proclamarono innocenti, mentre il Taverna confermò in pieno la sua denuncia. Due testi diedero ragione ai due imputati. L'avv. Robba concluse la sua arringa, chiedendo l'assoluzione dei suoi difesi perchè il fatto non costituiva reato.

Il Pretore infatti, li ha assolti con tale formula.

Pretore cav. Amodio; difesa avv. Robba.

Un bambino precipita dal secondo piano e viene raccolto leggermente contuso

Iersera, poco dopo le 22, due passanti, mentre stavano per darsi il passo sullo stretto marciapiede di via della Guardia, davanti alla casa sita al n. 10, videro improvvisamente traballare i lampioni della luce elettrica e nello stesso tempo, piombare davanti a loro un bambino. Vincendo la terribile impressione, Renato Maldini e Bruno Bitali — i due passanti — raccolsero il bimbo che era rimasto incontito e lo portarono di corsa all'ospedale, dove giungevano lieti, che durante l'affannoso percorso il piccolo si era ripreso. Era accaduto che, il piccino, Vigilio Stern, di 5 anni e mezzo, abitante al secondo piano della casa, vista una delle finestre aperte per dare aria alla stanza, nello spiccare il salto per affacciarsi sulla via, era precipitato giù, andando, per somma fortuna, a cadere su un tirante del filo elettrico, che ne aveva attutito la caduta, rimbalzandolo a terra.

Il sanitario di turno, visitato accuratamente il bambino, non gli riscontrava che una contusione al basso della schiena ed una escoriazione al polso sinistro. Ma ad ogni buon conto, lo fece accogliere in osservazione.

Un braccio rotto. Ieri, nel pomeriggio, attraversando la Riva Tre Novembre, il sedicenne Pietro Grassi, da Pola, di passaggio per la nostra città, scivolò e cadde fratturandosi disgraziatamente il braccio destro. All'Ospedale Regina Elena ove si recò a farsi medicare, fu dichiarato guaribile in cinque o sei settimane.

La buccia d'arancio. Il quarantenne Ernesto Piemontesi, abitante in Pendice Scoglietto 22, rincasando, ieri sera, per la via Giulia, scivolò sopra una buccia d'arancio e cadde producendosi una serie di contusioni escorianti al viso e alle braccia. Fu anch'egli accompagnato all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno giudicò trattarsi di lesioni guaribili in una quindicina di giorni.

La caduta di un sessantenne. All'Ospedale Regina Elena, ove fu inviato con l'autolettiga della Guardia medica, ieri sera fu pure medicato il sessantenne Vittorio Benci, abitante in via Foscolo 10, il quale, scendendo le scale di casa, era caduto producendosi delle contusioni al capo e alle braccia. I medici lo giudicarono guaribile in due settimane.

La Società Triestina di Nuoto e il C. C. «Saturnia» a Sappada. Domenica 14 corrente la S. T. di Nuoto e il C. C. «Saturnia» proseguendo il loro programma di attività invernale, intraprenderanno una gita sciatoria a Sappada, ove le condizioni della neve oltre che essere sicure sono ottime. Quota di partecipazione per soci e simpatizzanti lire 17. Iscrizioni al Bar Excelsior, viale XX Settembre, oppure in sede dalle 19 alle 20.

RADIO

Programmi dell'11 febbraio 1937-XV:
GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina da camera Malatesta. — 12.30 e 13.15: Orchestrina Giuliani. — 15.10: Dal Conservatorio G. Verdi di Torino: Concerto dell'Istituto Magistrale «Regina Margherita». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Vite sublimi: «Il grande Taumaturgo». — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Isotta Faccioli e del baritono Emilio Ferrari. — 20.30: La guerra in Etiopia: Come fu preparata e vinta: Gen. di Div. Aerea Ferruccio Ranza: «L'aviazione sul fronte somalo». — 20.40: **«Il mio dente e il tuo cuore»,** commedia comica in tre atti di Cipriano Giachetti. — 23 (circa): **Concerto di musica da camera** pianista Luigi Dalla Piccola e violinista Sandro Materassi. — Dopo il concerto: Musica da ballo dal Circolo Imperiale di Torino. — 23.30: Musica da ballo.
GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala: «La Bohème», opera in quattro atti di Illica e Giacosa, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Ghione.

Cura della sifilide

L'«Orospirol», sperimentato largamente in Cliniche universitarie ed Ospedali del Regno, è il solo antiluetico per via orale in compresse che riunisca l'azione sinergica dei quattro specifici: Arsenico, Jodio, Bismuto, Mercurio.

Gratis: Referenze ospedaliere e letteratura: «Terapia orale della Sifilide». Saggi ai Sanitari. S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P., Piazzale Baracca N 2, Milano.

(Aut. Pref. Milano 63766 : 19-II-935)

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Bari
Domenica, Stadio Littorio

Domenica prossima 14 corrente, allo Stadio Littorio, si svolgerà la importante partita di ritorno del campionato di Divisione Nazionale tra le squadre U. S. Triestina e U. S. Bari. La gara principierà alle 14.30. In precedenza, con inizio alle 12.30, avrà luogo l'incontro valido per il Torneo Coppa Direttorio tra le squadre U. S. Triestina C e Solvay di Monfalcone.

Da giovedì mattina i biglietti per la importante manifestazione sportiva si potranno acquistare presso le Biglietterie Centrali di Piazza Verdi e Piazza Borsa e presso l'U. T. A. T., in via Imbriani 11. I prezzi sono i consueti delle gare di campionato.

Campionati studenteschi di sci

La Sezione sport invernali del nostro «Guf» organizza per domenica 14 febbraio i campionati studenteschi di sci a Camporosso. Il programma comprende una gara di fondo sul percorso di circa 10 km., una gara di discesa (ultimo tratto della Florianca), una gara di slalom. La partecipazione è libera a tutti i fascisti universitari ed a tutti gli studenti delle scuole medie di Trieste. Le iscrizioni, fissate in lire 1 per concorrente-gara, si chiudono domani sera alle 24.

Gite sciatorie con il Dop. «Lucchini». Dopo la recente nevicata nella zona di Luico, la sezione sciatori del «Lucchini» organizza per domenica 14 corr. una gita sciatoria a Luico, con il solito e veloce automezzo. Quota lire 12. Biglietti al bar Alzetta. In caso di non buone condizioni la gita verrà fatta a Sella Nevea.

Gita sciatoria del Gruppo escursionistico Dalmazia. Per domenica 14 febbraio il Gruppo escursionistico Dalmazia organizza l'annuale gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria. Il tragitto sarà effettuato con autocorriere di lusso e la partenza, da piazza Verdi, avrà luogo alle 6.30. La quota di partecipazione ammonta a lire 16.50. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede sociale di via d'Annunzio 2, II, dalle 18.30 in poi.

Riunione società atletiche. Il Comitato della «Fidal» della V Zona invita tutte le società affiliate a voler inviare un loro delegato alla riunione che avrà luogo questa sera alle 20.30 nella sede di via G. d'Annunzio 4, I.

Sorso dimostrativo per Giovani Fascisti. Domenica 14 corr., alle 10.30, il cav. Lorenzetti terrà nella palestra della S. G. Triestina il corso dimostrativo del concorso ginnastico nazionale per Giovani Fascisti, che si svolgerà insieme col concorso federale a Milano.

Il trotto a San Siro

MILANO, 10

Premio Rovello: 1) «Vindice», Totalizzatore: 5.
Premio Vaprio: 1) «Elio Worth», 2) «America». Tot.: 82, 27.50, 7.
Premio Verderio: 1) «Luca», 2) «Cengio», 3) «Plebeo». Tot.: 11, 6, 5, 6.
Premio Carate: 1) «Crispi», 2) «Agru», Tot.: 23, 11.50, 20.50.
Premio Rottole: 1) «Fadalto», 2) «Romagnolo», 3) «Numitore Re», Totalizzatore: 56.50, 12.50, 8, 12.50.
Premio Mottarone: 1) «Gemella», 2) «Guerriera», 3) «Patrizia», Tot.: 60, 14, 17.60, 11.50.
Premio Bisbino: I div.: 1) «Strillone», 2) «Fim Oggebio», 3) «Etrusco». Tot.: 14.50, 7, 7.50, 6.50 — II div.: 1) «Solario Great», 2) «Finarium Great», 3) «Imperia Great» Tot.: 25, 8.50, 6.50, 7.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Severino, Saturnino.

DECESSI (10 febbraio 1937-XV): Ricciardi in Attini Maria, a. 46; Feregutti in Cantarutto Teresa, a. 72; Fillini Germano, a. 71; Zafred ved. Kerlim Maria, a. 81; d'Intimo Favretto Amata, a. 70; Supancic ved. Rogotizh Teresa, a. 76; Pietro Giuseppe, a. 74; Bizzarri Alfredo, a. 34; De Loy Eugenio, a. 48; Babuder in Corsi Antonia, a. 57; Borsi ved. Desanti Luigia, a. 62; Skerk Raffaele, a. 52; Valerugo in Ferrini Anna, a. 67; Fogar Giovanni, a. 74; Marcusa Giovanna, a. 67; Sanzin Francesco, a. 45; Favretto Claudio, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Corazza Giovanni, agricoltore con Petroni Antonia, casalinga; Rossetti Conti Egisto, rappresentante con Vielmetti Maria, casalinga; Nordio Bruno, cameriere marittimo con Vascotto Giuseppina, parrucchiera; Nastri Giuseppe, marittimo con Iozzo Maria, casalinga; Tavcar Albino, falegname con Battigelli Valeria, domestica; Vecchiet Anselmo, vigile urbano con Ceschia Orsola, sarta; Peterlin Lodovico, meccanico con Monacelli Angela, casalinga; Giannotti Francesco, meccanico con Corazza Elda, casalinga; Gobbo Luigi, controllore con Bertos Irma, casalinga; Tamai Giovanni, bracciante con Del Din Orsola, casalinga; Trager Giorgio, pittore con Fabris Maria, commessa; Magris Enrico, elettricista con Batti Elisabetta, casalinga; Sussa Mario, cameriere marittimo con Piccinini Maria, modista; Sibenik Giuseppe, meccanico con Chiap Teresa, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Lupetina Pier Fortunato, impiegato con Parco Amelia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Due testoni. 1) La superficie della terra è divisa in cinque parti dai tropici e dai circoli polari: zona torrida, quella che è compresa fra i due tropici; zone temperate, fra i tropici e i circoli polari; zone glaciali, fra i circoli polari e i poli. 2) Se osserveranno un planisfero o un mappamondo, vedranno che l'Italia si trova in una delle zone temperate e cioè in quella compresa fra il Tropico del Cancro e il Circolo Polare Artico.

Due constatazioni. Nel «Remy scientifico», scalati i 40 punti, per il doppietto serve anche la carta avuta dall'avversario. La chiusa avviene anche con due «matte». Il tratto gira da sinistra a destra. E' facoltativo scalare con la carta raccolta dall'avversario.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BORSA DI TRIESTE

febbraio	9	10	febbraio	9	10
R. 3½%	74.30	74.30	Riun. B	1980.-	1980.-
Redim.	73.125	73.-	Gerolim.	91.50	91.50
R. 5%	91.75	91.75	Istr.-Tr.	274.-	274.-
Obbl. V.	89.50	89.50	Lussino	135.-	135.-
B.T. 1940	101.65	101.60	Martin.	65.-	65.-
B.T. 1941	101.65	101.60	Merid.	824.-	827.-
B.T. 1943	92.10	92.10	Premud.	415.-	415.-
B.T. 1944	98.40	98.40	P. Ferr.	100.-	100.-
I. R. I.	473.50	474.-	Tripco.	194.-	194.-
El. F.S.	479.-	480.-	Tram	190.-	190.-
Softas	372.-	372.-	Ampelea	275.-	275.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Arrig.	220.-	220.-
3 V. 4% c.			Cant. R.	133.50	133.50
già 5-6%	426.-	426.-	Cem. Is.	95.-	95.-
3 V. 4%	412.-	412.-	Istr. C.	120.-	116.-
T. 1899 c.	88.-	88.-	S. I. P.	61.50	61.50
T. 1914 c.	93.-	93.-	SELVEG	505.-	505.-
T. 1916 c.	93.-	93.-	STEG	50.-	50.-
Istr. 1900	50.-	50.-	Jutificio	250.-	250.-
Generali	4435.-	4445.-	Lav. Tr.	245.-	245.-
Ass. It.	575.-	575.-	Pastif.	214.-	214.-
Infort.	2117½	2120.-	Terni	279.-	281.-
Riun. A	2015.-	2015.-			

CAMBI: Londra 93.05; New York 19; Francia 88.50; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 434; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.10; Germania 763.36.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.50 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (a da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).
Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.
Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.
Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.
Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.
Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Servizi che eseguisce la Segreteria Telefonica di Trieste

TELEFONARE AL N. 06

1. — **RICHIESTA DELL'ORA PRECISA** . L. 0.30
2. — **RICHIESTA DI ESSERE SVEGLIATO O CHIAMATO COMUNQUE AD UN'ORA STABILITA DEL GIORNO O DELLA NOTTE** . . . » 0.30
ABBONAMENTO MENSILE: per una chiamata ogni 24 ore, prezzo L. 7.50; per due chiamate ogni 24 ore, prezzo L. 14.—. Le prenotazioni per la sveglia avverranno normalmente dal medesimo apparecchio presso cui la sveglia dovrà avvenire. E' ammessa la prenotazione da apparecchio diverso. In questo caso saranno fatti opportuni accertamenti.
3. — **INDICAZIONE DELLA FARMACIA DI TURNO — SERVIZIO GIORNO E NOTTE** . . . . » 0.30
4. — **INDIRIZZO O RECAPITO** degli enti o uffici pubblici, Commissariato di P. S., Guardie Municipali eccetera . . . . » 0.30
5. — **ORARIO DI PARTENZA O DI ARRIVO DI UN DATO TRENO o ALTRA SEMPLICE NOTIZIA INERENTE al SERVIZIO FERROVIARIO.** Ritardi eventuali negli arrivi dei treni alle Stazioni di Trieste. Orario delle Partenze e degli arrivi dei piroscafi, Orario dei servizi aerei . . . . » 0.60
Quando si chiedono vari dati costituenti una vera combinazione di viaggi, la tariffa potrà essere aumentata a . . . . » 0.90
6. — **SORVEGLIANZA DELL'APPARECCHIO TELEFONICO IN ASSENZA DELL'ABBONATO.**
L'abbonato aderente, ogni qualvolta si assenti, avvertirà la Segreteria Telefonica.
Nessun compenso è dovuto per l'avvertimento. La Segreteria Telefonica prenderà nota di tutte le comunicazioni in arrivo per l'abbonato assente riferendone al suo ritorno.
Tutte le chiamate registrate saranno singolarmente tassate a L. 0.30. Il resoconto all'abbonato del servizio prestato sarà pure tassato a L. 0.30.
Quando l'abbonato aderente si assenti e desideri fare comunicare al richiedente qualche notizia speciale secondo frasi prestabilite e brevi (p. es.: «l'abbonato è a Roma»; oppure: «telefoni al n. X», ecc.), la tariffa per ogni richiesta registrata è di L. 0.60. Il resoconto del servizio prestato sarà tassato a L. 0.30.
(Per la domanda di aderenza, vedere le norme che regolano i Servizi di Segreteria).
7. — **INFORMAZIONE SUL NUMERO TELEFONICO, NOME O INDIRIZZO DI UN ABBONATO** al telefono appartenente ad altra rete italiana . . . . » 0.60
8. — **CONFERMA DI UNA NOTIZIA IMPORTANTE,** di un fatto di cronaca sensazionale, locale o di grande interesse generale . . . L. 0.60
9. — **NOTIZIE SPORTIVE.** Risultato di un avvenimento sportivo locale o di notevole importanza generale. Notiziario sportivo in genere . . » 0.60
10. — **INFORMAZIONI RELATIVE A PROGRAMMI** teatrali, cinematografi, concerti, trattenimenti, a conferenze, assemblee di Trieste » 0.60
Indicazione del locale, titolo del lavoro, autore, interprete principale, direttore d'orchestra, oratore, orario, prezzi di ingresso ed eventuali facilitazioni.
11. — **NUMERI ESTRATTI ALLE RUOTE DEL R. LOTTO** . . . . » 0.60
I numeri estratti alle ruote di Venezia potranno essere comunicati immediatamente dopo la estrazione; per le altre ruote nella serata del sabato.
12. — **NOTIZIE METEOROLOGICHE ED IDROGRAFICHE.** Temperat. minima-massima, velocità e direzione del vento, stato del cielo e del mare, fenomeni particolari, dati della marea, notizie riguardanti la navigazione dei corsi d'acqua della Venezia Giulia . . . . . » 0.60
13. — **NOTIZIE SUL CORSO DEI PRINCIPALI TITOLI NAZIONALI, CAMBI TRATTATI NELLA BORSA DI TRIESTE LISTINO DI CHIUSURA** . . . . » 0.60

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI SEGRETERIA

Questi servizi vengono eseguiti a favore di tutti gli abbonati al telefono della rete urbana di Trieste senza il pagamento di alcuna speciale tassa di iscrizione o di aderenza.

Soltanto gli abbonati che intendono fruire del servizio di sorveglianza dovranno fare apposita richiesta e pagare una volta tanto, a fondo perduto, la somma di L. 50.— quale contributo alle spese necessarie per le modifiche da apportare agli organismi tecnici della centrale in dipendenza del collegamento dei singoli abbonati.

Sono di massima esclusi dai servizi predetti i P. T. P. (Caffè, Ristoranti, Bars, ecc.).

Si avverte che i nuovi servizi di Segreteria si svolgono con la possibilità tecnica di identificare sempre i numeri telefonici da cui gli utenti parlano. I disturbatori, coloro che declineranno numeri falsi, coloro che prenoteranno sveglie per terzi senza averne l'autorizzazione, ecc., saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a termini delle disposizioni vigenti.

Le richieste per servizi diversi da quelli elencati ed eventualmente non soddisfatte, non daranno luogo ad alcun addebito. Sarà fatto tutto il possibile per soddisfarle sempre egualmente.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CUOCA perfetta cucina italiana e tedesca offresi, anche fuori. Mazzini 11, Degrassi. 62657 A

CUOCA tutto fare, stabile o giornata offresi famiglia distinta 1 o 2 persone. Alfieri 6, portiere. 31841 A

CUOCA viennese capace dirigere casa offresi; media età. Referenze ottime. Cassetta 12112 A, Unione Pubblicità.

DONNA offresi prestaservizi ore da combinarsi. Teti 12, porta 8. 62687 A

DONNA fidata tutti lavori offresi prestaservizi. Corridoni 2, calzolaio. 31834 A

FRIULANA bella presenza, offresi tutti i lavori, pratica cucina, per piccola famiglia. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 31825 A

PRESTASERVIZI offresi, capace, lunghi attestati. Via Gatteri 56, portinaia. 62653 A

PRESTASERVIZI a giornata offresi. Imbriani 7, scala II, piano IV, porta 25, Orifici. 62379 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, forte, robusta, offresi. Torrebianca 26. 62691 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno. Via Foscolo 3, magazzino nova. 62697 A

RAGAZZA 16-enne robusta offresi domestica. Viale XX Settembre 27, portinaia. 62661 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, offresi. Commerciale 29, frutta erbaggi. 31832 A

RAGAZZA età media capace tutto fare, offresi. R. Manna 3. 31805 A

RAGAZZA friulana, altra Caporetto, buoni attestati, capacissime cucinare, altro ragazzetto miti pretese offronsi. XX Settembre 12, telef. 7419. 12187 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi capace tutti lavori offronsi. Crispi 39-I. 12183 A

SIGNORINA sana forte offresi prestaservizi. Roma 26-III, destra, Covacevich. 31835 A

SIGNORINA parla tedesco, paziente per bambini, offresi, e lavori di casa. S. Lazzaro 19. 62695 A

18-ENNE friulana offresi piccola famiglia, miti pretese. Via Economo 16, portineria. 62701 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA, cameriere, domestiche, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 12217 B

A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti pronte occupazioni. Torrebianca 24. 12193 B

CAMERIERA capace anche cucinare, ottimi attestati, cercasi prontamente. Nicolich, via Ginnastica 53. 31810 B

DOMESTICA brava tutto fare, capace cucinare, cercasi. Via S. Michele 8-II. 62671 B

DOMESTICA stabile 35-enne possibilmente sola, cerca subito piccola famiglia. Giulia 54, piano IV, sinistra. 62670 B

DOMESTICA giovane capace cercasi. Presentarsi dopo le 8 in via Leo 10, porta 6. 31830 B

DOMESTICA giovane, svelta, presentare attestati via Buonarroti 40, Benci. 31833 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, capacissima lavare, stirare, seria, onesta, cercasi subito. Roiano 5-II, destra. 31811 B

DOMESTICA brava tutto fare, bene cucinare, cercasi. Silvio Pellico 1-III. 62694 B

DONNA pratica stanze, stiro, cucito, orario 8-18, cercasi. Presentarsi con certificati. Cellini 1-II, soltanto mattina. 62675 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Rossetti 25, porta 12. 62654 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Piazza tra i Rivi 9, porta 3, Roiano. 31820 B

PRESTASERVIZI giovane capace dalle 7-13 lire 100 mensili cercasi. Indirizzo Piccolo. 31848 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. Manzoni 24-I, porta 5. 62728 B

PRESTASERVIZI brava, cercasi per mattina. Piazza Borsa 3-III, destra. 02433 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno, capacissima, con attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9, viale XX Settembre 48-I, porta 5. 12184 B

RAGAZZA sana lunghi attestati tutto fare cerco. Vicolo Gattorno 1-I. 62707 B

RAGAZZA svelta, brava cucinare, tutti lavori casa, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62729 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA-cameriere presso distinti offresi, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 12063 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA e bracciante patente II grado offresi. Cassetta 12158 C, Unione Pubblicità. 12158 C

AUTISTA III, pubblico e Diesel, occuperebbesi ovunque anche A. O. I. Miti pretese. Cassetta 12155 C, Unione Pubblicità. 12155 C

BANCONIERA bella presenza, anche come internista, offresi subito, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 31824 C

FALEGNAME offresi lucidare riformare riparare mobili, porte, finestre, roleaux. Telefono 86-84. 31838 C

GIOVANE pratico tutti lavori ufficio, corrispondente italiano-francese, dattilografo, contabile, pratico trattazione affari commerciali, biciclette, macchina scrivere propria, cerca urgentemente qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi ovunque. Tessera postale 396970 posta restante Trieste. 31338 C

RAGIONIERE corrispondente cerca posto fiducia mensili 500. Cauzione 4000. Scrivere: Crispi 39, Simoni. 62725 C

SIGNORE, parla tre lingue, capace tutti lavori, età media, offresi per albergo. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 12177 C

SIGNORINA bella presenza, commessa o praticante ufficio, miti pretese, offresi. Portiere via Romagna 10. 62673 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, lunga pratica cassiera, ufficio, buonissime referenze, offresi. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 12181 C, Unione Pubblicità. 12181 C

SIGNORINA giovane venditrice qualsiasi genere, miti pretese, offresi. Cassetta 12175 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA tedesca, giovane, parla italiano, bella presenza, offresi per bambini presso famiglia signorile. Cassetta 12164 C, Unione Pubblicità.

VEDOVA civile sola brava massaia offresi governo casa presso persona sola, eventualmente assistenza signora. Viale XX Settembre 57, porta 12. 31826 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

IMPERMEABILI su misura confeziona, ripara, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 62700 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9 suste 15. Bramante 13-V, Pasini. 62708 CC

PELLICCIAIO premiato lavoratorio viennese assume qualsiasi lavoro, tinge volpi nostrane imitando le argentate. Prezzi miti. Mattè, Ginnastica 11. 31843 CC

SARTA bravissima, confeziona subito tailleurs, giacche trequarti, mantelli primaverili lire 40. Zovenzoni 5-I. 12198 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cerco. XXX Ottobre 17. 31814 D

GARZONA e mezza lavorante pantalonaio cercansi. S. Lazzaro 11, portiere. 62663 D

GARZONA per calzoni cercasi. Prunk, S. Maria Maddalena Sup. 378. 62676 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7, Garbin. 31816 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Bassani, piazza Borsa 9-II. 62722 D

GARZONA per calzoni cercasi. Indirizzo Piccolo. 5000 D

GARZONA lavoratorio tappeti cercasi. Spiridione 6. 12215 D

GARZONA parrucchiera assumesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 12224 D

PARRUCCHIERA apprendista già pratica cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 12220 D

RAGAZZI 14-16 anni, buona famiglia, per apprendisti commessi e praticanti ufficio, cerca grande ditta manifatture. Offerte indicazione età scuole assolte. Cassetta 12172 D, Unione Pubblicità. 12172 D

RAGAZZO capace barba cercasi. Rotonda Boschetto 2. 62688 D

RAGAZZO pratico barba cercasi. Salone barbiere, via Timeus 5. 31851 D

RAGAZZO robusto, assolto avviamento, cerca laboratorio radio. Roma 11. Presentarsi ore 10. 12204 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata eventualmente con pensione cercasi paraggi Piazza San Giovanni. Scrivere: Zavatarelli, Albergo Metropole. 31846 E

CAMERA centro soleggiata, vitto sano famigliare, preferibile uso bagno, cerca distinto. Offerte: Cassetta 12162 E, Unione Pubblicità. 12162 E

CAMERETTA vuota cercasi, affitto minimo. Offerte: Cassetta 12157 E, Unione Pubblicità. 12157 E

CAMERETTA mobiliata vicinanza mare, casa seria, cerca distinta signorina ungherese 1.o marzo. Offerte con prezzo: Cassetta 12114 E, Unione Pubblicità. 12114 E

CONIUGI cercano appartamentino mobiliato o matrimoniale, comodo salotto, cucina, posizione centrale, presso distinti coniugi anziani o signora sola. Cassetta 12159 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA, eventualmente con salotto e vitto, ingresso indipendente, conforto moderno, unico subinquilino, cerca distinto. Cassetta 12169 E, Unione Pubblicità. 12169 E

STANZA per due persone, con stufa, possibilmente comodo cucina, cercasi per breve soggiorno. Offerte con prezzo. Cassetta 12163 E, Unione Pubblicità. 12163 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA, salotto-studio, acqua corrente, riscaldamento, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi distinto presso persona sola. Eventualmente vitto. Visitare pomeriggi. Ginnastica 1, porta 12. 31842 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, centrica, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 62662 F

A. A. A. MATRIMONIALE mobiliata signorile, comunicante sala bellissima, adattissima ufficio, ingresso scale, massimo centro, signorilità, comodità, lift, termos, bagno, telefono, volendo vitto, cura vestiario, offresi distintissimi. Cassetta 12168 F, Unione Pubblicità. 12168 F

A. A. A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Torrebianca 9-II. 12189 F

A. A. STANZA mobiliata grande o piccola affittasi. Via Carducci 24, porta 15. 62724 F

A. ELEGANTE pensione signorile, bagno, vicino Tribunale. Rismondo 9-I. 62673 F

A. ELEGANTISSIMA, bagno, stufa, affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 62668 F

A. MOBILIATA bella affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 31839 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto, sinistra. 31804 F

A. PULITISSIMA, 85, distinto, presso persona sola. Stuparich 12, pianoterra, destra. 62618 F

A. STANZETTA soleggiata ottimo vitto affittasi. Ginnastica 41 porta 12. 62689 F

CAMERA due letti, camerino un letto, mobiliati, affittansi coniugi o amici, persone distinte. Bramante 6-II, porta sinistra. 62680 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi. Corso Garibaldi 11-II, destra. 31837 F

CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Via Valdirivo 32-I. 31813 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi presso persona sola, casa nuova. Canova 17, pianoterra. 62715 F

CAMERA vuota parchettata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5 porta 19. 62706 F

CAMERA letto salotto attiguo, elegantissimi, riscaldamento, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 31822 F

CAMERA vuota, eventualmente con comodo cucina, affittasi. Battisti 15-II. 12216 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona perbene. Paciuotti 5, porta 12. 31818 F

CENTRALE affittasi distinto eventuale vitto. XXX Ottobre 3, porta 8. 12210 F

INDIPENDENTE bella affitta persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 31803 F

MATRIMONIALE uso cucina a persone distinte. Gatteri 13, porta 10. 62665 F

MATRIMONIALE pranzo cucina, eventualmente breve soggiorno, affittansi. Giulia 15 porta 6. 62704 F

MENSA famigliare 3.50 pasto, provare per credere. Fabbri 1, porta 10. 5850 F

MOBILIATA bene, volendo salotto, affittasi distinto. XX Settembre 5-I, destra. 62719 F

MOBILIATA vuota grande oppure due a distinta persona. Emo Tarabochia 5-IV, porta 19. 62714 F

MOBILIATA ingresso libero, con vitto, prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 62698 F

MOBILIATA bella, due letti, stufa, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola, anche breve soggiorno. San Nicolò 27, Laube. 62699 F

MOBILIATA bellissima, pulizia, cura, comodità, presso persona distinta. Tiepolo 6-I. 62696 F

MOBILIATA bella, massima pulizia, quiete, presso persona sola, affittasi prontamente. XX Settembre 22-I, destra. 62693 F

MOBILIATA tranquilla, soleggiata, affitta persona sola. XX Settembre 96, mezzanino, destra. 62690 F

MOBILIATA, vitto, stufa, telefono, affittasi. Zonta 5-II, porta 8. 12219 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, stufa, vitto, affittasi prezzo mite. Ginnastica 45. 62652 F

MOBILIATA bellissima grande, bagno, vitto, affittasi. Timeus 7-II, destra. 31808 F

MOBILIATA ariosa, pulita, prezzo mite, affitta distinta. Giulia 27-IV. 31817 F

MOBILIATE, ingresso scale, una persona, altra matrimoniale 1-2 persone, affittansi. Ginnastica 46-I. 62711 F

STANZA mobiliata affitto a due persone distinte. Carducci 12, ultimo. 62705 F

STANZA ingresso scale, vuota o mobiliata oppure due stanze vuote comodo cucina, telefono bagno affittasi. Machiavelli 19-II, destra, telef. 26573. 6031727 F

STANZA signorile, salotto, bagno, libero, telefono, affittansi distinti. Via Paganini 2, latteria. 31852 F

STANZA vuota affittasi, persona sola, senza cucina. Buone referenze. Solitario 4, terzo. 62683 F

STANZA vuota affittasi, escluso cucina. Via Geppa 16, porta 8. 62693 F

STANZA letto lussuosa, termo bagno, intercomunicante, eventualmente salotto, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 31802 F

STANZA affittasi una o due persone. Timeus 7, porta 8. 12218 F

STANZA grande, tranquillità, massima pulizia, affittasi. Parini 15, porta 10. 31831 F

STANZA vuota (eventualmente mobiliata) vicinissima Portici Chiozza, grande (due finestre), soleggiata, termosifone, bagno, telefono, unico subinquilino, affitta piccolissima distinta famiglia. Visitare 14-15, Nordio 4-II. 12207 F

STANZA grande divisoria ingresso scale affittasi uso ufficio. Imbriani 12-I, sinistra. 31845 F

VUOTA bella con anticamera affittasi ufficio-abitazione. Mazzini 12-I. 62656 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 62572 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14, terzo. 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 5851 G

SCUOLA Enenkel, Carducci 40 ex corso Garibaldi 34, tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola, modello. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Carducci 40 ex corso Garibaldi 34, Scuola Enenkel. 12182 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 31801 G

DIPLOMATA Conservatorio dà ripetizioni teoria, solfeggio, pianoforte, allieve magistrali. Scrivere: Cassetta 12165 G, Unione Pubblicità. 12165 G

FEBBRAIO-giugno. Solito corso bisettimanale latino italiano tedesco, per singoli (centoventi mensili), due o tre (duecento). Prof. Rosamani, via Volta 14. 31823 G

GERMANICA (Amburgo) insegnante tedesco. Referenze studenti privati di esito sicuro. Risorta 1 porta 14 (piazza Vico). 31828 G

INGLESE francese tedesco. Ripetizioni medie 3 lire ora. Indirizzo Piccolo. 62666 G

LATINO, greco, tedesco, matematica, insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 25, secondo. 31855 G

STUDENTE impartisce ripetizioni materie classiche medie inferiori, stenografia. Indirizzo Piccolo. 62631 G

STUDENTESSA liceale impartisce lezioni medie inferiori. Ireneo della Croce 9-II, Puntar. 62685 G

TRATTABILISSIMAMENTE violino, strumenti, solfeggio (Magistrali). Ripetizioni (scolastiche). Vidali 12, Scuole. 8570 G

UNIVERSITARIO ungherese impartisce madrelingua, tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 31519 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

BORSA contenente atti smarrita sul tranvai lunedì. Generosa mancia portando Piccardi 31 B, portinaia. 31509 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, termosifone, poggiuolo, giardino, affittasi prontamente. Edmondo De Amicis 31, villa. 02432 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5-7 stanze, accessori, conforto moderno, giardino, pigione mitissima, affittasi. Via Giustinelli 1 A. 02431 I

A. A. QUARTIERE 2 camere via Giuliani, casa nuova quieta, affittasi. Rivolgersi via Pietà 43. 12202 I

A. QUARTIERE soleggiato 4 stanze, bagno, prezzo modico, affittasi 1.o marzo. Viale XX Settembre 62-I. 31806 I

ALLOGGIO due camere camerino cucina, conforto, S. Giovanni, 130 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31844 I

ALLOGGIO 2 stanze, cucina, in facciata, affittasi prontamente. Via Ferriera 45. 62723 I

APPARTAMENTI lussuosi, viale Regina Elena, 7 ed 8 stanze, ricchi accessori, ascensore, calefazione, soleggiati, vista mare, affittansi. Telefonare 62-27. 25249 I

APPARTAMENTINO 2 belle stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Piccardi 32. 62712 I

APPARTAMENTO soleggiato, poggiuoli, 3, 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Piccardi 32. 62713 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittansi prontamente. Telefonare 55-70. 31757 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, eventualmente termosifone, affittasi. Paduina 9. 62569 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, tre ingressi scale, affittasi anche prontamente. Paduina 2-II, angolo XX Settembre. 31807 I

BARCOLA affittasi camera cucina con conforto. Pecchiari, Mazzini 15. 31799 I

BARCOLA 72 affittasi anche prontamente 5 stanze, bagno, termosifone, giardino, 300. 31836 I

CAMERA cucina acqua luce affittasi. Via Moreri 34, III piano. 62664 I

CAMERA cucina, camera camerino cucina, due camere cucina, conforto, giardino, affittansi. Ronchetto 392, fermata tranvai 1 Crematorio. 62703 I

GORIZIA: locali d'affari, negozi, con installate vetrine, rouleaux, adatti per diversi usi, affittansi prontamente. Via Nove Agosto 20. 62716 I

GORIZIA: quartieri in stabile nuova costruzione, composti 3 stanze, stanzino, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, grande soffitta, cantina, conforto moderno, prezzi miti, affittansi prontamente. Rivolgersi: Via Nove Agosto 20. 62717 I

LOCALE adatto negozio commestibili, olio, con arredi seminuovi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62725 I

MAGAZZINI in corte, altro esterno, affittansi. Maiolica 5. 8674 I

MAGAZZINO con ufficio impiantato, paraggi S. Michele, affittasi prontamente. Telefonare 44-73. 62727 I

QUARTIERE camera, cucina, ripostiglio, orto, splendida vista, affittasi, mensili 110. Salita Gretta 26, Museo. 62721 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, conforto, 140 mensili (cauzione), affittasi S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 62682 I

QUARTIERE chiaro affittasi, completamente rimesso a nuovo, 4 stanze, bagno, con annessevi due ingresso libero per ufficio o ambulatorio. Via Torrebianca 29. 62703 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, soleggiato, conveniente, affittasi. Rivolgersi via S. Vito 5-III. 5849 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, ripostiglio, mensili 154, Tigor 11. 62677 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, assortimento, subito, luglio. Maiolica 17-II. 31853 I

QUARTIERINO camera e cucina, paraggi Garibaldi, affittasi. Castaldi 8. 8673 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERINO cerca distinta pensionata, primo piano, chiaro, casa quieta, centro. Indirizzo Piccolo. 31821 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali ringhiere tondo travate tubi filo di ferro pompe motori elettrici ed altro materiale di occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 12160 M

AFFETTATRICE, bilancia automatica, vendonsi. Scrivere Cassetta 12179 M, Unione Pubblicità. 12179 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Petronio 8-IV, Volli. 2686 M

DISCHI opere complete, sinfonici quasi nuovi singoli lire 3 vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 12211 M

FRANCOBOLLI, albums, catalogo vendo occasione Sfiligoi, Palazzo Tergesteo, Borsa 3. 12196 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfettissima vendesi occasione. Giuliani 14-I, sinistra. 12209 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica più perfetti dispositivi automatici ricamo rammendo, garanzia illimitata. Piccole rate. Altre usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 12192 M

MACCHINA Singer perfettissima vendesi straoccasione. Maiolica 15-III, porta 8. 12214 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altre famiglia, altra calze, vendonsi prezzi mitissimi. Bosco 13. 12222 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi. Via Istituto 5 porta 20. 62674 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 12203 M

TAPPETI persiani 3.30 per 2.20, 1.40 per 1.14 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12188 M

TAPPETO Boccara bellissimo, 2.50 per 1.65, bene conservato, vendo. Indirizzo Piccolo. 62667 M

TENDE, tendine ricamate a mano, due finestre, vendonsi. Gatteri 42, porta 7. 62660 M

VASI giapponesi originali grandi vendonsi occasione. Kandler 3-II, destra. 62655 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquisto, offrire misure, prezzo: Cassetta 355 N, Unione Pubblicità. 355 N

MOSCHIERA solida con chiave acquistasi. Cassetta 12170 N, Unione Pubblicità. 12170 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE, mobili moderni, garantiti, ribassatissimi. Türk, via Battisti 12. 12191 NN

CAMERA pranzo noce moderna, finissima, garanzia, vendesi. XX Settembre 100, falegnameria. 12197 NN

CAMERA matrimoniale, salotto, cucina accessori, ottimo stato, vendonsi causa partenza. Prezzo mite. Dalle 14 alle 16. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 31829 NN

CAMERA pranzo stile vecchio vendesi occasionissima 550. D'Azeglio 19, falegname. 12223 NN

CAMERA pranzo mogano, mobili anticamera, bagno completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62658 NN

CAMERA porte piene lavorazione finissima vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 18, falegname. 8671 NN

CUCINA finissima vendesi o scambiasi, straoccasione. Crispi 51, falegname. 31854 NN

CUCINA grande moderna vendo occasione, lire 550. Indirizzo Piccolo. 31849 NN

CUCINA occasione vendo causa partenza. Ugo Polonio 3 porta 12. 31815 NN

CUCINA moderna massiccia occasione vendo. Istituto 5, portinaia. 12212 NN

CUCINA poco usata con marmi 440; matrimoniale massiccia 950; altra lussuosissima occasione. Tarabochia 6. 12186 NN

MATRIMONIALE occasionissima vendesi. Via Industria 5, tappezziere. 12205 NN

MATRIMONIALE finissima porte piene, vendesi straoccasione, pure facilitazioni. XX Settembre 53, falegname. 12185 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi occasione. Alfieri 13, falegname. 12201 NN

MOBILI usati camere letto pranzo studio acquisto. Cassetta 12223 NN, Unione Pubblicità. 12223 NN

PIANINO tedesco, rinomato, finissimo, vendesi prezzo conveniente. Carducci 32-II. 31840 NN

PIANINO Lauberger e Gloss vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 62713 NN

PIANINO nero Lauberger ottimo vendesi 2200. Scorcola Coroneo 690, primo, destra. 62720 NN

PIANINO tedesco doppio incrociato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31850 NN

PRANZO modernissima valore 3200 vendo metà prezzo, oppure scambio mobili usati. Piccardi 14 porta 3. 12213 NN

STANZA pranzo vendesi. Porta 24, mezzanino. 12199 NN

STANZA pranzo moderna, quasi nuova, vendo. Cunicoli 2, suonare. 12205 NN

STUDIO, anticamera vimini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31827 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti, polizze. Spina, Imbriani 2. 12138 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 12195 O

LIBRI gialli, anche collezione completa compero. Rivolgersi negozio via S. Caterina 9. 12194 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

CONFEZIONI tessuti vendiamo privati contrassegno ratealmente. Assumiamo agenti ottime condizioni. Salta Prato. 11462 P

COLLABORERE! rappresentanze, amministrazione stabili, altro, apportando ufficio attrezzato, centralissimo, telefono. Offerte: Cassetta 12200 P, Unione Pubblicità. 12200 P

INTRODOTTISSIMA Anonima cerca collaboratori che visitino clientela domicilio Trieste. Assegno mensile, provvigioni. Cassetta 12180 P, Unione Pubblicità. 12180 P

PRIMISSIMA Compagnia assicurazioni cerca persona verso massima provvigione ad affari definiti, sia in grado indicare nominativi assicurabili vita. Cassetta 12166 P, Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANTE cerca (eventualmente dattilografa) pa… capitale. Scrivere: Cassetta… Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

CHILOMETRI 14 Balilla con litro essenza carburanti nazionali (1.30). «Frigonubex», Pereelliengo (Treviso). 1853 Q

634-105 gomme 42 per 9 vendesi; 632-108 acquistasi. Disponiamo assortimento vetture usate, furgoncini 509, Marzolla, Fiat, Gorizia. 391 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ALBERGO-pensione spiaggia (Grado), cerco acquistare, eventualmente affittanza. Indirizzo Piccolo. 62659 R

BAR-buffet, trattoria, spaccio vini, latteria, negozio commestibili vendonsi. Trattoria piazza Oberdan 1. 31847 R

BOTTEGHINO affittasi, condizioni buonissime. Indirizzo Piccolo. 62678 R

DROGHERIA con o senza merce vendo. Cassetta 12167 R Unione Pubblicità.

IMPIEGATO stabile necessita 5000 buon interesse, garanzie, decurtazione mensile. Cassetta 12178 R, Unione Pubblicità. 12178 R

NEGOZIO frutta erbaggi p… prezzo, bene avviato, vend… Sanità, Sandro.

NEGOZIO frutta avviato, ce… desi causa partenza. Indiriz…

TRATTORIA centrica posizi… ta, subalcoolici, ricco invent… zo occasione, vendesi. Caf… Sandro.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. L.

CASA Barcola Bovedo, 6… rendita 5000, vendo lire 40… Rossetti 5, ore 14-17.

CASA nuovissima città, 3 quartieri, soleggiata, vi… 155.000 vendesi. Dann, Rosse… rio 14-17.

CASA, casetta, vastissim… sfruttabile, due ingressi, … dita; quasi centro, vendo… Saldo 150.000. Offerte: Casse… Unione Pubblicità.

CASE, casette, ville, tenut… compravendonsi, permuta… Mazzini 3.

CASETTA nel Veneto cedo… casetta Trieste. Scrivere: … nal Piccolo 2.

VILLA due quartieri, 1300… do via Pietà vicino Rosset… linea 11 pochi passi, vendesi… Piccolo.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L.

A. OSTETRICA Bodulich A… Carducci 55 (prolungata). 1932-7626.

Il giorno 8 corrente cessò di vivere

FRANCESCO CONI

A tumulazione avvenuta ne dànno il tristissimo annunzio la moglie **ENRICA**, i figli **MARCELLO** e **prof. FRANCESCO**.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che vollero onorare la Sua memoria. Un grazie speciale alla Ditta R. Metzger ed ai suoi buoni colleghi.

Dopo lunghe sofferenze si spense

GIUSEPPE BRANDOLIN

La dolente consorte **LUCIA**, i figli **MARIA** e **ROMEO**, ne dànno annuncio.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 14.30, partendo dalla via Giulia, 49.

Trieste, 11 febbraio 1937-XV.

Confortata dalla Fede, si è spenta oggi, dopo lungo soff…

LINA APOLLONIO de MANZINI

Desolati, ne dànno l'annuncio il marito **ANTONIO**, il… glio **dott. GIAN ANDREA** con la moglie **MARIA CONCE… CARPI**, il genero **avv. NINO DERIN** con i figli **LAURA** e **GIU…** la madre **GIUSTINA DE MANZINI**, la suocera **LUISA ved. CA… GRANDE**, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipo… gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 corrente, alle 16.

Capodistria, 10 febbraio 1937-XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Imp. trasp. funebri Milani, Capodistria

Il 9 corrente si è spenta serenamente, circondata dall'… fetto dei suoi cari

TERESA ROGOTIZ-ROGH…

Con l'animo straziato i figli **AUGUSTO** con la moglie **MA… FRITSCH**, **MARIA** col marito **MARINO PITTANA**, **IDA** col… rito **GIUSEPPE LEVI**, **OTTAVIO**, **ANTONIO** con la moglie… **MA PRIGELLI**, le nipoti **LUCIANA**, **NEDDA** in unione alle… miglie congiunte ne dànno la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero e l'amarono.

Trieste, 11 febbraio 1937-XV.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di aff… tributate alla memoria della nostra indimenticabile

ANGELA REGGIO

ringraziamo dal profondo del cuore tutte le gentili persone… partecipando ai funerali, inviando fiori o in altra guisa, vol… prender parte al nostro grande dolore.

Un grazie sentito porgiamo all'esimio Primario co… dott. **Attilio Cofferi**, ed esprimiamo i sensi della più profonda… conoscenza al chiarissimo dott. **Salomone Sumbolovich-Dal… glio**, che, con le Sue valenti affettuose e disinteressate presta… ni, impiegò ogni mezzo indicato dalla scienza per strappare… morte la nostra Cara.

Trieste, 10 febbraio 1937-XV.

Famiglia REGGIO

Arrivano

i nostri parenti

Chi sono?

Stan Laurel *e* **Oliver Hardy**

coi loro fratelli gemelli.

Che cosa portano?

grossi bagagli

pieni di allegria irrefrenabile.

Dove vanno?

Prossimamente al

SUPERCINEMA PRINCIPE

Primissima visione

Metro - Goldwyn - Mayer

OGGI AL OGGI CINEMA ITALIA

un film delizioso

PRIMO AMORE

tratto dal celebre romanzo «Alice Adams» - Premio Nobel 1936 - Mirabilmente interpretato da due grandi artisti:

Katharine Hepburn

Fred Mac Murray

Oggi al Cine Reale

Il più grandioso colosso "FOX,"

Sotto due bandiere

con **Claudette Colbert** e **Ronald Colman**

Principia alle ore 14

Oggi al Novo Cine

Continua il trionfale successo di

E' ARRIVATA LA FELICITA'

con l'idolo delle folle **Gary Cooper**

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FOTOGRAFI · SVILUPPO GRATUITO · STAMPA - INGRANDIMENTI · LAVORO ACCURATO

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

OGGI ALL'EXCELSIOR

Warner Bros presentano il più gran… del 1937

LA CARICA DEI 60…

Dall'India all'Arabia, alla Crimea, questo film vi trascinerà col vertiginoso incalzare di un'impresa gloriosa

Un'eroica storia, interpretata da **ERROL FLYNN** e **OLIVIA DE HAVILLA…**

LA COPPIA CHE HA TRIONFATO IN "CAPITAN BLOOD,"

E' un film spettacoloso, inscenato con mezzi grandiosi, creato dalla WARNER BROS - Regista LLOYD BACON

SABATO AL NAZIONALE

La più bella, più affascinante interpretazione di

Clark Gable accanto a **Marion Davies**

Caino e Adele

---

ansia di giovinezza

10 — **willy dias**

— Non pensare più a quello che ti ho detto, babbo... Ho fatto male, scusami. Sono pronta a conoscere, quando tu vorrai... la signora Lievin...

Una sola volta ella l'aveva vista prima del matrimonio, e subito aveva capito quanto suo padre ne fosse preso. Miliza era stata perfetta. Si era comportata come durante una visita qualunque, non aveva dato neppure un'occhiata fuggevole a quella casa che doveva diventare la sua. Nè contenta, nè malcontenta. Appariva indifferente. Aveva parlato a Caterina di cose qualunque... di letteratura russa, di musica, come se esse si fossero incontrate per caso. Chi aveva avuto veramente pietà senza darlo a vedere, era stata Orsetta Assetti. Le pareva ancora di vederla entrare nella sua stanza in quella luminosa giornata di febbraio, con una giacchetta di pelliccia che ne disegnava la bella persona. E subito, prima ancora di salutarla, le aveva detto:

— Caterina, si parte... Andiamo a Clavières. Ho dichiarato al babbo che gli uomini, anche i vecchi come lui, sono tutti pazzi che non valgono nulla, che sono dei farabutti, degli egoisti, dei senza cuore... e che perciò la mamma, io e te, abbiamo deciso di sfuggirli almeno per qualche settimana... e che lui deve tirare fuori i denari per il viaggio, dato che è questa la loro unica, utile funzione.

Cara Orsetta, che aveva voluto risparmiarle i primi giorni di una convivenza che aveva immaginato insopportabile. Il padre aveva aderito con premura, malgrado il timore ch'ella potesse prendere freddo in montagna. Aveva voluto perfino consultarsi col medico... e poi aveva lasciato la «Iti» per accompagnarla lui stesso a scegliere un equipaggiamento completo ed elegante. E quando l'aveva abbracciata alla stazione, aveva avuto le lagrime agli occhi nel congedarsi.

Ma dunque gli uomini sono veramente fatti così? Possono, pur volendo tanto bene ad una figliuola, farsi vincere da un'altra donna? Sua madre... Ma sua madre, se il destino l'avesse lasciata in vita dopo la terribile prova di perdere il compagno che tanto le era stato caro, mai avrebbe pensato di rimaritarsi. Il suo destino sarebbe stato concluso e l'amore materno le sarebbe bastato.

Tristi giorni quelli di Clavières, mentre, intorno a lei, la gioventù dei suoi compagni e di Orsetta, si sfrenava in sane, pazze corse sotto il sole, e grida e risate risuonavano nell'aria ad ogni caduta, ed anche quello ch'era scivolato e che s'era impigliato negli sci rideva quanto gli altri.

Per la prima volta ella avrebbe potuto divertirsi senza un secondo pensiero, perchè sempre, quando con Orsetta aveva preso parte ad uno svago, l'idea che forse suo padre si rattristava senza di lei, la aveva tormentata. Invece ora si trovava come uno a cui manca qualche cosa... un braccio, per esempio, che talvolta poteva dolere ma che c'era, e che adesso non c'era più. Una specie di mutilazione. Ed alla prima lettera, arrivata da Parigi, in cui dopo molte espressioni tenere, molte raccomandazioni di divertirsi, c'era pure nel poscritto: «anche mia moglie ti saluta», Caterina aveva sentito che qualcosa era crollato in lei e dentro di lei. Tutto era compiuto... Sua moglie... sua moglie... quella straniera... Una contessa Ardighelli... come la mamma, come lei stessa... Si confessò allora ciò che ancora mai aveva voluto confessarsi... la diminuzione della figura paterna ai suoi occhi. Come aveva potuto fare questo alla sua età? Cinquantaquattro anni... La vecchiaia... E la gente non avrebbe riso del suo matrimonio?... E quella donna, quella Lievin... bella e giovane ancora... non poteva averlo sposato che per interesse. Non aveva mai osato chiedere ad altri di lei, pure aveva saputo ch'era stata la sua segretaria... — Sempre lavorato... degna d'ogni rispetto... — aveva detto il conte brevemente... Ma chi ha sempre lavorato, può dunque ugualmente vendersi per una ricchezza, per una posizione? Perchè essa non poteva, non poteva amarlo...

Caterina si era sforzata perfino di vedere Baccio Ardighelli con occhi che non fossero di figlia... Bell'uomo, distinto, ma un vecchio... un vecchio... irreparabilmente un vecchio...

Si moveva intorno a lei con ritmici armoniosi, audaci movimenti la sana e balda vigorìa di tanti giovani, vedeva chiome brune e chiome chiare in folte ciocche sulle fronti liscie, e i muscoli guizzare sotto le maglie, e le gambe salde flettere e rialzarsi con agilità fulminea. E non poteva fare a meno di evocare i rari, aridi capelli grigi di suo padre che a malapena coprivano il cranio, e le due fonde rughe che segnavano le guancie, e la pelle che un poco pendeva sotto il mento, ed i denti sani ma ingialliti, tanto lontani dal candore che balenava tra le labbra rosse dei suoi compagni. Ed il rialzarsi lento dopo la siesta, come se le membra pesassero.

Caterina non poteva capacitarsi che un uomo serio, come sempre il babbo le era apparso, potesse avere immaginato di fare una cosa simile. A Parigi... in viaggio con una donna... lui?

Ricordava da madre che tante volte le aveva parlato del suo fidanzamento... delle sue nozze... A Siena... Il Duomo sonoro di canti... più di cento invitati, co… e le donzelle. I servi di c… ghelli nei costumi medio… sa aveva riposto religios… una grande scatola la v… ca, il velo prezioso: — Lo… tu quel velo, figlia mia, … sposerai, e spero che potr… varlo, a tua volta, come … del giorno più felice … vita...

Aveva dunque tutto di… colui che era stato amato… ta fedeltà e devozione? M… dunque è fatto il cuore … uno, dopo avere pianto … po avere quasi sfiorato … nella estrema desolazion… perdita della compagna, … minciare la vita, a più di … t'anni, ed a fianco di un'a… siccome noi tutti, magari … tariamente, cerchiamo … giustificare coloro che ci … così Caterina si sforzava … prendere... di compatire … e di gettare ogni colpa … trigua. La solitudine for… va spaventato... Aveva v… ella fosse libera di segui… cuore ed evitarle l'impre… lasciarlo solo... di abban… Ma quella russa, che scus… potuto addurre per spieg… agire?... Chissà quale a… adoperato per persuade… conte Ardighelli, sotto l… parenza severa, era tener… re e pietoso... Forse a lui … brato di compiere una bu… ne... (Con…

Propr. letteraria Riprodu…